

CENTRO PRO UNIONE

N. 55 - Spring 1999
ISSN: 1122-0384



semi-annual Bulletin

In this issue:

- Letter from the Director* p. 2
- Il ruolo del Patriarca Ecumenico di Costantinopoli all'interno della Chiesa Ortodossa:
primato della carità e della diaconia*
di Sotirios Varnalidis p. 3
- The Eighth General Assembly of the World Council of Churches: What Does the Future Hold?*
by Teresa Francesca Rossi p. 12
- A Bibliography of Interchurch and Interconfessional Theological Dialogues:
Fourteenth Supplement (1999)* p. 17

Centro Pro Unione - Via S. Maria dell'Anima, 30 - 00186 Rome, Italy
A Center conducted by the Franciscan Friars of the Atonement

Director's Desk

The Fall was particularly busy here at the **Centro**. Besides the increased number of students using our library and doing research, we had a very fruitful and interesting series of lectures presented. After our centenary symposium on the Petrine ministry and the unity of the Church we continued to look at the question of primacy from a wider perspective. Since the Church of Rome was born out of a Jewish matrix, we invited Rabbi Isaiah Gafni of the Hebrew University - Jerusalem to explore what the structures of Jewish communities and especially those of authority would have been like in the Second Temple period. His lecture "Jewish Communities in the Ancient Mediterranean World: Leadership and Authority Structures" attracted much interest from both his Jewish and Christian public. His text will appear in our next issue.

After considering the roots from which the Roman Church came, we then turned our attention to the development of the structures of authority and governance in the Ecumenical Patriarchate. As Rome declined as an Imperial center of power and prestige, the sister Church of Constantinople grew and became a center of ecclesiastical importance. The shape that this patriarchate took as well as the influences which came to bear on it were important for forming a model for the future Patriarchate of the Latin West. Professor Sotirios Varnalidis, dean of theology at the university of Thessalonika, masterly explored the formation, evolution and mode of operation and structures of authority of the Ecumenical Patriarch. His lecture "Il ruolo del Patriarca Ecumenico di Costantinopoli all'interno della Chiesa Ortodossa: primato della carità e della diaconia" appears in this issue.

The third lecture in our series was intended to consider the question of authority from a female theologian's perspective. We invited Dr. Janet Martin Soskice, University Lecturer in theology at the University of Cambridge and a Fellow of Jesus College, to tackle this difficult task. Her training as a philosopher of religion and fundamental theologian coupled with her expertise in questions of language and interpretation produced an exceptional lecture entitled: "The Fatherhood of God. Authority and Gender in the Year of the Father." The text of this talk will be published in our next issue.

In addition to the three lectures exploring a wider horizon for the role of the papacy in a united Church, we concluded the centenary celebration of the foundation of the Society of the Atonement with the first in a series of lectures honoring the memory of Fr. Paul Wattson and Mother Lurana White, co-founders of the Society of the Atonement. This was given by Enzo Bianchi, prior and founder of the Monastic Community of Bose. His lecture, "Ecumenismo - Profezia della vita religiosa" will appear in the Fall issue of our *Bulletin*.

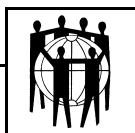
Dr. Teresa Francesca Rossi spoke at our annual Week of Prayer for Christian Unity celebration on "The Eighth Assembly of the WCC: What Does the Future Hold?". Teresa was one of the official Catholic delegation and her text appears in this current issue of the *Bulletin*.

To round out the activities of the **Centro** we organized together with the Ecumenical Institutes of S. Nicola of Bari and of S. Bernardino of Venice a course for professors of ecumenism and ecclesiology. Prof. Hervé Legrand, Director of Graduate Studies at the «Institut catholique» of Paris presented three lectures on the method of presenting ecclesiology and ecumenism in textbooks of ecclesiology. In two small groups the professors studied in depth several Italian textbooks. The course also heard presentations from a Lutheran theologian Jörg Lauster and an Orthodox theologian, Iuvenalie Ionascu on how ecclesiology is taught in each of their traditions.

We are proud to announce that the acts of the symposium on the Petrine ministry have appeared in print. The English version (*Petrine Ministry and the Unity of the Church. «Toward a Patient and Fraternal Dialogue»*, James F. Puglisi (ed.), ISBN 0-8146-5936-5) is available through Liturgical Press. The Italian translation is available from Studi ecumenici, (Castello 2786, I-30122 Venice).

I would like to close this letter with the announcement that our web site is now almost fully open in both Italian and English. We are currently putting the up-dated Directory of Ecumenical Study and Research Centers on the site. Then we will put the full text, original language versions of the International agreed statements on the site. I hope that you will come and visit us at: <http://www.prounione.urbe.it>

James F. Puglisi, sa
Director





CC

Centro Conferenze

Il ruolo del Patriarca Ecumenico di Costantinopoli all'interno della Chiesa Ortodossa: primato della carità e della diaconia

Sotirios Varnalidis

Decano, Facoltà di Teologia, Università di Tessalonica

(Conferenza tenuta al **Centro Pro Unione**, giovedì, 19 novembre 1998)

Sono molti i fratelli Cristiani, soprattutto Occidentali, che, pur conoscendo la Chiesa Ortodossa e soprattutto il Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, non conoscono bene, o parzialmente, o in modo erroneo, la struttura ecclesiologica e giuridica dell'unità nell'Ortodossia, e soprattutto il ruolo che ha il Patriarcato Ecumenico nella Chiesa Ortodossa. Così molte volte si pongono delle domande: come si conserva l'unità visibile nella Chiesa Ortodossa? Chi è il Patriarca di Costantinopoli — è un capo della Chiesa come il Papa, oppure è un capo spirituale soltanto "honoris causa", senza nessun ruolo importante? È un capo, che a un ruolo soltanto di coordinamento, oppure il suo ruolo ha dimensioni più essenziali e più ampie?

La mia relazione tratta l'argomento: "Il ruolo del Patriarca Ecumenico di Costantinopoli all'interno della Chiesa Ortodossa: primato della carità e della diaconia", ove cercherò di rispondere a queste domande basandomi su fatti politici, ecclesiastici e canonici da punto di vista storico.

Per poter meglio capire il tema, bisogna tornare al quarto secolo, dove inizia la formazione della struttura giuridico-ecclesiastica della Chiesa in Prefetture e in Diocesi sulla base della divisione territoriale dell'Impero Romano. In questo periodo si forma anche la struttura giuridica della Chiesa costantinopolitana. Secondo una radicata tradizione, basata su quello che dice lo storico Eusebio, vissuto negli anni dell'Imperatore Costantino, il fondatore della Chiesa costantinopolitana è l'Apostolo Andrea, il quale, andando verso Scythia, si dice che si è fermato anche a Bisanzio, insediandovi il primo vescovo.

Costantino il Grande, nell'anno 312, dopo la sua vittoria su Massenzio a Ponte Milvio, ha cominciato a considerare positivamente la religione di Cristo, sostenendo la sua politica dell'unità dell'Imperium Romanum sull'unità della Chiesa Cristiana. Così, dalla dottrina della tolleranza religiosa nell'Impero iniziata con l'Editto di Milano nel 313 d.C., si è orientato verso l'idea della conciliazione dell'Impero Romano

con il cristianesimo, che significava la cristianizzazione dello stato ecumenico Romano. Ma, oltre a questo, Costantino, divenuto unico Imperatore, pensava anche al trasferimento della capitale del suo Impero nella antica città di Bisanzio, sulle rive del Bosforo. Queste decisioni costituiscono senz'altro un avvenimento storico universale, che giocheranno un ruolo primario nella storia del Cristianesimo Orientale. Così nel 324, con il trasferimento della capitale dell'Impero Romano da Roma a Costantinopoli, si formano nuove prospettive e principi per l'intera Chiesa del IV° secolo. Inoltre, dalla fondazione della nuova capitale il vescovo, che si trovava in questo luogo prendeva automaticamente un posto di rilievo tra la gerarchia della Chiesa. Tutto questo avrà anche una logica e naturale conseguenza: Costantinopoli diveniva il centro dell'Impero Romano Universale ed era normale che divenisse anche il centro della Chiesa Universale. E siccome esistevano due imperi e due capitali, Roma e Costantinopoli, così si sono sviluppati anche due centri ecclesiastici. Così, ancora prima del secondo Concilio Ecumenico di Costantinopoli era maturata la concezione di due centri ecclesiastici. Infatti, San Basilio scrivendo al vescovo di Samosata Eusebio definiva il vescovo di Roma corifeo (cioè primo) dell'Occidente¹. Così come, S. Gregorio Nazianzeno, nel suo discorso indirizzato ai Costantinopolitani, nel 380, li chiama "i primi dopo la prima (cioè Roma)"². Nello stesso tempo in Costantinopoli si sviluppa un sinodo chiamato "endimussa", che significava la riunione intorno al vescovo dei vescovi che si trovavano nel luogo al momento della convocazione. Abbiamo un primo sinodo di questo tipo nell'anno 336, quando i vescovi che si trovano in Costantinopoli sono convocati per eleggere il vescovo di Costantinopoli, Paolo³. Da allora predomina questo tipo di

¹ Cfr. Lettera 239, (dell'anno 376).

² Cfr. Discorso 36, 12 (PG 36, 280).

³ Cfr. Sozomeno, *Storia ecclesiastica* III, 3, 2.

sinodo, divenendo così il sinodo proprio di Costantinopoli. In questo sinodo, i vescovi riuniti informavano il vescovo della capitale dei diversi problemi delle loro eparchie e chiedevano di intervenire presso l'imperatore per i diversi affari che riguardavano le loro eparchie. Questo tipo di sinodo endimussa, intorno al vescovo di Costantinopoli si svilupperà "costituendo nella prassi un modo preparativo per l'azione ecumenica del Trono della regina delle città"⁴.

Così, con il passare del tempo, il ruolo del vescovo di Costantinopoli diventa primario, e viene riconosciuto dagli altri vescovi delle eparchie. Ciò diventerà effettivo cinquant'anni dopo la fondazione della città di Costantinopoli, cioè nell'anno 381, quando si riunisce il secondo Concilio Ecumenico, questa volta in Costantinopoli, che era pronta, come capitale dell'Impero, ad accogliere i vescovi di tutto l'Impero. Uno dei primi canoni di questo Concilio, il III, si riferisce in un modo chiaro al posto del vescovo di Costantinopoli tra i vescovi dell'Impero. Sul detto Canone si legge: "Il vescovo di Costantinopoli avrà il primato d'onore dopo il vescovo di Roma, perché tale città è la nuova Roma". Non mi soffermerò molto su questo canone, perché potrà essere meglio capito leggendolo insieme al canone XXVIII del IV Concilio Ecumenico di Calcedonia, convocato nel 451⁵. Quello che si può dire è che con il III canone il vescovo di Costantinopoli si eleva al secondo posto dopo il vescovo di Roma, perché la sua sede è la Nuova Roma. Prende così il secondo posto nella gerarchia dell'Impero, avendo nello stesso tempo "il primato d'onore", che non lo avevano gli altri vescovi, eccetto certamente il vescovo di Roma. Nello stesso tempo però il vescovo di Costantinopoli diventa il primo vescovo dell'Oriente Cristiano, e come vedremo il suo ruolo diventerà più essenziale e più importante nei secoli seguenti. Questo canone è stato accettato dalle altre Sedi, e soprattutto dal vescovo di Alessandria Timoteo che passava al terzo posto. Anche il Papa lo accettò tacitamente. Inoltre con questo Canone, si chiude il numero dei vescovi e dei luoghi che avranno un eminente posto nel dirigere la Chiesa Cristiana, cominciando così a formarsi lo sistema della "pentarchia", con le cinque sedi delle Diocesi (διοικήσεις) più importanti dell'Impero, che si sono stabilite come tali con diversi Canoni del Primo Concilio Ecumenico di Nicea (nel 325) e del Secondo Concilio Ecumenico di Costantinopoli (nel 381), stabilendo contemporaneamente anche la formazione ecclesiologica della Chiesa, basata sul

⁴ Cfr. Massimo, Metropolita di Sardis, "Il Patriarcato Ecumenico nella Chiesa Ortodossa", *Studio storico-canonico*, Tessalonica, 1972, 74-75.

⁵ Cfr. Crisostomos Kostandinidis, Metropolita di Mira, "Proteion, presbeia timis kai euthinai diakonias eis to sistima kai tin zoin tis Orthodoxou Ecclissias", in *Epistimoniki Epetiris tis Teologikis Scholis tou Aristoteleiou Panepistimiou Tessalonikis* 26 (1981), 14-15 (in greco).

sistema conciliare.

Il posto della Chiesa di Costantinopoli dentro la Chiesa cristiana si fortificherà in modo più concreto e positivo nel IV Concilio Ecumenico di Calcedonia nel 451, con il XXVIII canone, ed anche con due altri Canoni, il IX e il XVII. Il canone XXVIII dice come segue:

"Seguendo in tutto le disposizioni dei santi padri, preso atto del canone (cioè III del Secondo Concilio Ecumenico) or ora letto, dei 150 vescovi cari a Dio, che sotto Teodosio il grande, di pia memoria, allora imperatore si riunirono nella città imperiale di Costantinopoli, nuova Roma, stabiliamo anche noi e decretiamo le stesse cose riguardo ai privilegi della stessa santissima chiesa di Costantinopoli, nuova Roma. Giustamente i padri concessero privilegi alla sede dell'antica Roma, perché la città era città imperiale. Per lo stesso motivo i 150 vescovi diletta da Dio concessero alla sede della santissima nuova Roma, onorata di avere l'imperatore e il senato, e che goda di privilegi uguali a quelli dell'antica città imperiale di Roma, eguali privilegi anche nel campo ecclesiastico e che fosse seconda dopo di quella. Di conseguenza, i soli metropolitani delle diocesi del Ponto, dell'Asia, della Tracia, ed inoltre i vescovi delle parti di queste diocesi poste in territorio barbaro saranno consacrati dalla sacratissima sede della santissima chiesa di Costantinopoli. È chiaro che ciascun metropolita delle diocesi sopraddette potrà, con i vescovi della sua provincia, ordinare i vescovi della sua provincia, come prescrivono i sacri canoni, e che i metropolitani delle diocesi che abbiamo sopra elencato, dovranno essere consacrati dall'arcivescovo di Costantinopoli, a condizione, naturalmente, che siano stati eletti con voti concordi, secondo l'uso, e presentati a lui".

È noto, che il detto canone non è stato riconosciuto dalla Chiesa di Roma, però questo non ha impedito che fosse messo in vigore in Oriente e che fosse riconosciuto da tutte le altre Chiese, cosa che non soltanto nella teoria ma anche nella prassi è considerata tale da tutta l'Ortodossia fino ad oggi.

Con l'approvazione del 28mo canone la Chiesa di Costantinopoli guadagna alcune prerogative, che nella pratica la pongono in una posizione considerevole dentro la Chiesa universale. I punti principali di questo canone sono:

- a) Si conferma il terzo canone del Secondo Concilio Ecumenico di Costantinopoli
- b) Si riconoscono alla Nuova Roma privilegi uguali a quelli concessi all'Antica Roma
- c) Si chiarisce che i privilegi concessi sia all'Antica Roma che alla Nuova sono stati concessi perché ambedue erano città imperiali e hanno avuto Imperatore e un Senato. Qui dobbiamo sottolineare che sia in questo canone che negli altri canoni dei Concili Ecumenici non si parla dell'apostolicità delle due

Chiese. Il motivo che hanno ambedue un posto preminente nella gerarchia è che ambedue sono stati capitali dell'Impero Romano. Così, i primati d'onore provenivano non dal diritto divino, ma dal diritto ecclesiastico⁶.

d) Si mettono sotto la giurisdizione della Chiesa di Costantinopoli i Metropoliti del Ponto, dell'Asia e della Tracia. Di queste tre Diocesi aveva già parlato il 2° canone del II Concilio Ecumenico, il quale stabiliva che i vescovi di ognuna di queste Diocesi amministrano solo gli affari della loro Diocesi.

e) Si decide che siano sottomessi sotto la giurisdizione della Chiesa di Costantinopoli anche i territori fuori i confini dell'Impero Romano. Questo si capisce anche nel senso che i detti territori dovrebbero essere anche fuori della giurisdizione di ognuno dei quattro altri Patriarcati. Ma, con il termine "en tois barbarikois", la Chiesa di Costantinopoli divenne l'unica Chiesa che ha il diritto di estendere la sua giurisdizione ecclesiastica fuori e sopra delle giurisdizioni fissate.

Oltre a questo canone, altri due già citati davano al capo della Chiesa di Costantinopoli il diritto d'appello in alto livello. Cioè, nel caso che "... un vescovo o un chierico avessero motivo di divergenza col metropolita stesso della provincia, si rivolgano o all'esarca della diocesi, o alla sede della città imperiale, Costantinopoli, e presso di questa si tratti la causa" (canone IX). Nella stessa posizione si trova anche il canone XVII del medesimo Concilio Ecumenico di Calcedonia, il quale tra l'altro dice: "...Nel caso che qualcuno venga danneggiato dal proprio metropolita, costui sia giudicato o presso l'esarca della diocesi, o presso il tribunale di Costantinopoli".

Tutte queste decisioni dei Concili Ecumenici, che riguardano direttamente la Chiesa di Costantinopoli certamente non precedevano gli eventi storici, ma erano la conseguenza degli eventi stessi. Abbiamo molti eventi storici che dimostrano che il vescovo di Costantinopoli aveva un'attività giurisdizionale ed un prestigio tra i vescovi della prefettura dell'Asia ed era considerato tale dai vescovi dei vari luoghi. Per esempio, il vescovo di Costantinopoli Eusebio (339-342), depose il vescovo di Sevestia⁷. Nell'anno 383, Gregorio il Teologo si indirizza al vescovo di Costantinopoli Nectario, chiedendo di esaminare il caso che riguardava il vescovo di Cappadocia⁸. Lo stesso Nectario ha convocato nel 394 un Sinodo Endimussa in Costantinopoli, con la partecipazione del 37 vescovi per esaminare la disputa tra due vescovi Arabi di nome Gavadio

⁶ Cfr. Massimo, Metropolita di Sardis, Il Patriarcato Ecumenico, *op. cit.*, 225.

⁷ Cfr. Sozomeno, *Storia ecclesiastica*, d. 24 (PG 67, 1792).

⁸ Cfr. R. Janin, "La formation du Patriarcato œcuménique de Constantinople", *Echos d'Orient*, 13 (1910) 138. Gennadio, Metropolita di Ilioupolis, *Storia del Patriarcato Ecumenico*, Tessalonica (riproduzione anastatica dall'edizione del 1951).

e Agapio, ambedue rivendicavano il vescovado di Vostron. Il Sinodo fu presieduto da Nectario, nonostante il fatto che nel Sinodo erano presenti sia il vescovo di Alessandria Teofilo e sia quello di Antiochia Flaviano⁹. Anche S. Giovanni Crisostomo, secondo lo storico Socrates, ha ordinato Serapione come vescovo di Eraclia in Tracia¹⁰. Lo stesso S. Giovanni Crisostomo, durante un viaggio in Asia Minore, informato che in alcuni vescovadi si trovavano vescovi indegni, depose in Efeso tredici di essi e a loro posto ne ordinò altri. Tra i vescovi deposti erano anche il vescovo di Efeso Antonino e il vescovo di Nicomedia Gerondio¹¹. Ritornando al Concilio Ecumenico di Calcedonia, constatiamo che nelle discussioni per il XXVIII canone, e soprattutto nell'estensione della giurisdizione della Chiesa Costantinopolitana anche sulle eparchie di Ponto, dell'Asia e di Tracia, diversi vescovi di questi luoghi si presentavano ammettendo che sia essi come anche i loro predecessori, erano stati ordinati dal vescovo di Costantinopoli¹².

Dal tempo del Concilio Ecumenico di Calcedonia, si vede anche un cambiamento nei titoli dei capi delle Chiese della Pentarchia. Questi chiamandosi "protoi" (primi)¹³, ed in seguito "esarchi", prendono il titolo di "patriarca" dalla metà del quinto secolo, nonostante che questa parola fosse usata anche prima per alcuni vescovi. Tuttavia, si vede che nel Concilio Ecumenico di Calcedonia i Padri che vi hanno preso parte, salutano il vescovo di Costantinopoli come Patriarca, davano alla parola il significato che ha avuto in seguito¹⁴. Un titolo più rivelante sarà dato al Patriarca di Costantinopoli a partire dalla seconda metà del quinto secolo. È per titolo "Ecumenico", concesso al Patriarca Acaccio (472-488), il Papa Felice protestò nel 483, dicendo: "*Nescio quemadmodum te Ecclesiae totius asseras esse principem*"¹⁵. Più tardi nel 518 abbiamo notizia, che chierici e monaci di Antiochia hanno chiamato il Patriarca di Costantinopoli Giovanni di Cappadocia

⁹ Cfr. Mansi, *Sacrorum Conciliorum...*, III, 852-853. G. Ralli e M. Potli, *Syntagma ton Theion kai Ieron Kanonon*, vol 3, Atene, 1852, 625-628.

¹⁰ Cfr. PG 67, 716.

¹¹ Cfr. Sozomeno, *Storia ecclesiastica* VIII, 6 (PG 67, 1529). Socrates, *Storia ecclesiastica* VI, 11 (PG 67, 697).

¹² Vedi Genadio, Metropolita di Ilioupolis, *Storia del Patriarcato Ecumenico*, *op. cit.*, 167-168, dove si menzionano i vescovi che hanno sostenuto la sottomissione loro alla giurisdizione della Chiesa di Costantinopoli.

¹³ Cfr. il canone 34 degli Apostoli.

¹⁴ Cfr. Evagrio, *Storia ecclesiastica*, b 14, (PG 86, 2556).

¹⁵ Mansi, VI, 885 e 1055, 1012. Cfr. Gennadio, Metropolita di Ilioupolis, *Storia del Patriarcato Ecumenico*, *op. cit.*, 189.

“Padre dei Padri e Ecumenico Patriarca”¹⁶. Anche nelle Novelle dell’Imperatore Giustiniano e in diversi altri documenti si vede attribuito il titolo “Ecumenico” ai Patriarchi di Costantinopoli Epifanio (520-535), Antimo (535-536), e Mina (536-552). Il titolo “Patriarca Ecumenico” sembra però prevalere come titolo per i Patriarchi di Costantinopoli a partire dal Patriarca Giovanni il Digiunatore (582-595), il quale giudicando il Patriarca di Antiochia Gregorio, accusato di diversi delitti canonici, si definisce negli atti del Concilio, appositamente riunito, Patriarca Ecumenico, titolo attribuitogli dai partecipanti al detto Concilio, nel quale avevano partecipato anche i Patriarchi di Alessandria e di Gerusalemme¹⁷. Dopo l’invasione araba i tre detti Patriarcati hanno perso la loro vitalità e la maggior parte dei loro Patriarchi si eleggevano a Costantinopoli. Durante questo periodo difficile, il Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli si è manifestato a favore di detti Patriarcati, dimostrando un interesse particolare fraterno e aiutandoli a mantenere la loro esistenza e di non perdersi¹⁸.

Da queste notizie possiamo trarre alcune considerazioni. Primo, vediamo che il ruolo di Patriarca di Costantinopoli dentro la Cristianità Orientale si sviluppa con il passare del tempo, rinforzandosi dopo il Concilio Ecumenico di Calcedonia. Secondo, si nota che questa sua posizione è accettata quasi senza problemi dalla gerarchia e dal clero Orientale, nonostante l’opposizione del Papa, e terzo, che l’ordine dei Patriarchi, stabiliti nei Concili Ecumenici sono stati accettati anche dagli Imperatori. Infatti, nel I capitolo della Novella CXXXI si scrive che tutto ciò che è stato stabilito nei quattro Concili Ecumenici è stato anche accettato dall’Imperatore Giustiniano, e nel II capitolo si stabilisce l’ordine dei Patriarchi:

“Ideoque sancimus secundum earum definitiones (cioè dei Concili Ecumenici) sanctissimum senioris Romae papam primum esse omnium sacerdotum, beatissimum autem archiepiscopum Constantinopoleos Novae Romae secundum habere locum post sanctam apostolicam sedem senioris Romae, aliis autem omnibus sedibus praeponatur”.

Questa posizione dell’ordine e della dignità tra i cinque Patriarchi, stabilita dai Concili Ecumenici, sarà confermata alla fine del settimo secolo dal Concilio Trullano o Quinisesto (nel 691). Nel canone 36 del detto Concilio vi si legge:

“Rinnovando tutto ciò che è stato stabilito per legge dai centocinquanta santi Padri di questa città reale e protetta da Dio, ed anche da quelli seicentotrenta riuniti in

¹⁶ Cfr. Gennadio, Metrop. di Ilioupolis, *Storia del Patriarcato Ecumenico*, op. cit., 189.

¹⁷ Cfr. Gennadio, Metrop. di Ilioupolis, *Storia...*, op. cit., 189-190.

¹⁸ Cfr. Basile Stavridis, “L’autorité du Patriarche œcuménique dans la vie de l’Église Orthodoxe”, *Istina* 40 (1995) 4, 364.

Calcedonia, determiniamo, così che la sede di Costantinopoli goda uguali primati come quella (che gode) la sede dell’antica Roma, rinomandosi anche nelle cose ecclesiastiche come essa, ed essendo seconda dopo di essa (cioè di Roma), dopo di che si enumerano la sede della grande città di Alessandria, in seguito di Antiochia, e dopo quella della città di Gerusalemme”.

Questo canone oltre a confermare l’ordine delle cinque sedi Patriarcali, dimostra che in Oriente la coscienza ecclesiastica era da molto tempo favorevole ad un posto primario con le prerogative, date alla Chiesa di Costantinopoli dai Concili Ecumenici, nonostante le proteste che di tanto in tanto si presentavano da Roma. Oltre a ciò vediamo anche, che con il passar del tempo il prestigio del Patriarcato Ecumenico dentro l’Oriente Cristiano aumentava sempre più, assumendo nuovi incarichi, stabiliti con atti legali. Nello stesso periodo si allargano anche i confini esterni del Patriarcato, così che il territorio appartenente alla sua giurisdizione supera territorialmente tutti gli altri Patriarcati Orientali. Così dal VII secolo si includono sotto la sua giurisdizione parti Ortodosse delle Chiese dell’Armenia e dell’Iberia. Inoltre, a partire da questo secolo, e soprattutto nei secoli nono e decimo, dopo la politica missionaria della Chiesa Costantinopolitana, trovano origine da essa grandi nuove Chiese in Serbia, Bulgaria, Russia e Slovacchia. Così vediamo che mentre aumentava da una parte la giurisdizione del Patriarcato Ecumenico con nuovi territori, dall’altra diminuivano le sedi patriarcali di Alessandria, di Antiochia e di Gerusalemme, a causa delle invasioni arabe¹⁹.

Così con la sua eccellente posizione in Oriente, la sua grande attività missionaria e civilizzatrice, riconosciuta dai popoli, tramite essa, si rinnovavano spiritualmente passando al Cristianesimo, il suo contributo nel far ritornare molti eretici alla vera fede, e la sua grandissima attività in molti altri settori della vita ecclesiastica, dimostrano che la Chiesa di Costantinopoli al tempo dello scisma del 1054, era già pronta per divenire prima Chiesa Ortodossa Orientale, con lo stesso ruolo stabilito dai Concili Ecumenici e dai fatti storici durante questi secoli, cioè con il ruolo di “primus inter pares”, conservando anche i suoi privilegi.

Il suo ruolo non ha cessato di esistere o non è diminuito anche quando i Crociati hanno preso Costantinopoli nel 1204 (quarta Crociata). Durante il periodo dell’occupazione, cioè dal 1204 fino al 1261, il Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli ha seguito i capi politici di Bisanzio, stabilitisi nella città di Nicea, nella parte Asiatica. Uno degli atti che dimostrano la sua valenza negli affari ecclesiastici e giurisdizionali è la proclamazione nel 1219 dell’autocefalia dell’Arcivescovado di Pec, dal Patriarca di Costantinopoli Manuil. In seguito,

¹⁹ Cfr. Massimo, Metropolita di Sardis, *Il patriarcato Ecumenico*, op. cit., 283.

nonostante gli avvenimenti che si sono succeduti con la proclamazione unilaterale da parte degli Serbi del loro capo ecclesiastico come patriarca nel 1346, e la protesta del Patriarcato Ecumenico, il nuovo despota dei Serbi Giovanni Uglesi (1368) scrivendo al Patriarca di Costantinopoli ha sottomesso il suo popolo di nuovo sotto la giurisdizione della Chiesa di Costantinopoli²⁰.

Oltre la sua posizione giurisdizionale ed ecclesiastica la Chiesa di Costantinopoli si considerava Chiesa fondata sui dogmi e sui canoni della Chiesa Universale. Questo perché da una parte tutti i Concili Ecumenici della Chiesa dei primi otto secoli in comune e molti altri concili locali erano convocati nei territori della sua giurisdizione, e dall'altra perché si considerava da tutti, che la chiesa di Costantinopoli conservava la vera fede ed era garante dell'Ortodossia. E caratteristico quello che il noto monaco Giuseppe Vrienio parlando di Costantinopoli, scrive pochi anni prima della caduta di Costantinopoli: "Città di tutte le città sotto il sole, città che è illustre e famosa. È la statua dell'ecumene e il focolare della bellezza...". Descrivendo in seguito detta città come centro del Patriarcato Ecumenico continua: "Da qui partono tutte le dignità ecclesiastiche, patriarchi, metropoliti, vescovi..., qui si trova la base (il fondamento) dell'ortodossia, la sommità dei dogmi, la cima della teologia"²¹.

Questa opinione sul Patriarcato Ecumenico non era soltanto di Giuseppe Vrienio, ma regnava in quasi in tutte le Chiese Ortodosse di allora. D'altra parte, l'importanza del Trono Patriarcale dentro l'Ortodossia, che con il passare del tempo aumentava, certamente non era vista di buon occhio dal Trono Romano, il quale da parte sua aveva aumentato il suo prestigio in Occidente, nonostante le difficoltà. Roma, avendo come principale scopo la sua espansione giurisdizionale in tutta la Cristianità, pressava gli Imperatori Bizantini ad accettare tramite un accordo unionistico tra le Chiese d'Oriente e d'Occidente questa primazia Papale, dando in cambio aiuto militare ai Bizantini per poter affrontare il pericolo dei Turchi. Però, per la Chiesa Ortodossa l'unione della Chiesa passava, come anche oggi, dall'unità della fede, cioè dall'unità nei dogmi, come era nel primo millennio. Bisognava, così, trovare una soluzione, per accontentare ambedue le parti. Un primo tentativo, non riuscito fu il Sinodo di Lione nel 1274. Il

²⁰ Vedi Miklosich-Muller, *Acta Patriaratus Costantinopolitani*, vol. 1, 1860, 562. Kallinikos Delikanis, *Patriarchica Engrafa* (Documenti Patriarcali), vol. 3, Costantinopoli, 1905, 769 (in greco). Vedi anche l'atto del Patriarca di Costantinopoli Filoteo I, riguardante il ristabilimento delle relazioni con il Despota dei Serbi, in Miklosich-Muller, *Acta...*, *op. cit.*, 560-564. Kallinikos Delikanis, *op. cit.*, 772.

²¹ Vedi l'edizione di Eugenio Bulgari, Leipzig, 1768, vol. 2, pp.274-75. Cfr. Gennadio, Metrop. di Ilioupolis, *Storia del Patriarcato Ecumenico*, *op. cit.*, 35.

secondo tentativo, quello di Ferrara-Firenze del 1438-1439 appariva più serio. Vediamo da una parte gli Orientali, con a capo il Patriarca di Costantinopoli, discutere con fermezza i punti principali della divisione, che erano "il *Filioque*", "il Purgatorio" e "gli Azimi", e dall'altra i Latini, che facevano di tutto per dimostrare e far accettare la supremazia papale. È certo, che alla fine gli Orientali, a seguito della pressione da parte dei Turchi, che avevano circondato Costantinopoli, hanno accettato le posizioni dei Latini, per poter ricevere da loro aiuto militare. D'altra parte però, avevano accettato anche la supremazia papale su tutti gli aspetti, e per la prima volta questa assumeva maggior rilievo. È interessante vedere in che modo è stato redatto questo importante punto della Bolla unionistica del Concilio di Firenze, firmata il 6 luglio 1439. Ecco il testo:

"Parimente definiamo che la Santa Sede Apostolica e il Romano Pontefice tengono il primato su tutto il mondo e che lo stesso Romano Pontefice è il successore del Beato Pietro principe degli Apostoli e vero vicario di Cristo e capo di tutta la Chiesa, padre e maestro di tutti i Cristiani; a lui nella persona del Beato Pietro fu data da nostro Signor Gesù Cristo piena potestà di pascere, reggere e governare la Chiesa universale, come anche si attesta negli atti dei concili ecumenici e nei sacri canoni.

Inoltre riconfermiamo l'ordine, già stabilito dai canoni, fra gli altri venerabili patriarchi, che cioè il Patriarca di Costantinopoli sia il secondo dopo il santissimo Romano Pontefice, terzo quello di Alessandria, quarto quello di Antiochia, quinto quello di Gerusalemme, salvi, s'intende, i loro privilegi e diritti"²².

Da questo testo si vede chiaramente una differenziazione o piuttosto una alterazione del senso comune della Pentarchia del primo millennio. In apparenza nonostante il fatto che l'ordine dei cinque Patriarcati sia lo stesso, come stabilito dai Concili Ecumenici, in verità c'è una grandissima differenza sulla loro posizione rispetto al ruolo e soprattutto al ruolo nella Chiesa universale del Papa e del Patriarca di Costantinopoli, il quale vede perdere l'uguaglianza del primato d'onore e dei privilegi che aveva con il Papa, in base al III canone del II Concilio Ecumenico e del XXVIII canone del IV Concilio Ecumenico, per passare ad una posizione secondaria insieme con gli altri tre Patriarcati d'Oriente²³. Per contro, aumenta il ruolo del Papa e prende un significato unico e essenziale, come già si

²² Vedi Joseph Gill, *Il Sinodo di Firenze*, Firenze: Sassone G.c., 1967, 493-94.

²³ Qui dobbiamo dire che l'ordine della Pentarchia, così come fu stabilita nel Concilio di Firenze, fu preso come modello nella redazione del Codice delle Chiese Orientali per stabilire il posto dei Patriarcati Orientali uniti con Roma dentro la Chiesa Cattolica Romana e per regolare le loro relazioni con il Romano Pontefice.

pensava in Occidente. Un'altra osservazione è che il primato papale non si basa più nel fatto, che fu l'antica capitale dell'Impero Romano, come era stabilito nei canoni dei Concili Ecumenici, ma nella teoria di successore di Pietro.

Con questo testo però si accerta anche un altro fatto molto importante: quello del riconoscimento, per la prima volta da parte del Papa, anche se non in maniera esplicita, dei canoni dei Concili Ecumenici che prendevano in considerazione il ruolo della Chiesa di Costantinopoli nell'ambito della Chiesa Universale, come per esempio, il canone 28 del Concilio di Calcedonia, nonostante lo spirito cambi secondo il desiderio e le aspirazioni della Chiesa Romana. Questo si vede anche nel fatto che si usano nel testo della Bolla del Concilio di Firenze termini uguali con quelli usati nei canoni dei soprannominati Concili.

Come è noto, l'unione del Concilio di Firenze e il suo Decreto non sono stati accettati dalla Chiesa Ortodossa, la quale ha continuato a vivere rimanendo nella stessa linea dei primi secoli Cristiani e conservando lo stesso vero ordine ecclesiastico della Pentarchia, come già stabilito dai Concili Ecumenici.

Il ruolo primario del Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli dentro la Chiesa Ortodossa Orientale, continuerà con un aspetto più essenziale, dopo la Caduta di Costantinopoli nelle mani degli Ottomani Turchi nel 1453. Così i Cristiani, che prima si trovavano dentro l'Impero Bizantino Ortodosso, da un giorno all'altro si sono trovati dentro un Impero musulmano. Però, nonostante questo, il Sultano, per motivi politici, economici e strategici, ha riconosciuto il Patriarca non solo come capo religioso e spirituale, ma anche come Etnarca (Millet Basi) di tutta la nazione di Rum (Romania), cioè come Capo politico-religioso di tutti gli Ortodossi senza distinzione etnica, dando anche a lui alcuni privilegi riguardanti la religione, l'educazione e la legislazione, che si potevano esercitare secondo l'usanze e le norme cristiane. Inoltre quando nell'anno 1517 gli Ottomani conquistarono l'Egitto, la Siria e la Palestina, che si trovavano prima sotto gli Arabi, anche i tre Patriarcati Ortodossi si sono trovati nell'immenso stato Ottomano. Allora il Sultano ha riconosciuto al Patriarca di Costantinopoli il ruolo dell'Etnarca anche per i Cristiani Ortodossi di queste parti. Inoltre il Patriarca era il mediatore tra i tre Patriarcati Ortodossi di Alessandria, di Antiochia e di Gerusalemme e la Porta Ottomana.

Riguardo alle altre regioni Ortodosse vediamo che il Patriarcato di Costantinopoli fino al 1461 interveniva spesso negli affari della Chiesa Russa per risolvere problemi emergenti. Dopo la separazione di Kiev da Mosca nel 1461, le relazioni dei Patriarchi di Costantinopoli con i Metropoliti di Kiev erano strettissime e l'elezione di quest'ultimi veniva

confermata dal Patriarca²⁴. Anche nel 1649 il Metropolita di Kiev Silvestro, che dipendeva allora da Mosca fu ordinato nella Chiesa Patriarcale di Fanar a Costantinopoli. Un avvenimento storico molto importante è accaduto quando, trovandosi il Patriarca Geremia II in Russia, i Russi hanno espresso al Patriarca il loro desiderio di avere un Patriarcato. In occasione del Grande Sinodo del 10 gennaio 1589, convocato dal Patriarca Geremia, fu eletto come capo della chiesa Russa il Metropolita di Mosca Iov (Giobbe), il quale, il 23 gennaio fu ordinato dallo stesso Patriarca Geremia, Patriarca della Russia²⁵. Il Patriarca Geremia ritornando a Costantinopoli ha convocato in maggio, sotto la sua presidenza, un grande sinodo, con la partecipazione anche dei Patriarchi di Alessandria, di Antiochia e di Gerusalemme, ed 81 vescovi, hanno riconosciuto, approvato e confermato, le decisioni e tutti gli atti del Patriarca Geremia, presi a Mosca. Interessante è il testo del Tomos Sinodale del riconoscimento del Patriarcato di Mosca, nel quale si scrive tra l'altro che il Patriarca della Russia "...deve avere come capo e autorità la sede (il trono) apostolica di Costantinopoli, come anche gli altri Patriarchi"²⁶. Un altro Sinodo, riunito allo stesso scopo a Costantinopoli nel 1593, ha ratificato di nuovo la posizione del Patriarcato di Mosca in seno alla Chiesa Ortodossa, inserendolo al quinto posto dei Patriarcati Ortodossi, cioè dopo il Patriarca di Gerusalemme. Anche in questo testo del Tomos si scrive che il Patriarca di Mosca deve tra l'altro "commemorare il nome del Patriarca Ecumenico nonché degli altri e riconoscere come capo e primo la sede (il trono) apostolica di Costantinopoli, come gli altri patriarchi"²⁷.

Il riconoscimento del primato del Patriarcato Ecumenico e del suo ruolo dentro la Chiesa Ortodossa da parte dei Patriarchi delle altre Chiese Ortodosse dell'Oriente non significava che il Patriarca di Costantinopoli si trasformava in un "Papa dell'Oriente" come alcuni pretendevano. I Patriarchi di Costantinopoli in generale rispettavano le costituzioni e le norme che riguardavano lo statuto autocefalo di ognuna delle Chiese, secondo il quale esse, all'interno della loro Chiesa, erano indipendenti, autodirigenti ed autonome. Il Patriarcato di Costantinopoli quando interveniva, lo faceva soltanto nel caso in cui la situazione non era buona per le dette Chiese e in caso di necessità, come dovere fraterno, circa i diritti canonici e politici e quando le stesse Chiese lo chiedevano per risolvere

²⁴ Cfr. Massimo, Metropolita di Sardis, *Il Patriarcato Ecumenico...*, op. cit., 305.

²⁵ Cfr. op. cit., 307.

²⁶ Vedi K. Delikanis, *Documenti Patriarcali...*, op. cit., 3, 24-25.

²⁷ Vedi W. Regel, *Analecta Byzantino-Russica*, Petropoli, 1891, 87. Cfr. Massimo, Metropolita di Sardis, op. cit., 308-309.

problemi interni²⁸. È interessante quello, che si dice in un Atto del Patriarca di Costantinopoli Neofito il VII (1789-1794 e 1798-1801), con il quale sottometteva di nuovo la Metropoli di Aleppo alla giurisdizione del Patriarcato di Alessandria. Si scrive tra l'altro:

“Aiutare secondo le possibilità e le necessità anche altri santissimi ed apostolici troni patriarcali, il nostro santissimo apostolico ed ecumenico trono patriarcale trovandolo giusto, lo fa materialmente da tempi antichi, ma sottrarre però i loro diritti e di trattare ingiustamente avvantaggiandosi, non lo sopporta, non soltanto materialmente, ma non vuol neanche sentirne parlare. Il primo (cioè l'aiuto) è giusto e pregevole, quello invece è ingiusto e sconveniente per la dignità patriarcale”²⁹.

Questo atteggiamento fraterno del Patriarcato Ecumenico verso le altre Chiese Ortodosse viene messo in rilievo in un articolo scritto nella rivista *Notizie ecclesiastiche* del Sinodo della Chiesa Russa dal ben noto professore dell'accademia Teologica del Pietroburgo I. Sokoloff, il quale analizzando l'attività del Patriarcato Ecumenico dopo la Caduta di Costantinopoli scrive tra l'altro: “I Patriarchi Ecumenici, in tutto il periodo dopo la Caduta, prestavano aiuto ed assistenza anche alle altre Chiese Ortodosse dell'Oriente, nei loro momenti difficili. Concedevano per queste Chiese i propri tempî (chiese), monasteri, beni, per il vantaggio morale e materiale del loro clero e popolo” e continua, dando come esempio, molti fatti storici³⁰.

Il ruolo del Patriarcato Ecumenico dentro la Chiesa Ortodossa dopo la Caduta di Costantinopoli e fino al XIX secolo, è come si è visto, un ruolo di diaconia e sostegno fraterno, nonostante che la situazione dei Cristiani non fosse in buoni condizioni.

Nel XIX secolo, che si identifica come secolo della civiltà tecnologica e il periodo delle insurrezioni, soprattutto nei Balcani, il Patriarcato Ecumenico si è trovato dinanzi a nuovi problemi. Con il prevalere del principio delle nazionalità si sono creati nuovi stati, che hanno portato avanti l'idea delle Chiese nazionali. Questa idea, alquanto strana e non in usanza nella Chiesa Ortodossa, ha avuto come conseguenza la divisione della Chiesa Ortodossa dell'Europa sud-est, in un modo non tanto normale, in Chiese Nazionali. Così sono sorte le Chiese autocefale della Grecia, proclamata nel 1833 e riconosciuta come tale dal Patriarcato Ecumenico nel 1850, la Chiesa della Romania nel 1885 e la Chiesa della Bulgaria nel 1870. La Chiesa della Serbia ha scelto la via irenica, ottenendo

l'autocefalia nel 1879. In questo periodo, però un problema molto grave iniziato con una nuova tesi di etnofiletismo, cioè del sciovinismo nazionale, da parte della Chiesa Bulgara. Questo costituisce un fenomeno strano e contro l'unità della Chiesa Ortodossa, perché si basa sulla tesi, che in ogni luogo possono costituirsi diverse Chiese di diverse razze, e che in ognuna di queste Chiese vengono accettati fedeli della stessa razza. Oltre a questo l'etnofiletismo e anche contro le norme del diritto Canonico della Chiesa, perché provoca seri problemi sull'amministrazione della chiesa locale³¹. Davanti a questa nuova inammissibile situazione per la Chiesa Ortodossa il Patriarcato Ecumenico, volendo proteggere l'unità della Chiesa Ortodossa, ha convocato nel 1872 a Costantinopoli un Grande Sinodo Locale, il quale ha condannato l'Etnofiletismo. La decisione di questo sinodo è stata accettata da tutte le altre Chiese Ortodosse. Così la Chiesa Bulgara si è considerata scismatica, rimanendo fuori dalla famiglia Ortodossa fino al 1945, quando il Patriarcato Ecumenico, dopo il perdono che ha chiesto e la richiesta che ha fatto, ha riconosciuto con un Atto (Tomos) ufficiale l'autocefalia della Chiesa Bulgara, e nel 1961 con un nuovo Atto lo stesso Patriarcato ha riconosciuto alla Chiesa Bulgara la dignità Patriarcale.

Nel XX secolo il Patriarcato di Costantinopoli, con uno spirito irenico, devolve sin dall'inizio la sua forza per ottenere prima di tutto l'unità della Chiesa Ortodossa, e dopo anche di promuovere l'idea dell'unità dei Cristiani. A questo scopo il Patriarca Ecumenico Gioacchino ha mandato nel 1902 una Enciclica accompagnata da una lettera patriarcale a tutti i Capi delle Chiese Ortodosse, pregandole di esprimere la loro opinione sul modo migliore di “coltivare rapporti “più stretti tra le Chiese Ortodosse, ed anche sulle modalità di riavvicinamento con le altre Chiese Cristiane. Anche con un'altra Enciclica Sinodale emanata nel 1920, ben nota al mondo Cristiano, il Patriarcato Ecumenico ha preso, dopo secoli della separazione delle Chiese Cristiane dell'Oriente e dell'Occidente, una iniziativa storica straordinaria, con la quale si chiedeva da parte di tutte le Chiese Cristiane di trovare le vie per eliminare le diversità e arrivare alla riconciliazione, proponendo anche l'idea avanzata di una collaborazione, prendendo come modello la Società delle Nazioni³².

Il Patriarcato Ecumenico in accordo con le altre Chiese Ortodosse, ha convocato, come si è detto, le Conferenze Panortodosse a Rodi nel 1961, 1963, 1964, e a Ginevra nel 1964, la Commissione Interortodossa Preparatoria del Santo

²⁸ Cfr. anche Massimo, Metropolita di Sardis, *Il Patriarcato Ecumenico...*, op. cit., 314.

²⁹ Vedi Delicanis, *Documenti Patriarcali...*, op. cit., vol. 2, 217. Cfr. Massimo, Metropol. di Sardis, op. cit., 314-315.

³⁰ Vedi Massimo, Metropolita di Sardis, op. cit., 317-319.

³¹ Vedi p.e. il Canone 28 del I Concilio Ecumenico (381), e il canone 12 del I Concilio Ecumenico (451).

³² Vedi ambedue le Encicliche Patriarcali, tradotte in lingua italiana, nel libro di Gennadios Zervos, *Il contributo del Patriarcato Ecumenico per l'unità dei Cristiani*, Roma: Città Nuova Editrice, 1974, 229-238.

e Grande Sinodo nel 1971; nel 1986 a Ginevra, la Commissione Panortodossa Prosinodale nel 1976 nel 1982 e nel 1986 a Ginevra, ecc.

In questo secolo il Patriarcato Ecumenico svolge un eminente ruolo all'interno dell'Ortodossia in molti settori ecclesiastici. Convoca Conferenze o Consigli Pan-ortodossi, per affrontare insieme con le altre Chiese Ortodosse diversi problemi, che interessano l'Ortodossia, le relazioni tra le Chiese Cristiane ed anche l'uomo e il mondo, come creazione di Dio. Inoltre, molte Chiese autocefale, come per esempio, la Chiesa di Antiochia, della Russia, di Cipro ed altre, in questo secolo riconoscendo ed apprezzando il ruolo del Patriarcato Ecumenico, hanno chiesto il suo aiuto per affrontare problemi riguardanti la loro Chiesa, oppure per risolvere questioni emerse tra le Chiese. Al Patriarca Ecumenico si sono indirizzati, anche altre Chiese, per avere riconosciuta la loro posizione canonica. Così, nel XX secolo il Patriarca Ecumenico ha dato l'autocefalia o ha riconosciuto la dignità patriarcale alle diverse Chiese nazionali locali, i territori delle quali appartenevano prima sotto la giurisdizione del Patriarcato Ecumenico, essendo di quelli territori "Yperorii" del Patriarcato. Le Chiese che hanno ottenuto dal Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli la dignità Patriarcale, con il consenso delle altre Chiese Ortodosse, sono la Chiesa della Serbia nel 1920, la Chiesa della Romania nel 1925, la Chiesa della Bulgaria nel 1961 e la Chiesa di Georgia nel 1990. Inoltre sono state riconosciute come Chiese autocefale le Chiese della Polonia nel 1924, dell'Albania nel 1937 e quella di Cecoslovacchia nel mese di ottobre del 1998.

Non c'è dubbio che, con il riconoscimento nella Chiesa Ortodossa della concessione dell'autocefalia e della dignità patriarcale alle altre Chiese locali da parte del Patriarcato Ecumenico, quando esse vengono riconosciute, la Chiesa di Costantinopoli si considera come la "Chiesa Madre" di queste Chiese. Le Chiese, che si trovano in questa categoria sono nove: Russa, Serba, Romana, Bulgara, Georgiana, Greca, Polacca, Albanese e Cecoslovacca. Certamente, questo titolo della chiesa madre si attribuisce di più al Patriarcato dalle Chiese, che hanno tramite il Patriarcato, conosciuto la fede Cristiana, come alcune Chiese nei Balcani e in Russia. Queste, di tempo in tempo in diversi occasioni, lo esprimono con gratitudine. Vorrei presentare qui due testi caratteristici. Il 23 maggio 1927, il Patriarca di Romania Miron Cristea, indirizzandosi al Patriarca di Costantinopoli Basilio III scriveva, che il Patriarcato Ecumenico è il "venerabile Centro", che ha illuminato e ha condotto "verso l'eminente civilizzazione di Cristo innumerevoli popoli"³³. Inoltre, per venire anche ai nostri tempi, quando il Patriarca Ecumenico

Demetrio, di buona memoria, ha visitato in agosto del 1988 la Chiesa Russa, il Patriarca della Russia Pimen ha esaltato la santa diaconia, che esercita il Patriarcato Ecumenico, e la sua offerta al popolo Russo con le parole seguenti: "Saluto nel nome della Chiesa Ortodossa Russa, la Santissima Chiesa di Costantinopoli, la quale ci ha rigenerato spiritualmente".

Come si vede, il ruolo del Patriarcato di Costantinopoli ha un carattere particolare dentro la Chiesa Ortodossa, iniziando dal IV secolo e poi con i canoni dei Concili Ecumenici e nella Tradizione aumentando il suo prestigio, nonostante diverse difficoltà politiche ed ecclesiastiche che si presentavano di tanto in tanto. Soprattutto nel XX secolo, con il fenomeno della diaspora, la sua espansione arriva a tutte le parti del mondo, cioè in America, in Europa, in Australia, in Nuova Zelanda e in Estremo Oriente dove il Patriarcato ha fondato diverse Metropoli ed Arcivescovati. Così il carattere della sua ecumenicità vede assumere, oltre a un aspetto teoretico anche un aspetto realistico, cioè il suo status diventa realmente ecumenico. Oggi, sotto la sua giurisdizione diretta si trovano oltre le soprannominati Arcivescovati e Metropoli, anche quattro Metropoli nel Dodecanneso in Egeo, la semiautonomia Chiesa di Creta, l'Isola di Patmos, proclamata sacra, ed anche la Penisola di Monte Athos con i venti Monasteri, i quali nonostante che godono un'autonomia, dipendono spiritualmente dal Patriarcato di Costantinopoli.

Dopo l'exkursus storico-canonico dell'evoluzione del Patriarcato di Costantinopoli nella prima sede dentro la Chiesa Ortodossa, possiamo vedere anche quali sono i doveri e gli impegni, ma anche i suoi diritti ed i privilegi:

1) Iniziare la corrispondenza con i Capi delle altre Chiese Ortodosse per informarle e prendere le loro opinioni su diversi problemi che riguardano la Chiesa Ortodossa, facendo il punto di riferimento e di coordinamento.

2) Esaminare gli appelli provenienti dal clero, chi è sotto la sua autorità, ma anche da tutte le altre Chiese Ortodosse (secondo i canoni 9 e 17 del quarto Concilio Ecumenico di Calcedonia ed anche dalla prassi della Chiesa).

3) Convocare dei Sinodi Inter-Ortodosse o Pan-Ortodosse, fissare la data e il luogo della convocazione e presiedendoli.

4) Conferire, con il consenso anche delle altre Chiese Ortodosse, l'autonomia, l'autocefalia e la dignità patriarcale alle nuove Chiese Ortodosse, che hanno le presupposizioni canoniche. Si capisce che in caso d'abolizione di una Chiesa autocefala per diversi motivi, la giurisdizione e il diritto di concedere nuovamente l'autocefalia abolita passa direttamente al Patriarcato Ecumenico. In questo caso si vede una relazione tra la Chiesa patriarcale-madre e la Chiesa locale, derivata dal seno del Patriarcato. Ultimo caso e quello che è successo con la Chiesa Albanese (1967-1991), che il Patriarcato Ecumenico lo ha ristabilito nuovamente, quando le condizioni lo hanno permesso.

³³ Cfr. Gennadios, Metropolita di Ilioupolis, *Storia del Patriarcato Ecumenico...*, (in greco), *op. cit.*, 13 dell'introduzione.

5) Regolare gli affari di maggiore importanza, concernenti una o più Chiese, sul campo della fede, della morale, della legge ecclesiastica, dell'ordine ecclesiastico ecc., sia direttamente dalla Sede Patriarcale di Costantinopoli, oppure inviando ai luoghi interessati Esarchi Patriarcali.

6) Benedire il Santo Myron e distribuirlo alle altre Chiese Sorelle, come segno delle relazioni spirituali, che esistono tra il Patriarcato Ecumenico e le altre Chiese Ortodosse.

7) Riconoscere dei Santi, i quali sono vissuti non soltanto dentro i limiti della giurisdizione del Patriarcato Ecumenico, ma anche fuori di esso dentro i limiti giurisdizionali delle altre Chiese, dopo la richiesta di dette Chiese.

8) Presiedere nelle concelebrazioni con gli altri prelati delle altre Chiese Ortodosse durante l'uffici liturgici.

9) Commemorarsi primo nei Dittici.

10) Mettere sotto la sua giurisdizione o fondare monasteri "stavropegiaci" patriarcali, oltre della sua Arcidiocesi, nelle Diocesi, Arcivescovadi e Metropolie, che appartengono sotto la sua giurisdizione fuori della Turchia, ed anche in alcuni casi dentro i limiti delle altre Chiese Ortodosse dopo le decisioni prese in comune.

11) Essere il punto di contatto con il mondo esterno per affari riguardanti l'intera Ortodossia e il mondo Cristiano.

12) Accettare a nome di tutta la Chiesa Ortodossa, l'inviti provenienti dalle altre Chiese Cristiane, o dalle Istituzioni internazionali³⁴.

13) Avere il diritto giurisdizionale sulle Chiese della Diaspora Ortodossa, secondo il XXVIII canone del IV Concilio Ecumenico. Il Patriarcato, nonostante la sua origine detta romana o greca, muove sempre avendo la coscienza di essere un centro ecumenico e soprannazionale.

Dopo di ciò possiamo citare alcuni punti principali per determinare il primato d'onore e il ruolo del Patriarcato Ecumenico dentro la Chiesa Ortodossa:

1) Il Patriarcato di Costantinopoli si considera come il centro dell'unità della Chiesa Ortodossa, che si realizza dentro il sistema sinodale, il quale funziona con la partecipazione di tutte le Chiese Ortodosse con gli stessi diritti.

2) Il Patriarca di Costantinopoli non considera il suo posto e i privilegi che ha dentro l'Ortodossia che hanno divina provenienza.

3) Non rivendica che è un "vescovo universale".

4) Non rivendica infallibilità dogmatica.

5) Non ha diretta ed assoluta giurisdizione su tutti i fedeli

Ortodossi del mondo.

6) Non è sopra ai Concili Ecumenici o Sinodi Generali, o sopra ogni giudizio ecclesiastico.

7) Non ha autorità secolare o mondana.

8) Il suo posto e la sua giurisdizione canonica provengono da preziosi e evidenti santi Canoni dei Concili Ecumenici e della tradizione storica.

9) Il "Primato d'onore" è seguito dai privilegi legati ai diversi diritti e doveri riconosciuti dagli altri Patriarcati.

10) Il "primato d'onore" non è una potestà assoluta nella Chiesa a scapito delle altre Chiese, ma è primato della "diaconia", che mira, nello spirito della carità della pace e del reciproco rispetto, a difendere l'interessi, la gloria e la maestà della Santa Cattolica Chiesa Ortodossa d'Oriente.

11) A causa dei fattori positivi, già indicati, il Patriarcato ha l'onore di considerarsi come il centro d'unità della Chiesa Ortodossa, riguardante l'espressione della fede e della legge della Chiesa, ed anche per la sua attività missionaria, sempre sulla base di un ecclesiologia sinodale. Oltre a questo possiede un'autorità che possiamo chiamare morale e spirituale nella Chiesa.

Concludendo, vorrei sottolineare, che la Chiesa Ortodossa, "Una, Santa, Cattolica ed Apostolica", secondo il Simbolo della Fede, si compone da tutte le Chiese locali autocefale o autonome, attualmente 15, essendo in armonia tra di loro. Esse conservando la comunione ecclesiastica tra di loro, riunendosi nello stesso calice, segno dell'unità visibile della Chiesa, hanno la possibilità di agire canonicamente, rimanendo dentro la via della sinodalità, che per la Chiesa Ortodossa è sinonimo con l'ecclesiologia. In questa struttura sinodale della Chiesa Ortodossa il Patriarcato Ecumenico di Costantinopoli, avendo il suo posto del "Primus inter pares", con diverse prerogative, rimane il garante e il centro dell'armonia e dell'unità della Chiesa Ortodossa per 1700 anni.

Camminando verso il terzo millennio dell'era cristiana, auguriamo che non tarderà il giorno, che questa struttura ecclesiastica sinodale, basata sull'ecclesiologia comune dei primi secoli della Chiesa di Cristo, nostro Signore, e che è stata seguita e praticata dalla Chiesa Ortodossa fino ad oggi senza creare problemi per la sua interna unità, riunirà di nuovo, dopo mille anni della separazione, nello stesso calice, le Chiese dell'Oriente Ortodosso e il mondo Cristiano Occidentale.

³⁴ Vedi B. Stavridis, "L'autorité du Patriarcat...", *op. cit.*, 366.



CC

Centro Conferences

The Eighth General Assembly of the World Council of Churches: What Does the Future Hold?

by

Teresa Francesca Rossi

Professor of Ecumenical Theology, University of St. Thomas Aquinas-Angelicum

(Conference given at the Centro Pro Unione, Thursday, 21 January 1999)

Introduction

Many know of the famous Italian Catholic newspaper: *Avvenire*. Allow me to read some lines taken from a report made on January 5th concerning our topic, the 8th WCC General Assembly: "A gigantic meeting almost unnoticed. Maybe because it was held in Africa, however the 8th General Assembly of the WCC concluded in Harare in December did not receive much notice"¹. Not comforting at all, but perhaps true. The Assembly was not echoed the way it would have deserved to have been.

Why do we think so? Why did those participating in the Assembly—and perhaps some of you were in Harare—feel as if the whole world were looking at them; why did they think that they were at the very heart of the world? For various reasons. First of all, when we arrived, the first thing we were told was: "We are the most representative Assembly at a worldwide level". And it was true. The Assembly: counted over 5,000 people, constituted by many representatives from different confessions and faiths from all over the world, had several human races represented, both sexes present, clergy and lay people, ordinary working people as well as Presidents², healthy and disabled people, old and young people (the youngest participant was 4 years old!), progressives and liberals, traditionalists and avant guard persons.

Perhaps we felt at the center of the world because we could

read several articles entirely devoted to the Assembly in the local Press (even a daily bulletin was issued). Moreover, the Campus of the University of Harare—where the meetings were held— was like a microcosm: together we would experience the rain and sun, enjoy the wonderful meals provided by the Sheraton Hotel and share the life of the poor people down the street during our walks after our meals, buy some souvenirs for our friends at home while helping the sellers to get by for that day. Perhaps we felt as if we were the center of the world—as the contemporary Italian song goes the "navel" of the world—for the program of the Assembly itself, included times for prayer together, times for individual contributions in Bible study groups, times for plenary sessions to discuss (900 delegates), times for Padare³.

"Padare", a term of the Shona language meaning "Meeting place", indicates a place where all people are equal, everybody listens to everybody and shares opinions with everybody. Padares covered the widest possible range of topics: from *Biotechnology-A Challenge to the Churches* to *How to Approach Street Children*, from *Ecumenical Formation for the Future* to *Experimental Evidence that Prayer Works*, from *Alcohol/Drug Abuse and the Churches' Responsibilities* to evaluating the 5th World Conference on Faith and Order, from *The Ultimate in a World of Religious Plurality* to *Protestant-Orthodox Relationships*, from *Roman Catholic Relations to Death Penalty: Making a Difference*, from *Bilateral Dialogues to Reading of the Bible in Today's World*, from *Common Witness to Ethnic Identity, National Identity and the Unity of the Church*, from *Children and Worship* to *United Nations Environment Program*, from *Reflections on Ecumenical Hermeneutics* to *The Churches: Their Gay and Lesbian Members....* Up to 600 were held! Finally, we felt at the center of the world by reason of the purpose itself of the Assembly: outlining an evaluation of the past and drawing

¹ "Un incontro gigantesco, passato in sordina. Sarà perché si è tenuta in Africa, ma l'VIII Assemblea Generale del Consiglio Ecumenico delle Chiese (CEC) conclusa in dicembre ad Harare, capitale dello Zimbabwe, non ha ottenuto vasta eco", F. ANTONIOLI, "Ecumenismo, avanti adagio. Bilancio in chiaroscuro dopo l'Assemblea del CEC ad Harare", in *Avvenire*, 5 gennaio 1999, 19.

² Mr. Robert Mugabe, President of Zimbabwe and Mr. Nelson Mandela, President of South Africa attended the Conference, addressing the participants during the final celebration.

³ Padares were not included in the official program of the Assembly, though delegates in fact spent much time in Padares.

lines for the future. We had been told at the beginning: “The Assembly is in your hands. It will become what you will make of it.”

But what, in fact, happened was: the world almost did not notice we were there. Few of the international media reported the event, and people in the world did not even know we were in Harare. Does not this deserve an answer? I think it does. And this is what I will try to do in my presentation⁴.

In the first part, I will try to evaluate the reasons why the Assembly was objectively relevant—the meeting was, in fact, held at the center of the world! In the second part, I will attempt to explain the reasons why the impact on the world was little, and, finally, in my conclusions, I will give my point of view and what I see to be the possible future developments of the Ecumenical Movement.

Insights from the outside

We felt at the center of the world because the world was at the heart of our Assembly. The *Oikoumene*, the whole inhabited world, with its problems and sufferings, its dreams and potentialities, its conflicts and dilemmas was present in our conversations, discussions, prayers. Our concern was in total solidarity with the world. Numberless solutions were outlined, different plans made, recommendations addressed and declarations published on actually all the most dramatic realities of the world. Let me share with you some of these decisions and documents.

The Assembly strongly intended to “rededicate itself to the African dream and agenda for the 21st century, through the program called Reconstructing Africa”⁵. The focus of the program is to foster the spirit of Pan-Africanism with a strong emphasis on the need to reconcile wounded memories. The very fact of being in Africa was a sign of such commitment and this is something we could personally share. For I am sure the welcoming attitude of the people, the colors and energy of the land, the smiles and wondering eyes of the children will always remain in my heart as they have been shared by all participants.

The Assembly intended to stand for a new, just, global order, demanding the “debt cancellation for severely indebted, impoverished countries to enable them to enter the new millennium with a fresh start”⁶. This claim—let me underline it because in doing so I feel faithful to the mind of the

⁴ At the time of the writing of this article, the Official Report of the Assembly is not yet available. Therefore my quotations refer to the Minutes of the Documents.

⁵ *Report of the Policy Reference Committee II. Doc. n.RC-II 1. Response to the Africa Plenary*, 2.

⁶ *Report of the Policy Reference Committee II. Doc. n.RC-II 1. Let the Trumpet Sound a Jubilee Call to End the Stranglehold of Debt on Impoverished Peoples*, 8.

Assembly in stating this concern—was given in such a prophetic, strong and direct way so as to nail responsibilities, Association and World systems down to the floor. This section concerning the new world order was addressed with fiery words rarely ever found in documents from the WCC.

During the Meeting, the Assembly celebrated the end of the *Decade of Churches in Solidarity with Women*, recognizing the progress occurred and focused on the goals for the years to come in terms of moving “from solidarity to accountability”⁷; by creating programs, educational materials, networks and opportunities that support and empower women; by announcing that violence against women is a sin and, finally, by denouncing economic and political policies which create dehumanizing life conditions especially for women and children.

The Assembly finally committed itself to pointing out the risks, ambiguities and destructive powers of the globalization process⁸, showing solidarity with the victims of war, particularly by condemning the use of children in warfare⁹, adopting a Declaration on Human Rights¹⁰, issuing a Statement on the status of Jerusalem¹¹; issuing a Statement on the situation in Sudan¹².

This last point will not appear clear to you unless I explain that during the Assembly, bishop Paride Taban, of the Roman Catholic Dioceses of Torit (Sudan), had lectured complaining about the war in Sudan and the conditions of the victims. A few days later, bombs blasted the school and the cathedral where the bishop works. Therefore the Assembly reacted strongly to the Minister of the Sudan with a document of condemnation¹³.

Inside out

Coming now to the second part of my presentation, I shall attempt an answer the second question, namely why the world

⁷ The participants in the “Three Days Decade Festival” celebrated before the Assembly published a Living Letter under this title. Cfr. *From Solidarity to Accountability. Doc. n.DE, 8*. Cfr. also *Report of the Policy Reference Committee II. Doc. n.RC-II, 1. Response to the Plenary on the Ecumenical Decade Churches in Solidarity with Women*, 10-12.

⁸ Cfr. *Report of the Policy Reference Committee II. Doc. n.RC-II 1. Globalization*, 9; *Resisting Domination-Affirming Life in the Challenge of Globalization*, 15-20.

⁹ Cfr. *Doc. n.PU 2. Statement on Child Soldiers*, 12.

¹⁰ Cfr. *Doc. n.PU 2. Statement on Human Rights*, 5-11.

¹¹ Cfr. *Doc. n.PU 2. Statement on the Status of Jerusalem*, 1-4.

¹² Cfr. *Report of the Policy Reference Committee II. Doc. n.RC-II 1. Statement on Sudan*, 13-14.

¹³ Cfr. “*Together, under the Cross in Africa*”, *Eighth Assembly Comes to a Close. WCC Eighth Assembly Press Release n.57*, 4-5.

ignored the Assembly. I think that the answer widely lies in the fact that Christianity is called to change the world with what is weak and through the subtle breeze of the Spirit.

There is a second reason (and while the first calls us to silent hope and trust in the work of the Spirit, the second one calls for activity and work). Glancing through the pages of the history of the Ecumenical Movement we see that it was created for no other reason than restoring the unity of divided Churches. Therefore, while Churches remain divided, their witness is bound to be weak, their work little convincing, their presence not having much of an impact on the world. In other words: the world ignored us also because our appeal and claims came from divided Churches. This we must not forget: every unnoticed appeal calls for visible unity.

And what has the Assembly done to address the problem of visible unity? Despite the controversial character of the notion of visible unity and the fact that this theme did not constitute the main concern of the Assembly, some important decisions were made. I said controversial because in the last years some dangerous divergences had threatened the work of the WCC: divergences coming from different priorities and goals in the perception of the Churches, different concepts of unity, different theological debates and issues, different methodologies. These subtle differences had become more evident and conflictual during the years thus affecting the choice of practical means and organizational details of the Council. All Churches began to feel uneasy, but especially the Orthodox, which is the reason why, in recent years, the WCC had promoted the so-called CUV process, whose title states the problem directly: *Towards a Common Understanding and Vision of the WCC*¹⁴. A first document had been drafted and the Harare Assembly was called upon to consider it. It is clear that the Churches did not even dare speak of a common vision since they are far away from one. However the CUV process was accepted by the Assembly as a “sufficiently rich and promising understanding and vision for shaping and inspiring our future life together”¹⁵ and it will constitute the object of further studies.

Furthermore the Assembly accepted to create a *Mixed Theological Commission* between the WCC and the Orthodox Churches aiming at discussing “the acceptable forms of Orthodox participation in the Ecumenical Movement and the radical restructuring of the WCC”¹⁶, redefining its “structure,

style and ethos”¹⁷. This is, of course, a very crucial topic for the continuity of the Orthodox presence in the WCC.

Further along this line of thought—namely recovering dialogue in smaller units and restructuring the WCC—a so called *Forum of Christian Churches and Ecumenical Organizations* is going to be created¹⁸. Its main purpose is to avoid what has been defined as “institutional captivity”¹⁹ through the realization of a freer dialogue, a dialogue carried on with no limited time, no fixed arguments, no official documents to produce. In other words, something that is in no way going to resemble the WCC or to be a clone of it. As a logical consequence of this approach, Churches at present not belonging to the WCC could freely take part to the Forum. Though undoubtedly appealing for its innovative character, the proposal has not been accepted with undivided enthusiasm by all the participants. More objective evaluation will be possible only when a specific identity, function and ability of integrating the activities of the WCC will be ascertained.

A decisive role—I would dare say—in the creation of the Forum might have had the successful acceptance of the work made by the *Joint Working Group between the WCC and the Roman Catholic Church*, which was in fact a free dialogue between RCC and WCC, and which also pointed to the establishment of the beginning of a new *Joint Working Group between the WCC and some Pentecostal Churches*. I see a link between the JWG and the Forum because, regardless of the different nature of the two organizations, they both appear to attempt creating room for new experiences within the Ecumenical Movement.

Looking at ourselves

The Assembly should have received more attention. Just as any good thing that comes to an end leaves a sense of loss, the Assembly left some unanswered questions that I wish could have been addressed. At least as far as four topics are concerned.

1. An ecclesiological reflection

What is at stake here is not only the problem of visible unity, but the meaning itself of the WCC. Therefore an ecclesiological reflection wouldn't merely imply, at the moment, the problem of ecclesiological neutrality of the WCC or facing problems such as the application of BEM's consequences or further development of the model of *koinonia*, but rather would consider the terminology. Terms and

¹⁴ Cfr. *The CUV Document*, in *Assembly Workbook*. Harare 1998, Geneva: WCC Publications, 1998, 97-116.

¹⁵ *Report of the Policy Reference Committee I. Doc. n.RC-I 3. The Policy Statement: “Towards a Common Understanding and Vision of the WCC*, 3.

¹⁶ *Report of the Policy Reference Committee I. Doc. n.RC-I 3. Relationships with the Orthodox Churches*, 4.

¹⁷ *Ibid.*, 5.

¹⁸ Cfr. *Report of the Policy Reference Committee I. Doc. n.RC-I 3. Proposal for a Forum of Christian Churches and Ecumenical Organizations*, 10-11.

¹⁹ *Report of the General Secretary, Doc. n.PL 4.1, 5.*

meanings we are familiar with, such as “fellowship”, “ecumenical space” (as the above mentioned Forum has been defined), “membership” may necessitate further investigation in the light of the Movement’s theological shifts.

2. *The search for inclusiveness*

I think that the search for inclusivity is still a dangerous path. Probably at the moment all that is possible is to have an “excluding-inclusiveness” —if there can be such a thing— in the sense that inclusiveness remains a strong goal but sometimes is reached by means of excluding certain topics, categories, people in order to stress one-sided inclusiveness. Let me make an example that I hope will help clarify: some topics—as was pointed out by an Orthodox delegate—are never addressed (i.e. the question of icons or the Virgin Mary, just to mention a few). These wouldn’t be divisive for Orthodox, but they would be for Protestants. Other topics, on the other hand, are widely treated (i.e. the question of ordination of women, or inclusive language)—which are divisive for Orthodox. I would say that even within the same topic, for example the question of women, often choices and selections are made so that the question is never really wholly treated. Even in the letter from the Decade Festival the anthropological and ministerial perspectives had been left out. Finally, the way the whole question is usually treated and addressed, is often shaped according to western concerns and patterns and therefore it merely mirrors these. So, at the moment, we have only a “crippling inclusiveness”.

3. *The question of method*

The Assembly tried to address a twofold problem: the one concerning contents and issues, the other, organizations and technical problems and details. To my mind, what was definitely ignored by the Assembly —and by the WCC as well— is the central question of method.

What I believe is needed is a new way of thinking our Ecumenical theology that is able to meet the exigencies and claims of the recent growth within the Ecumenical Movement, especially since the shift from the Comparative method to the Christological one and, then, to the contextual one up to the new born pneumatological perspective. Is the present method adequate for the pneumatological shift of signaled at Canberra? We might let ourselves be caught by the suspicion that it might not be so. That is why I would have desired an explicit reflection on the matter.

4. *The Church and the Media*

One of the potentialities for the future of the Ecumenical Movement is found in the field of the Media —this for at least for two reasons. Primarily because part of the reason why the world ignored us was precisely because of the Media and their silence; secondarily because of the lively debate concerning the

role of the media in the Church. Journalists like Zizola and theologians like Chenu have a totally different opinion. Journalist Giancarlo Zizola, a Vaticanist, in his book *La Chiesa nei Media*, writes: “how acceptable is taking some time off the television and devoting it to religious topics, since the television is meant to put in evidence the ridiculous side of the human adventure and is meant to alienate conscience. How is it possible that the word of God is carried through such an alienating instrument that, as the IV Lateran Council puts it, ‘*aedificat ad gehennam*’”²⁰. Zizola is not the only one to disapprove of the use of Media by the Church. Other intellectuals have warned against the use of the Media for religious purposes. Other voices have reacted to this position. The use of the Media by the Church is not only compatible, but necessary, in fact, “constitutive” of the Christian message. Theologian Marie Dominique Chenu, a French Dominican, concluded a lecture in Rome in 1967, stating that public opinion had to be considered in the Church as a constitutive dimension, and not merely a concession to democracy. Thus, religious information, would not be a vague and diluted psychological, apologetical or journalistic feature of the Church, but a genuine teaching, an act of faith, an act of witness to one’s own commitment²¹. Moreover taking a hint from Derrick de Kerckhove, a scholar in the field of mass-communication, in his book *La civilizzazione video-cristiana*, there might emerge a strong potentiality of the Media: “The figure of the Pope bears the marks of a culture that has shaped the modern world and television as well. The Pope is, at the same time, an individual and a communitarian person. [...] In electronics, religious communication does not consist in writing things for people, as the Popes would do in the past by writing encyclicals, but in letting your presence be felt as close as possible to people and in sharing the image of one’s own body through the waves. [...] The idea I want to convey —says de Kerckhove— is that John Paul II is using the new media to heal and to put together a church which is dispersed and to spread a new spirituality on the planet. He tries to translate Christian values and the Christian message from the

²⁰ “...se si possa considerare accettabile e infine coerente l’idea di strappare dei tempi religiosi alla televisione in una situazione in cui il riferimento religioso interviene necessariamente in un sistema generale di banalizzazione divertente dell’umano e di evacuazione della coscienza di larghe masse di utenti: come si potrebbe rendere significativa la Parola di Dio, sia pure nella mediazione culturale ‘debole’ di un messaggio umano e tecnicamente limitato, quando il messaggio stesso viene a partecipare di un sistema che aliena la coscienza e dunque, per usare la formula del Lateranense IV, *aedificat ad gehennam*?” G. ZIZOLA., *La Chiesa nei Media*, SEI, Torino 1996, p.14.

²¹ Cfr. M.-D. CHENU, *Vox Populi Vox Dei. L’opinione pubblica nell’ambito del Popolo di Dio, ‘Quest’Italia’*, Venezia 116-117, Dicembre 1967, quoted in G. ZIZOLA, *La Chiesa nei Media*, SEI, Torino 1996, pp.25-26.

written paper into the electronic media”²². It wouldn’t be out of place to apply these words to any Christian Community.

I think that the universe of the Media—especially the networks—who appeal to common human structure through the immediate freshness of the gestures and images may help in serving unity by playing somehow a similar role to that of symbols and rites used in ecumenical liturgies during the Assembly and ecumenical meetings.

Conclusion

As I am approaching the conclusion of this conversation, allow me to share with you not ideas anymore, but just a feeling. The very first day I entered the room I was assigned everything was very welcoming, but also very “natural” and—as you can imagine—part of the beauty of African nature is constituted by the richness and variety of small insects and bugs that are there. These small glories of God are also, unfortunately, one of the things I’m scared by the most. So, when I arrived, I made sure that doors were closed, no bugs in the air, and no insects on the blankets. Then I happily went to the meeting and when I came back tired and willing to rest, there was a big grasshopper waiting for me. You can’t win nature! I must confess I rushed to the chapel and even cried (!!!) at the thought of what would have been my real sojourn there. But when I left, bugs were one of the things I was very proud to take pictures of being one of the most typical niceties of Africa. So I thought this could perhaps summarize what Ecumenism is for me. You can be sure that what you are most scared of, you will find on your path; however, just by staying with it to the end, will turn it into the most natural thing you can imagine!

As a way of conclusion let me read some passages taken from the Book of Leviticus, since we had celebrated—and still are—the Jubilee of the WCC:

“Six years you shall sow your field, and six years you shall prune your vineyard, and gather in its fruits; but in

²² “La figura del Papa porta con sé tutta la dimensione storica di quella stessa cultura che ha inventato il mondo moderno e la televisione. È al contempo una persona e un’immagine collettiva. [...] Nell’ambiente elettronico, la comunicazione religiosa non sta più nello scrivere delle cose alla gente, come fanno di solito i Papi con le loro encicliche, significa ormai far sentire la propria presenza in maniera più possibile immediata, per non dire intima, e condividere il proprio corpo in questo nuovo tipo di comunione consentito dalle onde. [...] L’idea centrale che qui propongo è che Giovanni Paolo II stia utilizzando i nuovi media per guarire e ricomporre una Chiesa dispersa e nello stesso tempo per insufflare una spiritualità globale nel pianeta. In realtà il suo agire consiste nel tradurre i valori e il significato del messaggio cristiano da una cultura stampata a quella dei media elettronici”, D. de KERCKHOVE, *La civilizzazione video-cristiana*, Feltrinelli, Milano 1995, pp.132-135.

the seventh year there shall be a Sabbath of solemn rest for the land, a Sabbath to the Lord; you shall not sow your field or prune your vineyard. What grows of itself in your harvest you shall not reap, and the grapes of your undressed vine you shall not gather; it shall be a year of solemn rest for the land. [...] And if you say: ‘What shall we eat in the seventh year, if we may not sow or gather in our crop?’ I will command my blessing upon you in the sixth year so that it will bring forth fruits for three years.”²³.

For a strange and nice coincidence, the WCC General Assembly occurs usually every seven years. Seven years ago, in Canberra, the WCC prayed the Holy Spirit to come and renew the whole creation. This year—trusting in the power of renewal of the Holy Spirit—we can have a Sabbath, and be fed by Lord’s blessings that we have received during the last six years, and *Turn to God and Rejoice in Hope*.

Leviticus follows:

“And you shall count seven weeks of years, seven times seven years, so that the time of the seven weeks of years shall be to you forty-nine years. [...] A jubilee shall that fiftieth year be to you. [...] If you walk in my statutes and observe my commandments and do them, then I will give you your rains in their seasons, and the land shall yield its increase, and the tree of the field shall yield their fruit. And your threshing shall last to the time of vintage, and the vintage shall last to the time for sowing; and you shall eat your bread to the full, and dwell in your land securely. [...] And I will have regard for you and make you fruitful and multiply you, and will confirm my covenant with you. [...] And I will make my abode among you, and my soul shall not abhor you. And I will walk among you, and will be your God, and you shall be my people.”²⁴.

We have just attended the 8th General Assembly of the WCC, after Amsterdam, Evanston, New Delhi, Uppsala, Nairobi, Vancouver, Canberra. We are celebrating the 50 years of the foundation of the WCC. Again, abandoning ourselves to God’s design for us, in spite of our disorder, trusting in Jesus Christ, the hope of the world, Christ the light of the world, Christ who makes all things new, who frees and unites, Jesus Christ the life of the world, and in the Holy Spirit giver of life who renews the whole creation, we can—for this fiftieth year—praise the Lord for what He has given to us, and in prayer, *Turn to God and Rejoice in Hope*, since He is our God, and we are His people.

²³ Lev 25, 3-5.20-21

²⁴ Lev 25, 8.11; 26, 4.5.9.11.12

A BIBLIOGRAPHY OF INTERCHURCH AND INTERCONFESSIONAL THEOLOGICAL DIALOGUES

Fourteenth Supplement - 1999

ABBREVIATIONS FOR CONFESSIONAL FAMILIES CHURCHES AND COUNCILS

A Anglican	M Methodist
AC Assyrian Church of the East	MECC Middle East Council of Churches
B Baptist	Mn Mennonite
C Congregational	Mo Moravian
CC Chaldean Catholic Church	O Eastern Orthodox (<i>Byzantine</i>)
CEC Conference of European Churches	OC Old Catholic (<i>includes Polish National</i>)
CCEE Council of European Episcopal Conferences	OO Oriental Orthodox (<i>Non-Chalcedonian</i>)
CP Constantinople Patriarchate	Pe Pentecostal
D Disciples of Christ	R Reformed
DOMBES Groupe des Dombes	RC Roman Catholic
E Evangelicals	SDA Seventh-Day Adventist
FO Faith and Order	U United Churches
H Hussite (Czech)	W Waldensian
L Lutheran (<i>includes German 'Evangelische'</i>)	WCC World Council of Churches

LIST OF DIALOGUES

- A-L:** Anglican-Lutheran International Commission
- A-L / aus:** Anglican-Lutheran Conversations in Australia
- A-L / can:** Canadian Lutheran Anglican Dialogue
- A-L / eng-g:** Representatives of the Evangelical Church in Germany (EKD) and of the Church of England
- A-L / eng-nordic regions:** Representatives of the Nordic countries and of the Church of England
- A-L / eur:** Anglican-Lutheran European Regional Commission
- A-L / usa:** Episcopal-Lutheran Dialogue in the USA
- A-L-R / eng-f:** Commission officielle de dialogue entre l'Église d'Angleterre et les Églises du Conseil permanent luthéro-réformé en France
- A-M:** Anglican-Methodist International Commission
- A-Mo:** Anglican-Moravian Conversations
- A-O:** Anglican-Orthodox Joint Doctrinal Commission
- A-O / usa:** Anglican-Orthodox Theological Consultation in the USA
- A-OC:** Anglican-Old Catholic Theological Conversations
- A-OC / na:** Anglican-Old Catholic North American Working Group
- A-OO:** Anglican-Oriental Orthodox Dialogue
- A-OO / copt:** Anglican-Coptic Relations
- A-OO / eng-india:** Church of England Relations with the Malabar Independent Syrian Church
- A-R:** Anglican-Reformed International Commission
- A-RC:** Anglican-Roman Catholic International Commission (ARCIC)
- A-RC / aus:** Anglican-Roman Catholic Commission of Australia
- A-RC / b:** Belgian Anglican-Roman Catholic Committee
- A-RC / can:** Canadian Anglican-Roman Catholic Dialogue Commission
- A-RC / eng:** English Anglican-Roman Catholic Committee
- A-RC / eur:** Groupe de travail anglican-catholique romain en Europe occidentale
- A-RC / f:** Groupe mixte de travail anglican-catholique en France
- A-RC / usa:** Anglican-Roman Catholic Dialogue in the USA
- AC-CC:** Joint Commission for Unity between the Assyrian Church of the East and the Chaldean Catholic Church
- AC-OO / copt:** Theological Dialogue between the Assyrian Church of the East and the Coptic Orthodox Church
- AC-OO / syr:** Bilateral Commission between the Assyrian Church of the East and the Syrian Orthodox Church
- AC-RC:** Mixed Committee for Theological Dialogue between the Catholic Church and the Assyrian Church of the East
- B-L:** Baptist-Lutheran Dialogue
- B-L / g:** Baptistisch-lutherische Gespräche
- B-L / n:** Baptist-Lutheran Dialogue in Norway
- B-L / usa:** Baptist-Lutheran Dialogue in the USA
- B-M-W / italy:** Baptist-Methodist-Waldensian Relations in Italy
- B-Mn:** Baptist-Mennonite Theological Conversations
- B-O:** Baptist-Orthodox Preparatory Dialogue
- B-R:** Baptist-Reformed Dialogue
- B-RC:** Baptist-Roman Catholic International Conversations
- B-RC / f:** Comité mixte baptiste-catholique en France
- B-RC / usa (ab):** American Baptist-Roman Catholic Dialogue
- B-RC / usa (sb):** Southern Baptist-Roman Catholic Dialogue
- C-L / sf:** Dialogues between the Evangelical Lutheran Church of Finland and the Evangelical Free Church of Finland
- CEC-CCEE:** Joint Committee of Conference of European Churches and Council of European Episcopal Conferences
- D-O / rus:** Disciples of Christ-Russian Orthodox Dialogue
- D-R:** Disciples of Christ-Reformed Dialogue
- D-RC:** Disciples of Christ-Roman Catholic International Commission for Dialogue
- D-U / usa:** Disciples of Christ-United Church of Christ Dialogue in the USA
- DOMBES:** Dialogues des Dombes

- E-RC:** Evangelical-Roman Catholic Dialogue on Mission
FO: Faith and Order conferences, consultations, studies
L-M: International Lutheran-Methodist Joint Commission
L-M / n: Conversation between Church of Norway and the United Methodist Church in Norway
L-M / s: Dialogue between the United Methodist Church in Sweden and Church of Sweden
L-M / usa: US Lutheran-United Methodist Dialogue
L-Mn / f: Entretiens luthéro-mennonites en France
L-Mn / g: Theologische Gespräche zwischen der Vereinigten Evangelisch-Lutherischen Kirche Deutschlands (VELKD) und der Arbeitsgemeinschaft Mennonitischer Gemeinden in Deutschland (AMG)
L-O: Lutheran-Orthodox Joint Commission
L-O / g-cp: Theologisches Gespräch zwischen dem Ökumenischen Patriarchat und der Evangelischen Kirche in Deutschland
L-O / g-rom: Theologischer Dialog zwischen der Rumänischen Orthodoxen Kirche und der Evangelischen Kirche in Deutschland
L-O / g-rus: Theologischer Dialog zwischen der Russischen Orthodoxen Kirche und der Evangelischen Kirche in Deutschland
L-O / sf: Theological Discussions between the Evangelical Lutheran Church of Finland and the Finnish Orthodox Church
L-O / sf-rus: Theological Discussions between the Evangelical Lutheran Church of Finland and the Russian Orthodox Church
L-O / usa: Lutheran-Orthodox Dialogue in the USA
L-O-R / f: Dialogue between Representatives of the Inter-Orthodox Bishops' Committee in France and the Protestant Federation of France
L-O-R / na: Lutheran-Orthodox-Reformed Theological Conversations in North America
L-OC / g: Gespräch zwischen der Vereinigten Evangelisch-Lutherischen Kirche Deutschlands und dem Gemeindeverband der Altkatholischen Kirche Deutschlands
L-OO / copt: Theological Dialogue between the Coptic Evangelical Church and the Coptic Orthodox Church
L-OO / copt-s: Coptic Orthodox-Lutheran Dialogue in Sweden
L-OO / g: Begegnungen zwischen Theologen der EKD und der Orientalisch-Orthodoxen Kirchen
L-OO / india: Dialogue between the Orthodox Syrian Church of the East and the Lutheran Churches in India
L-Pe / sf: Lutheran-Pentecostal Dialogue in Finland
L-R: Lutheran-Reformed Joint Commission
L-R / arg: Dialogue between the Evangelical Church of the Rio de la Plata and the Evangelical Congregational Church of Argentina
L-R / can: Canadian Lutheran-Reformed Conversations
L-R / f: Conseil permanent luthéro-réformé en France
L-R / f: Fédération Protestante de France
L-R / usa: Lutheran-Reformed Committee for Theological Conversations in the USA
L-R-RC: Lutheran-Reformed-Roman Catholic Dialogue
L-R-RC / f: Comité mixte de travail catholique-protestant en France
L-R-U / eur: Leuenberg Church Fellowship
L-RC: Lutheran-Roman Catholic Commission on Unity
L-RC / arg: Lutheran-Roman Catholic Dialogue Commission in Argentina
L-RC / aus: Lutheran-Roman Catholic Dialogue in Australia
L-RC / br: National Roman Catholic-Lutheran Commission in Brazil
L-RC / can: Lutheran-Roman Catholic Dialogue in Canada
L-RC / g: Joint Commission of the Evangelical Church in Germany (EKD) and the German Episcopal Conference (DB)
L-RC / india: Lutheran-Roman Catholic Dialogue in India
L-RC / jap: Lutheran-Roman Catholic Joint Commission in Japan
L-RC / n: Lutheran-Roman Catholic Discussion Group in Norway
L-RC / s: Official Working Group of Dialogue between the Church of Sweden and the Catholic Diocese of Stockholm
L-RC / sf: Lutheran-Roman Catholic Relations in Finland
L-RC / usa: Lutheran-Roman Catholic Dialogue in the USA
L-SDA: Lutheran-Seventh-Day Adventist Consultations
M-O: Methodist-Orthodox Commission
M-R: Methodist-Reformed Dialogue
M-RC: Joint Commission between the Roman Catholic Church and the World Methodist Council
M-RC / eng: English Roman Catholic-Methodist Committee
M-RC / usa: Dialogue between the Roman Catholic Church and the United Methodist Church in the USA
Mn-R: Mennonite World Conference and World Alliance of Reformed Churches
Mn-RC: Mennonite-Catholic International Dialogue
O-O: Inter-Orthodox Relations
O-O-RC: Inter-Orthodox Commission for the Theological Dialogue between the Orthodox and the Roman Catholic Churches
O-OC: Joint (Mixed) Orthodox-Old Catholic Theological Commission
O-OO: Joint Commission of the Theological Dialogue between the Orthodox Church and the Oriental Orthodox Churches
O-OO-RC: Orthodox, Oriental Orthodox and Roman Catholic Relations
O-R: Official Orthodox-Reformed International Dialogue
O-R / ch: Commission de dialogue entre la Fédération des Églises protestantes de la Suisse et les Églises orthodoxes en Suisse
O-R / na: Orthodox-Reformed Conversations in North America
O-R / rus: Dialogue between the World Alliance of Reformed Churches and the Russian Orthodox Church
O-RC: Joint International Commission for Theological Dialogue between the Roman Catholic Church and the Orthodox Church
O-RC / ch: Orthodox-Roman Catholic Dialogue in Switzerland
O-RC / f: Comité mixte catholique-orthodoxe en France
O-RC / g: Gemeinsame Kommission der Griechisch-Orthodoxen und der Römisch Katholischen Kirchen in Deutschland
O-RC / na: Joint Committee of Orthodox and Catholic Bishops
O-RC / na: North American Catholic-Orthodox Theological Consultation
O-RC / rus: Theological Conversations between Representatives of the Russian Orthodox Church and the Roman Catholic Church
O-RC/rus-g: Theologische Gespräch zwischen der Russischen Orthodoxen Kirche und der Deutschen Bischofskonferenz
OC-R-RC / ch: Old Catholic-Reformed-Roman Catholic Dialogue in Switzerland
OC-RC: Old Catholic-Roman Catholic Conversations
OC-RC / ch: Gesprächskommission der Christkatholischen und der Römisch-katholischen Kirche der Schweiz
OC-RC / g: Dialog zwischen der Alt-Katholischen und der Römisch-katholischen Kirche in Deutschland
OC-RC/na: Joint Commission of the Polish National Catholic Church and the National Conference of Catholic Bishops
OO-OO: Inter-Oriental Orthodox Relations
OO-R: Oriental Orthodox-Reformed Theological Dialogue
OO-RC: Oriental Orthodox-Roman Catholic Relations
OO-RC / armenia: Armenian Apostolic Church-Catholic Church Joint Commission
OO-RC / copt: International Joint Commission between the Catholic Church and the Coptic Orthodox Church
OO-RC / eritrea: Eritrean Orthodox Church and Catholic Church Relations
OO-RC / ethiop: Ethiopian Orthodox Church and Catholic Church Relations
OO-RC / india: Joint International Commission for Dialogue between the Catholic Church and the Malankara Orthodox Syrian Church
OO-RC / syr-india: Joint International Commission for Dialogue between the Catholic Church and the Malankara Syrian Orthodox Church
OO-RC / usa: Official Oriental Orthodox-Roman Catholic Consultation
Pe-R: Pentecostal-Reformed Dialogue
Pe-RC: Pentecostal-Roman Catholic International Dialogue
R-RC: Reformed-Roman Catholic Joint Study Commission
R-RC / a: Dialogue between the Roman Catholic Church and the Presbyterian Reformed Church in Austria
R-RC / b: Dialogue between the Roman Catholic Church and the Presbyterian Reformed Church in Belgium
R-RC / ch: Evangelisch/Römisch-katholische Gesprächskommission in der Schweiz
R-RC / nl: Dialogue between the Roman Catholic Church and the

Reformed Church in the Netherlands
R-RC / scot: Dialogue between the Roman Catholic Church and the Church of Scotland
R-RC / usa: Roman Catholic-Presbyterian Reformed Consultation in the USA

RC-U / aus: Working Group of the Roman Catholic Church and the Uniting Church in Australia
RC-U / can: Roman Catholic-United Church Dialogue Group in Canada
RC-W / italy: Roman Catholic-Waldensian Relations in Italy
RC-WCC: Joint Working Group between the Roman Catholic Church and the World Council of Churches
WCC: World Council of Churches - assemblies, convocations, relations

PERIODICALS SURVEYED

AAS-Acta Apostolicae Sedis; ACK Aktuell; L'Actualité religieuse; AFER-African Ecclesial Review; American Baptist Quarterly; Amicizia ebraico-cristiana; Amitié; Angelicum; The Anglican; Anglican Theological Review; Anglican World; Annales theologicæ; The Asia Journal of Theology; Associated Christian Press Bulletin.

BackGround Information CCIA; Bausteine für die Einheit der Christen; Boletín informativo (Buenos Aires); Boletín informativo (Madrid); Briefing; Bulletin CPE-Centre Protestant d'Études; Bulletin of Ecumenical Theology.

Calvin Theological Journal; Catholic International; Catholica; CCA News-Christian Conference of Asia; CEC-KEK Monitor; CEHILA Boletim; Centro - News from the Anglican Centre in Rome; Centro Pro Unione Bulletin; Chrétiens en Marche; Christian Orient; Der Christliche Osten; Città nuova; Una città per il dialogo; La Civiltà cattolica; Clergy Report; Commonweal; Communio; Concilium; Confronti; Contacts; Corletter; Courrier œcuménique du Moyen Orient; CRIE Documento & Informaciones; Cultures and Faith; Current Dialogue; Currents in Theology and Mission.

Il Diaconato; Diakonia; DIAKONIA News; Diálogo ecuménico; Distinctive Diaconate News; Doctrine and Life; La Documentation catholique; Eastern Churches Journal; ECC News; Ecclesia Mater; Echoes; Ecumenical Bulletin; Ecumenical Letter on Evangelism; The Ecumenical Review; Ecumenical Trends; Ecumenism; Education Newsletter; Église et théologie; Ekklesia; Ekumenismo; Encounter; ENI-Ecumenical News International & Nouvelles œcuméniques internationales; Episkepsis; ESBVM Newsletter; Études; Exchange.

First Things; Forum Focus; Forum Letter; Foyers mixtes; The Greek Orthodox Theological Review; Gregorianum; Herder Korrespondenz; Heythrop Journal; IDOC Internazionale; Information - Faith and Order; Information Service & Service d'Information; Inside the Oikumene; Interchurch Families; International Bulletin of Missionary Research; International Centre of Newman Friends Newsletter; International Review of Mission; Internationale Kirchliche Zeitschrift; Irénikon; Irish Theological Quarterly; Istinia.

Jeevadhara; Journal of Ecumenical Studies; Kerygma und Dogma.

Lay and Study Centres Newsletter; Lettera da Mosca; Lettera da Taizé; Lettre du Foyer Oriental Chrétien; LibreSens; Lutheran Forum; Lutheran Quarterly; Lutherische Monatshefte; LWF/LWB Documentation; LWF Today; LWI-Lutheran World Information.

Madre de la Unidad; MD-Materialdienst des Konfessionskundlichen Instituts Bensheim; MECC News Report; Melita theologica; Mid-Stream; Ministerial Formation; Missionalia; Le Monde copte; The Month; NADEO Newsletter; Näköala utsikt; NEO-Nordisk Ekumenisk Orientering; Neuerwerbungen Theologie, Allgemeine Religionswissenschaft, Alter Orient; Nicolaus; Nouvelle revue théologique.

O Odigos; Ökumenische Rundschau; Ökumenisches Forum; Oikumene; One in Christ; Oriente cristiano; Origins; The Orthodox Church; Orthodoxes Forum; L'Osservatore Romano (weekly English); Ostkirchliche Studien.

Pastoral Ecuménica; Pneuma; Positions luthériennes; Presencia Ecuménica; Priests and People; Proche-Orient Chrétien; Pro Dialogo; Pro Ecclesia; Protestantismo; Quaderni della Segreteria Generale CEI.

Rápidas; Reformed World; Il Regno; Religioni per la pace; Renovación Ecuménica; Reseptio; Revue des Sciences Philosophiques et Théologiques; Revue des Sciences Religieuses; Rinnovo nello Spirito Santo.

SAE Notizie; Scottish Journal of Theology; SEDOS Bulletin; Sète e Religioni; SICO-Servizio informazione per le chiese orientali; SIDIC-Service International de Documentation Judéo-Chrétien; SMT-Svensk Missions Tidskrift; Sobornost; Society for Pentecostal Studies Newsletter; SOP-Service orthodoxe de presse mensuel & supplément; St. Ansgar's Bulletin, St. Nersess Theological Review; St. Vladimir's Theological Quarterly; Stimme der Orthodoxie; Studi Ecumenici; Studia Liturgica; Studies in Interreligious Dialogue; Synaxe.

The Tablet; Tam-Tam AACC-All Africa Conference of Churches; Tempo e Presença; Tertium Millennium; Texte aus der VELKD; Theological Studies; Theologische Revue; Theology Digest.

Una Sancta; Unitas; Unité chrétienne; Unité des Chrétiens; Unity Digest; V Edinosti; La Vita in Cristo e nella Chiesa; WARC Up-Date; Worship.

Key to sub-headings:

INFORMATION: facts, communiqués, surveys, brief reports
REFLECTION AND REACTIONS: essays, responses, commentaries, theological papers
TEXTS AND PAPERS: documents, reports, statements, official responses

Key to reading the bibliographical entry:

For periodical entries: the first number refers to the volume and the second refers to the issue followed by the year and page numbers, thus:
Christian Orient 16, 4 (1995) 180-191 = pages 180-191 in volume 16, issue no. 4 in 1995 of *Christian Orient*.

GENERAL

INFORMATION

The 1997 Orientale Lumen Conference, *Eastern Churches Journal* 4, 2 (1997) 17-22.

Alexandria Speaks on Ecumenism, *NADEO Newsletter* 7, 4 (1998) 6.

America Latina: cattolici ed ecumenismo, *Il Regno attualità* 43, 16/821 (1998) 559.

Amérique latine, *Service d'information* 98/3 (1998) 155-157.

Assemblée plénière du Conseil Pontifical pour la Promotion de l'Unité des Chrétiens, *Service d'information* 98/3 (1998) 110-117.

Bibliografia ecumenica italiana, *Studi ecumenici* 16, 1 (1998) 129-135.

El camino ecuménico, camino de la iglesia, *Rápidas* 300 (1998) 3.

Il cammino ecumenico in Italia, *Studi ecumenici* 16, 2 (1998) 262-264.

Caponera, A., Lo Spirito viene in aiuto alla nostra debolezza, *Una città per il dialogo* 62 (1998) 25f.

Cardinal Cassidy Examines Some Ecumenical Thorns, *The Tablet* 252, 8262 (1998) 1712f.

Cardinal Cassidy on Ecumenism, *NADEO Newsletter* summer (1998) 1 & 6.

Catholic/Protestant [Diaconate], *Distinctive Diaconate News* 42 (1998) 8f.

Católicos y evangélicos [Ecuador] de el quince buscan reconciliación, *Rápidas* 295 (1998) 9.

Chambésy: l'inauguration de l'Institut de Théologie orthodoxe d'études supérieures, *Courrier œcuménique du Moyen Orient* 35 (1998) 44-46.

Convegno di primavera [1998] - Montesilvano (Pescara), *SAE Notizie* 1, 2 (1997) 3.

Covini, E. M., Nasce a Milano il Consiglio delle chiese cristiane, *SAE Notizie* 1, 2 (1997) [4].

del Cura Elena, S., VII Seminario para teólogos e institutos ecuménicos católicos de Europa (Venecia, 4-6 abril 1997), *Diálogo ecuménico* 33, 105 (1998) 63-67.

El ecumenismo en el calendario del jubileo del 2000, *Pastoral ecuménica* 15, 44 (1998) 268.

Ecumenismo in Umbria, *Una città per il dialogo* 62 (1998) 26f.

El ecumenismo: materia obligatoria en toda formación ecuménica, *Madre de la Unidad* 32, 1/2 (1998) 88.

ELCA Presiding Bishop says Ecumenism is Lutheran, *LWI-Lutheran World* 19 (1998) 6.

Filippi, A., SAE: dialogo interreligioso sulla salvezza, *Il Regno attualità* 43, 16/821 (1998) 512f.

The First Worldwide Meeting of Interchurch Families, *Ecumenism* 33, 132 (1998) 41f.

Forsberg, J., Suomen evankelis-luterilaisen kirkon käymät bilateraaliset neuvottelut, *Reseptio* 2 (1998) 14-22.

Forster, C., Rencontre de foyers interconfessionnels, *Unité des chrétiens* 112 (1998) 21f.

Froelicher, M. P., comp., Nepi, L., comp., A Bibliography of Interchurch and Interconfessional Theological Dialogues, Thirteenth Supplement, *Centro Pro Unione Bulletin* 53 (1998) 3-37.

Gabrielli, D., Russia: dove l'ecumenismo è più difficile, *Confronti* 25, 10 (1998) 34-36.

Genève: premier rassemblement mondiale des foyers mixtes, *Courrier œcuménique du Moyen Orient* 36 (1998) 46f.

Genève: rassemblement mondial [des Foyers mixtes], *Foyers mixtes* 30, 122 (1998) 4-47.

Gilmore, J., Cambodian Ecumenical Initiatives, *CCA News-Christian Conference of Asia* 33, 2 (1998) 28f.

The Great Jubilee of the Year 2000: Ecumenical Aspects, *Information Service* 98/3 (1998) 148-152.

Le grand jubilé de l'an 2000: aspects œcuméniques *Service d'information* 98/3 (1998) 157-161.

Indulgences make Life Difficult for Ecumenists, *The Tablet* 252, 8261 (1998) 1665.

Italie: ...colloque œcuménique..., *SOP-Service orthodoxe de presse*: mensuel janvier, 224 (1998) 20. (= *Courrier œcuménique du Moyen Orient* 34 (1998) 54f).

Juan Pablo II reafirmó compromiso ecuménico, *Rápidas* 293 (1998) 2.

Krüger, K., comp., Bibliographische Hinweise zur ökumenischen Theologie, *Catholica* 52, 2 (1998) 137-154.

Latin America, *Information Service* 98/3 (1998) 147f.

Leaders of Christian Churches ..., *Ecumenism* 33, 131 (1998) 37.

Lipp, J.-B., Rassemblement mondiale [des Foyers mixtes], 24-28 juillet 1998, *Chrétiens en marche* 35, 60 (1998) 9.

Marcheselli, G., Incontro mondiale CEC-coppie miste, *Il Regno attualità* 43, 18/823 (1998) 597.

Markwald, R. K., Posset, F., Staupitz, J. von, *125 Years of Staupitz Research (since 1867)* (Sixteenth Century Bibliography, 31). St. Louis: Center for Reformation Research, 1995.

Middle East Ecumenical Committee Provide Week of Prayer for Christian Unity Theme for Year 2000, *L'Osservatore Romano*, English ed. 31, 48/1569 (1998) 19.

Milano: Consiglio delle chiese cristiane, *Ecclesia Mater* 36, 2 (1998) 124f.

Noko, I., Report of the Secretary to the Council of the Lutheran World Federation: Office for Ecumenical Affairs, *LWF Documentation* 43 (1998) 43-50.

The North American Academy of Ecumenists, *Ecumenism* 33, 129 (1998) 38.

O'Driscoll, M., Papal Ministry and Church Unity: A Dialogue, *Doctrine and Life* 48, 7 (1998) 431-433.

Oración por la unidad 1999, *Madre de la Unidad* 32, 2 (1998) 93-33.

Orientale Lumen II on Ut unum sint, *NADEO Newsletter* 7, 4 (1998) 1.

Pistone, V., Un dialogo in cammino, *SAE Notizie* 1, 2 (1997) 1.

Plenary meeting [of the] Pontifical Council for Promoting Christian Unity, *Information Service* 98/3 (1998) 104-111.

Prayer for Christian Unity, *CCA News-Christian Conference of Asia* 33, 3 (1998) 34.

Prayer for Christian Unity Theme for the Year 2000 Announced, *Information Service* 98/3 (1998) 164.

Préparation des textes de la prière universelle pour l'unité des chrétiens de l'an 2000, *Courrier œcuménique du Moyen Orient* 36 (1998) 41f.

Pulford, C., Church warns Catholics Not to Take Protestant Communion, *ENI-Ecumenical News International* 18 (1998) 12f.

Reardon, M., The Petrine Ministry and the Unity of the Church, *One in Christ* 34, 3 (1998) 258-267.

Roberson, R., comp., Chronicle of the Eastern Churches, *Eastern Churches Journal* 4, 3 (1997) 179-286.

Roberson, R., ed., Chronicle of the Eastern Churches, *Eastern Churches Journal* 4, 2 (1997) 147-242.

Sánchez Vaquero, J., Ecumenismo popular y tercer milenio, *Renovación ecuménica* 30, 124 (1998) 1f.

Schwind, J., Verso la comunione visibile dei cristiani, *Città nuova* 42, 24 (1998) 49-53.

A second Council of Churches for Italy, *Ecumenism* 33, 2 (1998) 39.

Semana de la unidad, *Madre de la Unidad* 32, 1/2 (1998) 95f.

Sgroi, P., SAE: la ricerca della salvezza, *Studi ecumenici* 16, 4 (1998) 509f.

La situation œcuménique en Malaisie, *Unité des chrétiens* 112 (1998) 25f.

A Statement Calling for Greater Integration of Ecumenism, *Ecumenism* 33, 132 (1998) 40f.

Thème de la semaine de prière pour l'unité des chrétiens de l'an 2000, *Service d'information* 98/3 (1998) 173f.

XXX congreso ecuménico internacional de la IEF celebrado en la patria de Lutero, *Renovación ecuménica* 30, 124 (1998) 25.

REFLECTION AND REACTIONS

Abraham, K. C., Asia and the Ecumenical Movement, *Ministerial Formation* 83 (1998) 26-30.

Ancona, G., ed., *La giustificazione* (Studi religiosi [Messaggero]). Padova: Edizioni Messaggero, 1997.

Antón, A., El ministerio petrino y/o papado en la "Ut unum sint" y desde la eclesiología sistemática I, *Gregorianum* 79, 3 (1998) 503-542.

Antón, A., El ministerio petrino y/o papado en la "Ut unum sint" y desde la eclesiología sistemática II, *Gregorianum* 79, 4 (1998) 645-686.

- Austin, V. L., The National Workshop on Christian Unity, *The Anglican* 27, 3 (1998) 2.
- Basarab, M., Die Problematik der unierten Kirche aus orthodoxer Sicht, *Orthodoxes Forum* 12, 1 (1998) 21-50.
- Bayer, O., La frattura epocale di Lutero, *Il Regno documenti* 43, 9/814 (1998) 317-320.
- Bayer, O., Luther, *Zeitschrift der Luther-Gesellschaft* 68, 2 (1997) 55-67.
- Beaubien, I., The Canadian Centre for Ecumenism, *Ecumenism* 33, 132 (1998) 4-7.
- Bergunder, M., Die Afrikanischen Unabhängigen Kirchen (AUK) und die Ökumene, *Ökumenische Rundschau* 47, 4 (1998) 504-516.
- Berlis, A., Überlegungen zur ökumenischen Zukunft des Petrusdienstes aus altkatholischer Sicht, *Theologische Quartalschrift* 178, 2 (1998) 149-154.
- Bertalot, V., Bibbia ed ecumenismo: tradurre e diffondere insieme la Parola di Dio, *Quaderni della Segreteria e CEI* 2, 24 (1998) 78f.
- Betori, G., Traduzione ecumenica del vangelo di Giovanni nel cammino delle chiese italiane verso l'anno 2000, *Quaderni della Segreteria e CEI* 2, 24 (1998) 75-77.
- Binder, T., Maria in der Theologie Melanchthons, *MD-Materialdienst des Konfessionskundlichen Instituts Bensheim* 49, 3 (1998) 48-51.
- Blyth, M., New Wine Needs Fresh Wineskins, *Mid-Stream* 37, 2 (1998) 147-156.
- Brena, G., Pannenberg, W., Una teologia ecumenica della chiesa, *La Civiltà cattolica* 149, 3553 (1998) 42-53.
- Bruni, G., Mariologia ecumenica? Indicazioni dal dialogo ecumenico ufficiale internazionale tra la chiesa cattolica romana e le chiese nate dalla Riforma, *Marianum* 59, (1997) 601-650.
- Cardaropoli, G., "Egli dimorerà tra di loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro", *Quaderni della Segreteria e CEI* 2, 24 (1998) 117f.
- Carrasco Rusco, A., Vatican II's Reception of the Dogmatic Teaching on the Roman Primacy, *Communio* 25, 4 (1998) 576-603.
- Case-Winters, A., The Nature of the Church in Our Pilgrimage Toward Unity, *Ecumenical Trends* 27, 10 (1998) 3-5.
- Castro, E., Perspectivas ecumênicas para o final do século, *Tempo e presença* 297 (1998) 23-26.
- Ceccarelli Moroni, D., Il Codex Canonum Ecclesiarum Orientalium e l'ecumenismo, *Oriente cristiano* 37, 1-2 (1997) 5-175.
- Cereti, G., Lo Spirito Santo e la chiesa nei documenti del dialogo interconfessionale, *Studi ecumenici* 16, 4 (1998) 421-443.
- Chadwick, H., Ut unum sint und die Anglikaner, *Theologische Quartalschrift* 178, 2 (1998) 123-130.
- Chiaretti, G., La bibbia nel cammino ecumenico, *Quaderni della Segreteria e CEI* 2, 24 (1998) 109-111.
- Le chiese cristiane e le altre religioni: quale dialogo?* (Segretariato Attività Ecumeniche (SAE). Atti, 34) (Percorsi ecumenici). Milano: Ancora, 1998.
- Clément, O., La seduzione demoniaca dell'etnia, *Il Regno attualità* 43, 20/825 (1998) 699-701.
- Dacko, I., Ruh, U., Den Dialog verstärken, *Herder Korrespondenz* 52, 10 (1998) 505-510.
- Damaskinos de Suisse, "Athenagoras, il patriarca (1886-1972) un cristiano fra crisi della coabitazione e utopia ecumenica", *Studi ecumenici* 16, 2 (1998) 239-247.
- Damaskinos de Suisse, Petrusdienst und Primat - aus orthodoxer Sicht, *Theologische Quartalschrift* 178, 2 (1998) 97-111.
- Demel, S., Die eine Kirche Jesu Christi in vielfältiger Ausgestaltung - ein ewiger Traum oder realisierbare Möglichkeit?, *Catholica* 52, 4 (1998) 253-276.
- Derrey, N., "Ils seront ses peuples, et lui sera le Dieu-qui-est-avec-eux" (Ap. 21,3), *Unité des chrétiens* 112 (1998) 4-7.
- Dillier, F., Kulturelle und geistige Einheit zwischen Ost und West, *Der christliche Osten* 53, 1 (1998) 20f.
- Dubé, C., Hutchinson, E., Feminism and Ecumenism, *Ecumenism* 33, 132 (1998) 13-17.
- Duke, J. O., The Nature of the Church in Our Pilgrimage Toward Unity: Reflections, *Ecumenical Trends* 27, 10 (1998) 5-7.
- Duprey, P., Promouvoir le mouvement œcuménique, *Foyers mixtes* 30, 122 (1998) 11-18.
- East-West Church Delegates Urge Greater Roles for Laity, *Catholic International* 9, 9 (1998) 398f.
- Edwards, jr., O. C., Ecumenical Conversion, *Ecumenical Trends* 27, 8 (1998) 7-10.
- Erickson, J. H., First among Equals: Papal Primacy in an Orthodox Perspective, *Ecumenical Trends* 27, 2 (1998) 1-9.
- "Essi saranno suo popolo ed egli sarà "Dio-con-loro" (Ap 21,3), *La Vita in Cristo e nella chiesa* 48, 1 (1998) 34-39.
- Etoundi Essama, E., *Les mariages mixtes*. Roma: Pontificia Studiorum Universitas a S. Thoma Aq. in Urbe, 1998.
- Fahey, M. A., Orientale Lumen: An Apostolic Letter, *Diakonia* 31, 3 (1998) 167-175.
- Famerée, J., Papal Ministry: An Ecumenical View, *Theology Digest* 45, 2 (1998) 149-154.
- Fernández Rodríguez, P., Liturgia y ecumenismo en el contexto del jubileo del año 2000, *Renovación ecuménica* 30, 124 (1998) 20f.
- Fernández Rodríguez, P., El diálogo ecuménico: dificultades y perspectivas, *Renovación ecuménica* 30, 125 (1998) 18-25.
- Filippi, A., Ecumenismo: identità e proselitismo, *Il Regno attualità* 43, 12/817 (1998) 422-430.
- FitzGerald, T., *The Ecumenical Patriarchate and Christian Unity*. Brookline: Holy Cross Orthodox Press, 1997.
- FitzGerald, T., Orthodox Theology and Ecumenical Witness: An Introduction to Major Themes, *St. Vladimir's Theological Quarterly* 42, 3/4 (1998) 339-361.
- Fortino, E. F., En l'an 2000: porter ensemble notre regard vers le Christ, *Unité chrétienne* 132 (1998) 52f.
- Fortino, E.F., Nel 2000, volgere insieme lo sguardo a Cristo, *La Vita in Cristo e nella chiesa* 48, 1 (1999) 40-42.
- Frieling, R., Brücken statt Mauern, *MD-Materialdienst des Konfessionskundlichen Instituts Bensheim* 49, Beilage zu: 5/98 (1998) I-VIII.
- Gabrielli, D., Nel 2000 in viaggio verso un Concilio universale, *Confronti* 25, 5 (1998) 28-31.
- Galvin, J. P., Comments on Metropolitan John's "Primacy in the Church", *Eastern Churches Journal* 5, 2 (1998) 21-28.
- Geldbach, E., Ein Positionspapier zum "Petrusdienst" aus baptistischer Sicht, *Theologische Quartalschrift* 178, 2 (1998) 141-149.
- Geldbach, E., The Petrine Ministry and the Unity of the Church: A Baptist Perspective, p. 153-169 in: Puglisi, J. F., ed., *Petrine Ministry and the Unity of the Church*. Collegeville, MN: The Liturgical Press. A Michael Glazier Book, 1999.
- Gerrish, B. A., The Future for Christology (Paul Wattson Lecture, Toronto), *Ecumenical Trends* 27, 5 (1998) 1-9.
- Goltz, H., Zur ökumenischen Relevanz orthodoxer eucharistischer Theologie und Frömmigkeit, *Ökumenische Rundschau* 47, 4 (1998) 462-471.
- Gray, D., Ecumenical Liturgical Cooperation — Past, Present and Future, *Studia Liturgica* 28, 2 (1998) 232-243.
- Haavik, Å., Ekumenikken og salmebøkene, *NEO-Nordisk Ekumenisk Orientering* 3 (1998) 8f.
- Hacia el gran jubileo: el año del espíritu santo, *Madre de la Unidad* 32, 1/2 (1998) 12-75.
- Heller, D., The Soul of the Ecumenical Movement — The History and Significance of the Week of Prayer for Christian Unity, *The Ecumenical Review* 50, 3 (1998) 399-404.
- Heller, D., Abendmahlsgemeinschaft im 3. Jahrtausend?, *Ökumenische Rundschau* 47, 4 (1998) 452-461.
- Heron, A. I. C., Petrusdienst und Primat: eine Stellungnahme aus reformierter Sicht, *Theologische Quartalschrift* 178, 2 (1998) 117-122.
- Herren, A., Kirchbach, G. von, Raiser, E., The Ateliers œcuménique de théologie, *The Ecumenical Review* 50, 4 (1998) 491-497.
- Hind, J., Primacy and Unity: An Anglican Contribution to a Patient and Fraternal Dialogue, p. 35-57 in: Puglisi, J. F., ed., *Petrine Ministry and*

- the Unity of the Church. Collegeville, MN: The Liturgical Press. A Michael Glazier Book, 1999.
- Hintzen, G., Das Modell der Kirchengemeinschaft innerprotestantische Entwicklungen seit der Leuenberger Konkordie, *Catholica* 52, 3 (1998) 155-185.
- Hocken, P., Ut unum sint and the Charismatic movement, *Ecumenical Trends* 27, 7 (1998) 13-16.
- Houtepen, A., Auf der Suche nach dem menschlichen Antlitz Gottes: die Glaubwürdigkeit des christlichen Glaubens in einer agnostischen Kultur, *Ökumenische Rundschau* 48, 1 (1998) 55-77.
- Hoyt, T., Seeing with New Eyes: Re-visioning State Ecumenism, *Mid-Stream* 37, 2 (1998) 127-145.
- Hünemann, P., hrsg., *Papstamt und Ökumene*. Regensburg: F. Pustet, 1997.
- Hütter, R. & Dieter, T., eds., *Ecumenical Ventures in Ethics*. Grand Rapids, MI/Cambridge, UK: William B. Eerdmans Publishing Company, 1998.
- Hurley, M., Hope and the Quest for Christian Unity, *Doctrine and Life* 48, 9 (1998) 542-546.
- Der interreligiöse Dialog, *Una Sancta* 53, 2 (1998) 98-176.
- Joly, A., Histoire et accomplissement, *Unité des chrétiens* 112 (1998) 11f.
- Kärkkäinen, V.-M., Pneumatology as a New Ecumenical "Model"?, *Ecumenical Trends* 27, 9 (1998) 10-16.
- Kasper, W., Das zweite Vatikanum weiterdenken, *Kerygma und Dogma* 44, 3 (1998) 207-218.
- Kelly, G., Intercommunion — Critical for the Future of the Ecumenical Movement and Church Unity?, *One in Christ* 34, 4 (1998) 307-319.
- Kemdirim, P. O., Ecumenical Fellowship — A Challenge to Catholic Identity, *AFER-African Ecclesial Review* 40, 2 (1998) 101-110.
- Kereszty, R., A Catholic Response to W. Pannenberg Regarding the Petrine Ministry of the Bishop of Rome, *Communio* 25, 4 (1998) 619-629.
- Kirchner, H., *Wort Gottes, Schrift und Tradition* (Bensheimer Hefte, 89) (Ökumenische Studienhefte 9). Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 1998.
- Kissel, W., *Schrift und Tradition im ökumenischen Dialog*. [Rom]: [s. n.], [1998].
- Klaiber, W., Die Einheit der Kirche und der Wille Gottes, *Theologische Quartalschrift* 178, 2 (1998) 131-140.
- Klausnitzer, W., Jurisdiktionsprimat und/oder Petrusdienst des Bischofs von Rom, *Theologische Quartalschrift* 178, 2 (1998) 155-166.
- Knoche, H., Wohin steuert die Ökumene?, *Bausteine für die Einheit der Christen* 38, 150 (1998) 15f.
- Knuth, H. C., Bericht des Catholica-Beauftragten der Vereinigten Kirche, *Texte aus der VELKD* 83 (1998) 1-8.
- Kobia, S., Eine Vision der Hoffnung in einer globalisierenden Welt, *Ökumenische Rundschau* 47, 4 (1998) 492-498.
- Kochuparampil, X., Ecumenical Dimension of Evangelization, *Christian Orient* 19, 4 (1998) 160-167.
- Kondratik, R., "Good" and "Wrong" Ecumenism, *The Orthodox Church* 34, 10/11 (1998) 5.
- Krikorian, M. K., Der Primat des Nachfolgers des Apostels Petrus aus der Sicht der orientalisch-orthodoxen Kirchen, *Theologische Quartalschrift* 178, 2 (1998) 84-97.
- Krikorian, M. K., The Primacy of the Successor of the Apostle St. Peter from the Point of View of the Oriental Orthodox Churches, p. 83-98 in: Puglisi, J. F., ed., *Petrine Ministry and the Unity of the Church*. Collegeville, MN: The Liturgical Press. A Michael Glazier Book, 1999.
- Kruse, M., Die ökumenische Zukunft des Petrusdienstes - aus lutherischer Sicht, *Theologische Quartalschrift* 178, 2 (1998) 111-117.
- Laimopoulos, G., Auf dem Weg zu einem weltweiten Konzil, *Ökumenische Rundschau* 47, 4 (1998) 472-481.
- Langa, P., Temas ecuménicos, *Pastoral ecuménica* 15, 45 (1998) 374-377.
- Lanne, E., Unité et eucharistie, don de l'Esprit, *Irénikon* 71, 1 (1998) 42-61.
- Link, H.-G., hrsg., *Vielfältiges Bedenken. Beiträge zur Geschichte und Aufarbeitung des Kölner Reformationsversuchs 1543-1993* (Kölner ökumenische Beiträge 36). Köln, 1993.
- Lossky, N., Conciliarity-primacy in a Russian Orthodox Perspective, p. 127-135 in: Puglisi, J. F., ed., *Petrine Ministry and the Unity of the Church*. Collegeville, MN: The Liturgical Press. A Michael Glazier Book, 1999.
- Love and Curses: Searching St. Paul for a Vision of Ecumenism, *Sobornost* 20, 1 (1998) 49-63.
- Mateus Pedrosa, O., A casa e a graça, *Tempo e presença* 20, 301 (1998) 23f.
- Maurer, E., *Rechtfertigung* (Bensheimer Hefte 87) (Ökumenische Studienhefte 8). Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 1998.
- McAreevey, John, Petrine Ministry and the Unity of the Church, *The Irish Theological Quarterly* 63, 2 (1998) 196-203.
- Mendonça Gouvêa, A., O não-ecumenismo no Brasil, *Tempo e presença* 20, 301 (1998) 16-18.
- Meyer, H., *Versöhnte Verschiedenheit*. Frankfurt am Main/Paderborn: Lembeck/Bonifatius, 1998.
- Meyer, H., "Suprema auctoritas ideo ab omni errore immunis": The Lutheran Approach to Primacy, p. 15-34 in: Puglisi, J. F., ed., *Petrine Ministry and the Unity of the Church*. Collegeville, MN: The Liturgical Press. A Michael Glazier Book, 1999.
- Muscato, F., La difficile accettazione reciproca, *Il Regno attualità* 43, 20/825 (1998) 701f.
- Nestingen, J. A., Authority and Resistance in the ELCA, *Lutheran Forum* 32, 2 (1998) 28-33.
- Neumann, B., *Sakrament und Ökumene* (Konfessionskundliche und kontroverstheologische Studien 64). Paderborn: Bonifatius, 1997.
- Neuner, P., *Ökumenische Theologie*. Darmstadt: Wissenschaftliche Buchgesellschaft, 1997.
- Nissiotis, N. A., L'aspect charismatique du sacerdoce épiscopal, *Contacts* 50, 183 (1998) 215-246.
- Nørgaard-Højen, P., Jørgensen, T., Lybecker, B. & Nielsen, K. B., hrsg., *Ökumenisches Engagement und theologisches Erkennen*. Frankfurt am Main/Berlin/Bern: Peter Lang, 1998.
- Nuevo directorio ecuménico, *Madre de la Unidad* 32, 1/2 (1998) 5-11.
- Die ökumenische Zukunft des Petrusdienstes, *Theologische Quartalschrift* 178, 2 (1998) [81]-173.
- O'Gara, M., Apostolicity in Ecumenical Dialogue, *Mid-Stream* 37, 2 (1998) 175-212.
- O'Gara, M., *The Ecumenical Gift Exchange*. Collegeville, MN: The Liturgical Press. A Michael Glazier Book, 1998.
- O'Gara, M., On the Road Toward Unity: The Present Dialogue among the Churches, p. 1-28 in: *The Ecumenical Gift Exchange*. Collegeville, MN: The Liturgical Press. A Michael Glazier Book, 1998.
- O'Gara, M., Purifying Memories and Exchanging Gifts: Recent Orientations of the Vatican Toward Ecumenism, p. 29-44 in: *The Ecumenical Gift Exchange*. Collegeville, MN: The Liturgical Press. A Michael Glazier Book, 1998.
- O'Gara, M., Reconceptualizing Infallibility in Ecumenical Dialogue: Epistemology, Ecclesiology, and the Issue of Reception, p. 63-79 in: *The Ecumenical Gift Exchange*. Collegeville, MN: The Liturgical Press. A Michael Glazier Book, 1998.
- Panciera, M., I movimenti nella chiesa, *Rinnovamento nello Spirito Santo* 14, 6/7 (1998) 14-17.
- Pannenberg, W., Il ministero petrino a servizio dell'unità, *Il Regno attualità* 43, 16/821 (1998) 562-568.
- Pannenberg, W., A Lutheran's Reflection on the Petrine Ministry of the Bishop of Rome, *Communio* 25, 4 (1998) 604-618.
- Pobee, J. S., Dare I Theological Educator, Call Others Turn to God?, *Ministerial Formation* 83 (1998) 19-25.
- Popescu, D., Papal Primacy in Eastern and Western Patristic Theology: Its Interpretation in the Light of Contemporary Culture, p. 99-113 in: Puglisi, J. F., ed., *Petrine Ministry and the Unity of the Church*. Collegeville, MN: The Liturgical Press. A Michael Glazier Book, 1999.
- Puglisi, J. F., The Papacy and the Communion of the Churches in Some of the Ecumenical Dialogues, p. 21-26 in: Morgan, J. & Strudwick, V., eds., *Gospel, Tradition and Change*. [S.l.]: GTF Books, 1998.
- Puglisi, J. F., ed., *Petrine Ministry and the Unity of the Church*. College

- ville, MN: The Liturgical Press. A Michael Glazier Book, 1999.
- Raiser, K., Ouvrir l'espace œcuménique, *Foyers mixtes* 30, 122 (1998) 28-37.
- Raiser, K., Opening up Ecumenical Space, *Interchurch Families* 7, 1 (1999) 9-13.
- Raiser, K., Ouvrir l'espace œcuménique, *Bulletin CPE-Centre Protestant d'Études* 50, 6 (1998) 15-27.
- Robbins, B. W., Carter, D., Connexionalism and Koinonia: A Wesleyan Contribution to Ecclesiology, *One in Christ* 34, 4 (1998) 320-336.
- Root, M. & Saarinen, R., eds., *Baptism and the Unity of the Church*. Grand Rapids, MI/Geneva: William B. Eerdmans Publishing Company/WCC Publications, 1998.
- Rossi, T. F., Da Canberra ad Harare: appunti per un "metodo pneumatologico", *Studi ecumenici* 16, 4 (1998) 445-458.
- Ruh, U., Gespaltene Ökumene?, *Herder Korrespondenz* 52, 7 (1998) 325-327.
- Ruh, U., Papst und Christenheit, *Herder Korrespondenz* 52, 11 (1998) 541-543.
- Ryan, T., Une spiritualité œcuménique pour le troisième millénaire, *Bulletin CPE-Centre Protestant d'Études* 50, 7 (1998) 3-14.
- Ryan, T., Sharing Spiritual Gifts at the Dawn of the Third Millennium, *Ecumenism* 33, 132 (1998) 8-12.
- Sartori, L., Il dialogo interreligioso sfida all'ecumenismo, *Studi ecumenici* 16, 4 (1998) 405-409.
- Sartori, L., Stefani, P., Un ecumenismo accogliente, *Il Regno attualità* 43, 10/815 (1998) 333-335.
- Schatz, K., Historical Considerations concerning the Problem of the Primacy, p. 1-13 in: Puglisi, J. F., ed., *Petrine Ministry and the Unity of the Church*. Collegeville, MN: The Liturgical Press. A Michael Glazier Book, 1999.
- Schwaigert, W., Die Orientalischen Orthodoxen Kirchen 1993-1997, *Internationale kirchliche Zeitschrift* 88, 4 (1998) 418-460.
- Segalla, G., La Bibbia, un libro che unisce e divide, *Quaderni della Segreteria e CEI* 2, 24 (1998) 25-33.
- Sens, M., Die Bedeutung der Ökumene für die Kirchen in der DDR, *Ökumenische Rundschau* 48, 1 (1998) 84-96.
- Sgroi, P., *L'etica teologica in prospettiva ecumenica*. Romae: [s.n.], 1998.
- Sironi, E. M., La preghiera dello Spirito in noi per l'unità, *Nicolaus* 24, 1-2 (1997) 267-309.
- Skublics, E., Communion Ecclesiology and the World: The Church as Sacramentum mundi, *One in Christ* 34, 2 (1998) 125-135.
- Stenström, T., Kyrkomnas bönevecka ur ett lokalt perspektiv, *NEO-Nordisk Ekumenisk Orientering* 3 (1998) 12.
- Tanner, M., Into What Kind of Visible Unity is Jesus Christ Calling Us?, *Unity Digest* 18 (1998) 3-6.
- Temmerman, R., Of Sign and Sacrament, *Ecumenism* 33, 132 (1998) 32-34.
- Tillard, J.-M. R., L'Esprit saint et la question œcuménique de l'institution ecclésiastique, *Irénikon* 71, 1 (1998) 17-41.
- Tillard, J.-M.-R., Lo spirito santo e la questione ecumenica dell'istituzione ecclesiale, *Angelicum* 75, 4 (1998) 497-520.
- Tillard, J.-M. R., The Ecumenical Kairos and the Primacy, p. 185-196 in: Puglisi, J. F., ed., *Petrine Ministry and the Unity of the Church*. Collegeville, MN: The Liturgical Press. A Michael Glazier Book, 1999.
- Tomasetto, D., Traduzione ecumenica del vangelo di Giovanni, *Quaderni della Segreteria e CEI* 2, 24 (1998) 72-74.
- Turbanti, G., Un primato per l'unità, *Il Regno attualità* 43, 10/815 (1998) 344-349.
- Turbanti, G., Il papa che imparò l'ecumenismo, *Il Regno attualità* 43, 20/825 (1998) 674-676.
- VanderWilt, J., Communion Ecclesiology and the Acceptable Limits of Diversity, *Ecumenical Trends* 27, 8 (1998) 11-16.
- Vassiliadis, P., *Eucharist and Witness*. Geneva/Brookline, MA: WCC Publications/Holy Cross Orthodox Press, 1998.
- Vischer, L., The Ministry of Unity and the Common Witness of the Churches Today, p. 137-151 in: Puglisi, J. F., ed., *Petrine Ministry and the Unity of the Church*. Collegeville, MN: The Liturgical Press. A Michael Glazier Book, 1999.
- Volf, M., Trinity, Unity, Primacy on the Trinitarian Nature of Unity and Its Implications for the Question of Primacy, p. 171-184 in: Puglisi, J. F., ed., *Petrine Ministry and the Unity of the Church*. Collegeville, MN: The Liturgical Press. A Michael Glazier Book, 1999.
- Vuolanto, V., Ekumeniken och den unga generationen: en kritisk översikt, *NEO-Nordisk Ekumenisk Orientering* 3 (1998) 7f.
- Wainwright, G., The Ecumenical Rediscovery of the Trinity, *One in Christ* 34, 2 (1998) 95-124.
- Wainwright, G., "The Gift Which He on One Bestows, We All Delight to Prove": A Possible Methodist Approach to a Ministry of Primacy in the Circulation of Love and Truth, p. 59-82 in: Puglisi, J. F., ed., *Petrine Ministry and the Unity of the Church*. Collegeville, MN: The Liturgical Press. A Michael Glazier Book, 1999.
- Weakland, R. G., Turn to God: Rejoice in Hope, *Ecumenical Trends* 27, 9 (1998) 1-9.
- Wendebourg, D., Chalcedon in Ecumenical Discourse, *Pro Ecclesia* 7, 3 (1998) 307-332.
- Wright, J. R., La signification des quatre adverbies chalcédoniens dans des accords œcuméniques récents, *Irénikon* 71, 1 (1998) 5-16.
- Zizioulas, J., Primacy in the Church: An Orthodox Approach, *Eastern Churches Journal* 5, 2 (1998) 7-20.
- Zizioulas, J., Primacy in the Church: An Orthodox Approach, p. 115-125 in: J. F. Puglisi, ed., *Petrine Ministry and the Unity of the Church*. Collegeville, MN: The Liturgical Press. A Michael Glazier Book, 1999.

TEXTS AND PAPERS

- Camminare nell'unità, *Rinnovamento nello Spirito Santo* 14, 6/7 (1998) 21f.
- Carey, G. L., Abp. of Canterbury, The Nature of the Ecumenical Vision, *One in Christ* 34, 3 (1998) 193-197.
- The Ecumenical Movement in the Twentieth Century: The Role of Theology in Ecumenical Thought and Life in Romania: Final Statement, Iasi, Romania, 27-30 April 1998, p. 130-135 in: FitzGerald, T. & Bouteneff, P., eds., *Turn to God — Rejoice in Hope: Orthodox Reflections on the Way to Harare*. Geneva: World Council of Churches. Orthodox Task Force, 1998.
- Joannes Paulus PP. II., Message to Cardinal Cassidy, *L'Osservatore Romano*, English ed. 31, 36/1557 (1998) 2.
- Joannes Paulus PP. II., Cassidy, E. I., The Week of Prayer for Christian Unity, 1998: in Rome and Havana, *Information Service* 97/1-2 (1998) 7-10.
- Joannes Paulus PP. II., Cassidy, E.I., Semaine de prière pour l'unité des chrétiens 1998: Rome et La Havane, *Service d'information* 97/1-2 (1998) 6-9.
- Legrand, H.-M., Acerbi, A., Il ministero del Papa, *Il Regno documenti* 43, 13/818 (1998) 449-464.
- Périsset, J.-C., Der Päpstliche Rat zur Förderung der Einheit der Christen im Jahre 1997, *Catholica* 52, 3 (1998) 186-199.
- Pontificium Consilium ad Unitatem Christianorum fovendam, Ecumenismo e formazione alla pastorale - La dimensione ecumenica nella formazione di chi si dedica al ministero pastorale, *Il Regno documenti* 43, 9/814 (1998) 276-282.
- Pontificium Consilium ad Unitatem Christianorum fovendam, La dimension œcuménique dans la formation de ceux qui travaillent dans le ministère pastoral, *La Documentation catholique* 95, 10/2182 (1998) 455-464.
- Pontificium Consilium ad Unitatem Christianorum fovendam, The Ecumenical Dimension in the Formation of Those Engaged in Pastoral Work, *Catholic International* 9, 6 (1998) 260-269. (= *One in Christ* 34, 2 (1998) 136-150).
- Pontificium Consilium ad Unitatem Christianorum fovendam, Joint Working Group of the Roman Catholic Church and the World Council of Churches, *Ecumenical Formation of Pastoral Workers* (USCC Publication 5-292). Washington, DC: NCCB/USCC, 1998.
- Pontificium Consilium ad Unitatem Christianorum fovendam, La

dimensión ecuménica en la formación de quienes trabajan en el ministerio pastoral, *Diálogo ecuménico* 33, 106 (1998) 203-228. (= *Renovación ecuménica* 30, 125 3-12).

Preparatory papers on the Consultation on Church Union's 18th plenary, St. Missouri, January 20-24, 1999, *Mid-Stream* 37, 3/4 (1998) 275-456.

Prière pour l'unité des chrétiens 1999, *Courrier œcuménique du Moyen Orient* 36 (1998) 53-71.

Propositions pour une célébration œcuménique, *Unité des chrétiens* 112 (1998) 15-17.

Reason for Seeking Christian Unity is to Fulfill Christ's Will: Statement on Ecumenism in Latin America, *L'Osservatore Romano*, English ed. 31, 37/1558 (1998) 5f.

Rusch, W. G. & Gros, J., eds., *Deepening Communion: International Ecumenical Documents with Roman Catholic Participation* (USCC Publication 5-164). Washington, DC: United States Catholic Conference, 1998.

Seminar on Ecumenism Sponsored by the Pontifical Council for Promoting Christian Unity: Mexico City, August 4-6, 1998, *Information Service* 98/3 (1998) 158f.

Séminaire sur l'œcuménisme à Mexico organisé par le Conseil pontifical pour la promotion de l'unité des chrétiens, Mexico, 4-6 août 1998, *Service d'information* 98/3 (1998) 167f.

Lo Spirito Santo e l'ecumenismo, *Unitas* 53, 1/2 (1998) 7-16.

Southern African Catholic Bishops' Conference, Guidelines for Eucharistic Sharing in Southern Africa, *Interchurch Families* 6, 2 (1998) 6f.

Southern African Catholic Bishops' Conference, Directory on Ecumenism for Southern Africa, *One in Christ* 34, 2 (1998) 150-160.

Towards 2000: The Holy Spirit and Ecumenism, *Catholic International* 9, 5 (1998) 215-219.

A-L: General
INFORMATION

Breakthroughs in Anglican-Lutheran Relations, *LWI-Lutheran World Information* 15 (1998) 12.

Lutherans and Anglicans Should Aim for 'Global' Full Communion, *ENI-Ecumenical News International* 14 (1998) 15f.

Le secrétaire général de la FLM s'exprime en faveur d'un accord mondial sur la communion complète entre anglicans et luthériens, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 14 (1998) 12f.

A-L \ can: (1998-05) Full communion in 2001
INFORMATION

At the Beginning of July in 2001, *Ecumenism* 33, 131 (1998) 40.

Baglo, F., Canada's Lutherans and Anglicans Hope to be in Full Communion in 2001, *ENI-Ecumenical News International* 11 (1998) 5f. (= *LWI-Lutheran World Information* 10 (1998) 13).

A-L \ eng-g: (1998-02) Anglo-German Colloquium on the Church
TEXTS AND PAPERS

Fehse, H., What are the Constituent Marks of the Church? A German Protestant Perspective, *Unity Digest* 19 (1998) 3-7.

Petterson, A., What are the Constituent Marks of the Church? A Church of England Perspective, *Unity Digest* 19 (1998) 8-12.

A-L \ eng-ire-nordic-bal regions: (1997-) Porvoo agreement
REFLECTION AND REACTIONS

Tanner, M., Mission, Strategies and Prospects in the Context of the Porvoo Agreement, *Unity Digest* 18 (1998) 22-28.

A-L \ usa: (1997-08) Concordat of Agreement failed approval
REFLECTION AND REACTIONS

Peterson, C. R., Lutherans, Episcopalians, and the Priesthood of All Believers, *Lutheran Forum* 32, 2 (1998) 22-26.

Roberts, W. D., Argument for a Lutheran Anamnesis of the Historic Episcopate, *Ecumenical Trends* 27, 4 (1998) 12-14.

Senn, F. C., Report on Lutheran-Episcopal Relations, *Ecumenical Trends*

27, 4 (1998) 9-12.
Telling a Lutheran, *Forum Letter* 27, 12 (1998) 4f.

A-L \ usa: (1998-) Concordat of Agreement revisions and continued reactions
INFORMATION

Full Communion Proposal between US Lutherans, Episcopalians Revised, *LWI-Lutheran World Information* 7 (1998) 10.

Noko Hopes for Possible Worldwide Anglican-Lutheran Agreement, *LWI-Lutheran World Information* 14 (1998) 4.

REFLECTION AND REACTIONS

Kittelson, J. M., Enough is Enough! The Confusion over the Augsburg Confession and Its Satis Est, *Lutheran Quarterly* 12, 3 (1998) 249-270.

Marshall, B. D., Can Lutherans have Episcopal Bishops? Reflections on a Refusal, *Lutheran Forum* 32, 1 (1998) 36-41.

Reumann, J. H. P., The Concordat and Piepkorn on the Sacred Ministry, *Lutheran Forum* 32, 1 (1998) 32-35.

Yeago, D. S., The Concordat, Ecumenism, and Evangelical-Catholic Politics, *Lutheran Forum* 32, 1 (1998) 42-46.

A-Mo: (1995) Fetter Lane Common Statement
INFORMATION

Pulford, C., Moravian Church Deepens Links with Two Anglican Churches, *ENI-Ecumenical News International* 22 (1998) 21f.

A-O: (1998-06) Bucharest meeting
INFORMATION

Anglican-Orthodox Dialogue, *Eastern Churches Journal* 5, 2 (1998) 185f.

Bucarest: session du dialogue théologique anglican-orthodoxe, *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 231 (1998) 5f.

Wybrew, H., Anglican-Orthodox Dialogue 1998, *Sobornost* 20, 2 (1998) 59-61.

A-O \ eng-rus
INFORMATION

Patriarchate of Moscow and all Russia, *Eastern Churches Journal* 5, 2 (1998) 218f.

REFLECTION AND REACTIONS

Archer, A. F., The Russo-Greek Committee: A History, *Sf. Vladimir's Theological Quarterly* 42, 2 (1998) 189-210.

A-O \ rus
REFLECTION AND REACTIONS

Lossky, N., The Anglican Contribution to the Ecumenical Age: A Non-Anglican View, *Anglican Theological Review* 80, 2 (1998) 250-254.

A-OC: (1998-08) Silberberg statement
TEXTS AND PAPERS

On the Way to Further Visible Unity, *Anglican World* 92 (1998) 46f.

A-RC: Anglican-Roman Catholic International Commission (ARCIC)
INFORMATION

Anglican-Roman Catholic Relations, *Information Service* 98/3 (1998) 124-127.

Relations anglicanes-catholiques, *Service d'information* 98/3 (1998) 131-135.

REFLECTION AND REACTIONS

Attridge, M., Reflections on Contemporary Anglican-Roman Catholic Relations, *One in Christ* 34, 3 (1998) 212-219.

Gaither, L. L., *To Receive a Text: Literary Reception Theory as a Key to Ecumenical Reception* (American University Studies. Series 7. Theology and Religion, 192). New York/Washington, DC/Bern: Peter Lang, 1997.

TEXTS AND PAPERS

Résolution votée [par la Conférence de Lambeth] sur les relations avec l'église catholique, *Chrétiens en marche* 35, 60 (1998) 2.

A-RC: General INFORMATION

L'archevêque de Cantorbéry déplore "la situation douloureuse de la séparation eucharistique", *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 9 (1998) 8f.

George Carey urges Catholic Church to share Eucharist with other Christians, *ENI-Ecumenical News International* 9 (1998) 9f.

'Share Communion for Millennium', Carey urges, *The Tablet* 252, 8229 (1998) 570f.

REFLECTION AND REACTIONS

Cassidy, E. I., New Risks to Ecumenical Commitment, *Origins* 28, 10 (1998) 174-176. =Relationships Renewed (=Briefing 28, 8 (1998) 12-15).

Cassidy, E. I., Omelia del card. Cassidy, *Il Regno documenti* 43, 17/822 (1998) 574f.

Cassidy, E. I., La recherche de l'unité des chrétiens et la question d'une autorité universelle, *La Documentation catholique* 80, 20 (1998) 968-970.

Cassidy, E. I., Cardinal Cassidy's Homily at Vespers Service, 20 July 1998 [Lambeth conference 1998], *Information Service* 98/3 (1998) 155-157.

Cassidy, E. I., Homélie du cardinal Edward I. Cassidy lors de la célébration des vêpres anglicanes [Conférence de Lambeth 1998], *Service d'information* 98/3 (1998) 163-166.

Chadwick, H., Non sono in disaccordo con Roma, *Il Regno attualità* 43, 16/821 (1998) 505-508.

O'Gara, M., Understanding «A Certain, Though Imperfect» Communion between Anglicans and Roman Catholics, p. 93-103 in: *The Ecumenical Gift Exchange*. Collegeville, MN: The Liturgical Press. A Michael Glazier Book, 1998.

Ruddock, B., Ad tuendam fidem, *Centro - News from the Anglican Centre in Rome* 6, 2 (1998) 3.

Yarnold, E. J., A Word in Due Season, *The Tablet* 252, 8240 (1998) 935f.

TEXTS AND PAPERS

Hill, C. & Yarnold, E. J., eds., *Anglican Orders*. Norwich: The Canterbury Press, 1997.

A-RC: (1981) Final Report ARCIC-I

REFLECTION AND REACTIONS

O'Gara, M., Reception as Key: Unlocking ARCIC on Infallibility, p. 81-91 in: *The Ecumenical Gift Exchange*. Collegeville, MN: The Liturgical Press. A Michael Glazier Book, 1998.

A-RC: (1996-08) Malines Conversations 75th anniversary symposium - Mechelen

TEXTS AND PAPERS

Hill, C., *ARCIC I and II: An Anglican Perspective* (ESBVM Papers, 1998/2). Wallington: Ecumenical Society of the Blessed Virgin Mary, 1998.

A-RC: (1998-09) Rome meeting

INFORMATION

Anglican-Roman Catholic International Dialogue ARCIC II, *Information Service* 98/3 (1998) 163.

ARCIC takes Another Step on Authority, *The Tablet* 252, 8248 (1998) 1195.

Dialogue international anglican-catholique ARCIC II, *Service d'information* 98/3 (1998) 172.

The Gift of Authority, *Ecumenism* 33, 132 (1998) 41.

TEXTS AND PAPERS

ARCIC II communiqué, *Centro - News from the Anglican Centre in Rome* 6, 2 (1998) 6. (= *Anglican World* 92 (1998) 33).

Joannes Paulus PP. II, Apostolic Authority Must be Voice of Truth, *L'Osservatore Romano*, English ed. 31, 35/1556 (1998) 1.

Rocca di Papa, Italy, 3 September 1998, *Renovación ecuménica* 30, 125 (1998) 30.

A-RC \ aus: (1997-11) Agreed statement on the saints and prayer

TEXTS AND PAPERS

An Agreed Statement from the Australian Anglican-Roman Catholic Conversation November 1997, *One in Christ* 34, 2 (1998) 160-165.

A-RC \ can: (1998) Joint statement against injustice

INFORMATION

A Joint Statement calling Canadian Anglican and Catholics ..., *Ecumenism* 33, 132 (1998) 42.

A-RC \ eng

REFLECTION AND REACTIONS

Hume, G. B., Pain Yesterday, Joy Today, *The Tablet* 252, 8234 (1998) 754.

Hume, G. B., Cattolici che amano la Chiesa d'Inghilterra, *Il Regno attualità* 43, 14/819 (1998) 460.

AC-CC: (1997-08) Joint Synodal decree - Roselle, IL

INFORMATION

Audo, A., Farahian, E., La chiesa caldea oggi, *La Civiltà cattolica* 149, 3562 (1998) 410-412.

TEXTS AND PAPERS

Raphael I Bidawid, Patriarca Mar, Dinkha IV, Patriarca Mar, Joint Synodal Decree of the Assyrian Church of the East and the Chaldean Catholic Church, *Eastern Churches Journal* 4, 3 (1997) 175-178.

AC-OO \ syr: (1997-08) Bilateral commission between the Assyrian church and the Syrian Orthodox church

INFORMATION

Pro Oriente: Ökumene zwischen altsyrischen Kirchen, *Der christliche Osten* 53, 2 (1998) 136f.

AC-OO \ syr: (1998-03) Annaya (Lebanon) meeting

INFORMATION

The Assyrian Church of the East, *Eastern Churches Journal* 5, 1 (1998) 260.

AC-RC: (1994-11) Common Christological Declaration

REFLECTION AND REACTIONS

Bouwen, F., La déclaration christologique commune du pape Jean-Paul II et de Mar Denkha IV, *Istina* 43, 1 (1998) 7-15.

Gregorios Yohanna Ibrahim, Mar, Commentaire et réception de la Déclaration christologique commune, *Istina* 43, 1 (1998) 24-36.

Soro, B., Mar, La réception dans l'Église assyrienne de l'Orient de la Déclaration christologique commune, *Istina* 43, 1 (1998) 16-24.

Soro, B., Mar, Sako, L., Khalifé, E., Zakka, S. I., Mar, Le concile d'Éphèse, facteur d'union ou de division?, *Istina* 43, 1 (1998) 42-55.

B-L: (1986-1988) Baptist-Lutheran conversations

REFLECTION AND REACTIONS

Goudineau, H., La sainte cène dans le dialogue luthéro-baptiste, *Positions luthériennes* 46, 4 (1998) 337-362.

B-Mn: Baptist-Mennonite Theological Conversations

TEXTS AND PAPERS

Baptist-Mennonite Theological Conversations. (1989-1992) Final Report. [inp]: Mennonite World Conference/Baptist World Alliance, [nd].

B-RC: Baptist-Roman Catholic International Conversations

INFORMATION

Baptist-Roman Catholic Relations, *Information Service* 98/3 (1998) 133f.

Relations baptistes-catholiques, *Service d'information* 98/3 (1998) 141f.

CEC-CCEE: (02) Second European Ecumenical Assembly (Graz, June 23-29, 1997)

REFLECTION AND REACTIONS

Cereti, G., La riconciliazione nella relazione fra le chiese dopo l'assemblea ecumenica di Graz, *Ecclesia Mater* 36, 3 (1998) 155-160.

Chiaretti, G., Il dopo-Graz dei cattolici italiani a un anno di distanza, *Quaderni della Segreteria Generale CEI* 2, 24 (1998) 112-116.

Graz, un segno di speranza, *Quaderni della Segreteria Generale CEI* 2, 24 (1998) 9-24.

Puglisi, J. F., Situazioni da riconciliare e principi di riconciliazione, *Nicolaus* 25, 1-2 (1998) 189-197.

Thengavila, M., Grazo antaue kaj poste, *Ekumenismo* 14, 32 (1998) 3-18.

TEXTS AND PAPERS

II assemblea ecumenica europea, *Presencia ecumenica* 46 (1998) 39-41.

Lingua, G., ed., *Riconciliazione: dono di Dio, sorgente di vita nuova* (Koinônia. Dialogo ecumenico e interreligioso. Testi e saggi, 5). Verucchio (RN): Pazzini Editore, 1998.

Noll, R. & Vesper, S., eds., *Reconciliation: Gift of God and Source of New Life*. Graz/Wien/Köln: Styria, 1998.

CEC-CCEE: (1998-02) Rome meeting

INFORMATION

CCEE - KEK, *Irénikon* 71, 1 (1998) 90f.

CEC/CCEE Joint Committee Plan for the New Millennium, *CEC-KEK Monitor* 23 (1998) 2f.

Jean-Paul II accueille le Comité KEK-CCEE, *Unité des chrétiens* 111 (1998) 38.

REFLECTION AND REACTIONS

Joannes Paulus PP. II, Discurso de Juan Pablo II al Comité conjunto..., *Pastoral ecumenica* 15, 43 (1998) 95-97.

Joannes Paulus PP. II, Promover el movimiento ecuménico, *Boletín informativo* (Madrid) 53 (1998) 3f.

TEXTS AND PAPERS

Promover el movimiento ecuménico, *Renovación ecumenica* 30, 124 (1998) 3f.

D-RC: Disciples of Christ-Roman Catholic International Commission for Dialogue

TEXTS AND PAPERS

Le dialogue avec les disciples du Christ, *Service d'information* 98/3 (1998) 142-144.

Disciples of Christ-Roman Catholic Dialogue, *Information Service* 98/3 (1998) 134-136.

D-RC: (1998-06) Aibonito (Puerto Rico) meeting

TEXTS AND PAPERS

Tillard, J.-M. R., How is Christian Truth taught in the Roman Catholic Church?, *One in Christ* 34, 4 (1998) 293-306.

D-U\usa: Disciples of Christ-United Church of Christ Dialogue in the USA

REFLECTION AND REACTIONS

Crow, jr., P. A., *The Quest for Unity between the Disciples of Christ and the United Church of Christ* (Annual Forrest H. Kirkpatrick Lecture, 2). Nashville: Disciples of Christ Historical Society, 1993.

DOMBES: 1996 Annual meetings 1991-1996—Mariology

REFLECTION AND REACTIONS

Ruh, U., Ökumene: evangelisch-katholische Verständigung über Maria, *Herder Korrespondenz* 52, 4 (1998) 172-174.

TEXTS AND PAPERS

Grupo de les Dombes, María en el designio de Dios y la comunión de los santos, *Diálogo ecuménico* 33, 105 (1998) 69-137.

DOMBES: 1997 Annual meeting—Mariology

REFLECTION AND REACTIONS

Bruni, G., "Maria nel disegno di Dio e nella comunione dei santi", *Theotokos* 6, 1 (1998) 223-250.

Fontanieu, P., Marie dans le dessein de Dieu et la communion des saints, *Amitié* juin, 2 (1998) 3-8.

E-RC: (1997-11) Tantar consultation on the nature and mission of the Church

INFORMATION

Relations avec la Communion évangélique mondiale, *Service d'information* 98/3 (1998) 145f.

Relationships with the World Evangelical Fellowship, *Information Service* 98/3 (1998) 137f.

FO: Faith and Order Commission. General

TEXTS AND PAPERS

Faith and Order Commission, By-laws of the Faith and Order Commission, p. 323-328 in: Falconer, A. D., ed., *Faith and Order in Moshi* (Faith and Order Paper, 177). Geneva: WCC Publications, 1998.

FO: (1963) IV World Conference - Montreal

REFLECTION AND REACTIONS

Kissel, W., Vierte Weltkonferenz für "Glauben und Kirchenverfassung", p. 14-26 in: *Schrift und Tradition im ökumenischen Dialog*. [Rom]: [s.n.], [1998].

REFLECTION AND REACTIONS

Rusch, W. G., The Influence of the Church Fathers on Baptism, Eucharist and Ministry, *Mid-Stream* 37, 2 (1998) 231-236.

FO: (1993-08) V World Conference - Santiago de Compostela

REFLECTION AND REACTIONS

Kissel, W., Fünfte Weltkonferenz für "Glauben und Kirchenverfassung" in

Santiago de Compostela 1993, p. 47-53 in: *Schrift und Tradition im ökumenischen Dialog*. [Rom]: [s.n.], [1998].

FO: (1995-03) Sixth International Consultation for united and uniting churches - Jamaica

REFLECTION AND REACTIONS

Cressey, M., Witnessing to Unity: Reflections on a Generation of Consultations between United and Uniting Churches, *Mid-Stream* 37, 2 (1998) 165-174.

FO: (1995-05) Lima Liturgy workshop - Bossey

TEXTS AND PAPERS

Best, T. F. & Heller, D., eds., *Eucharistic Worship in Ecumenical Contexts*. Geneva: WCC Publications, 1998.

FO: (1996-08) Plenary Commission meeting - Moshi, Tanzania

TEXTS AND PAPERS

Falconer, A. D., ed., *Faith and Order in Moshi* (Faith and Order Paper, 177). Geneva: WCC Publications, 1998.

FO: (1997-01) Consultation on baptism - Faverges

REFLECTION AND REACTIONS

Heller, D., Baptism - The Basis of Church Unity?, *The Ecumenical Review* 50, 4 (1998) 480-490.

FO: (1998) The Nature and Purpose of the Church

REFLECTION AND REACTIONS

Rusch, W. G., The Study of Ecclesiology by the Faith and Order Commission of the World Council of Churches, *Ecumenical Trends* 27, 10 (1998) 1f.

FO: (1998) The nature and purpose of the church

TEXTS AND PAPERS

The Nature and Purpose of the Church (Faith and Order Paper, 181).
Geneva: World Council of Churches. Faith and Order Commission, 1998.

FO: (1998-01) Standing Commission meeting - Istanbul

TEXTS AND PAPERS

Faith and Order Commission, *Minutes of the Meeting of the Faith and Order Board, 9-16 January 1998 Istanbul, Turkey* (Faith and Order Paper, 180). Geneva: World Council of Churches. Faith and Order Commission, 1998.

FO: Apostolic Faith

REFLECTION AND REACTIONS

Link-Wieczorek, U., *Gemeinsam denselben Christus entdecken?, MD-Materialdienst des Konfessionskundlichen Instituts Bensheim* 49, 5 (1998) 88-93.

L-O: Lutheran-Orthodox Joint Commission

REFLECTION AND REACTIONS

Saarinen, R., Lutheran-Orthodox Joint Commission, p. 179-209 in: *Faith and Holiness: Lutheran-Orthodox Dialogue, 1959-1994* (Kirche und Konfession, 40). Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 1997.

L-O: General

REFLECTION AND REACTIONS

Payer, A., *Der ökumenische Patriarch Jeremias II (1536-1596), Der christliche Osten* 53, 3/4 (1998) 189-196.

Saarinen, R., *Faith and Holiness: Lutheran-Orthodox Dialogue, 1959-1994* (Kirche und Konfession, 40). Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 1997.

Saarinen, R., *Scripture and Tradition*, p. 232-238 in: *Faith and Holiness: Lutheran-Orthodox Dialogue, 1959-1994* (Kirche und Konfession, 40). Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 1997.

Saarinen, R., *Soteriology*, p. 239-250 in: *Faith and Holiness: Lutheran-Orthodox Dialogue, 1959-1994* (Kirche und Konfession, 40). Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 1997.

Saarinen, R., *Sacraments*, p. 250-257 in: *Faith and Holiness: Lutheran-Orthodox Dialogue, 1959-1994* (Kirche und Konfession, 40). Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 1997.

Saarinen, R., *Ecclesiology*, p. 257-265 in: *Faith and Holiness: Lutheran-Orthodox Dialogue, 1959-1994* (Kirche und Konfession, 40). Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 1997.

L-O: (1998-08) 9th plenary statement - Sigtuna

INFORMATION

Lutheran-Orthodox Statement on "Salvation: Grace, Justification and Synergy" Adopted, *LWI-Lutheran World Information* 15 (1998) 7f.
Orthodox-Lutheran Dialogue, *Eastern Churches Journal* 5, 2 (1998) 187.
Suède, *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 232 (1998) 21.
Sweden: Orthodox-Lutheran Joint Commission Meets, *The Orthodox Church* 34, 9 (1998) 6.

L-O \ g-cp: Theologisches Gespräch zwischen dem Ökumenischen Patriarchat und der Evangelischen Kirche in Deutschland

REFLECTION AND REACTIONS

Saarinen, R., The EKD-Constantinople Dialogue (1969-1994), p. 128-139 in: *Faith and Holiness: Lutheran-Orthodox Dialogue, 1959-1994* (Kirche und Konfession, 40). Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 1997.

L-O \ g-rom: Theologischer Dialog zwischen der Rumänischen Orthodoxen Kirche und der Evangelischen Kirche in Deutschland

REFLECTION AND REACTIONS

Saarinen, R., The EKD-Romanian Dialogue (1979-1991), p. 139-155 in: *Faith and Holiness: Lutheran-Orthodox Dialogue, 1959-1994* (Kirche und Konfession, 40). Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 1997.

L-O \ g-rus: Theologischer Dialog zwischen der Russischen Orthodoxen Kirche und der Evangelischen Kirche in Deutschland

REFLECTION AND REACTIONS

Saarinen, R., The EKD-Russian Dialogue, p. 84-127 in: *Faith and Holiness: Lutheran-Orthodox Dialogue, 1959-1994* (Kirche und Konfession, 40). Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 1997.

L-O \ g-rus: (1998-05) Minsk meeting

INFORMATION

Theologisches Gespräch zwischen der Russischen Orthodoxen Kirche und der Evangelischen Kirche in Deutschland, *Stimme der Orthodoxie* 3 (1998) 14f.

L-O \ sf: Dialogue between the Evangelical Lutheran Church of Finland and the Finnish Orthodox Church

REFLECTION AND REACTIONS

Saarinen, R., The Finnish Dialogue (1989-1993), p. 175-178 in: *Faith and Holiness: Lutheran-Orthodox Dialogue, 1959-1994* (Kirche und Konfession, 40). Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 1997.

L-O \ sf-rus: Theological conversations between the Evangelical Lutheran Church of Finland and the Russian Orthodox Church

REFLECTION AND REACTIONS

Saarinen, R., The Finnish-Russian Dialogue, p. 20-83 in: *Faith and Holiness: Lutheran-Orthodox Dialogue, 1959-1994* (Kirche und Konfession, 40). Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 1997.

L-O \ sf-rus: (1998-10) 11th theological conversation - Lappenranta

INFORMATION

Finlande, *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 233 (1998) 15.
Suomen evankelis-luterilaisen kirkon ja Venäjän ortodoksisen kirkon XI oppikeskustelut, *Reseptio* 2 (1998) 23-26.

L-O \ usa: Lutheran-Orthodox Dialogue in the USA

REFLECTION AND REACTIONS

Saarinen, R., The American Dialogue (1983-1989), p. 166-175 in: *Faith and Holiness: Lutheran-Orthodox Dialogue, 1959-1994* (Kirche und Konfession, 40). Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 1997.

L-O-R \ f: (1998-04) Comité mixte de dialogue théologique protestant-orthodoxe - Châtenay-Malabry

INFORMATION

Paris: comité mixte de dialogue orthodoxe-protestant, *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 228 (1998) 10f.

L-R: (1998-10) 25th anniversary of the Leuenberg Agreement

INFORMATION

Doogue, E., Implement Your Declarations, Italian Theologian tells Churches, *ENI-Ecumenical News International* 21 (1998) 19f.
Doogue, E., Two Protestant Families Set to Come Closer Together, *ENI-Ecumenical News International* 21 (1998) 20f.
Vischer, L., Lutherans and Reformed Converge, *WARC Update* 8, 4 (1998) 4.
WARC and LWF seek Closer Cooperation, *LWI-Lutheran World Information* 22 (1998) 6.

L-R-U \ eur: (1995-) Leuenberg Church Fellowship

INFORMATION

Church of Norway Plans to Sign Leuenberg Agreement, *LWI-Lutheran World Information* 10 (1998) 12.

L-R-U \ eur: (1998) Leuenberg Church Fellowship after 25 years

REFLECTION AND REACTIONS

Caponeria, A., A 25 anni dalla Concordia di Leuenberg, *Una città per il dialogo* 62 (1998) 14-18.
Hoburg, R., Vom konfessionellen Frieden zur Ökumene - 25 Jahre

Leuenberg, *MD-Materialdienst des Konfessionskundlichen Instituts Bensheim* 49, 2 (1998) 25-28.

L-R \ usa: (1998-03) Formula of Agreement and full communion approved

INFORMATION

After 30 Years of Talks, US Lutherans and Reformed Celebrate 'Full Communion', *ENI-Ecumenical News International* 14 (1998) 3.

US Lutheran-Reformed "Full Communion" becomes Official, *LWI-Lutheran World Information* 14 (1998) 11.

REFLECTION AND REACTIONS

Breck, J., An Orthodox Perspective on "Full Communion" among Protestant Churches, *Lutheran Forum* 32, 3 (1998) 8-14.

L-RC: General

INFORMATION

Gemeinsames Abendmahl?, *Lutherische Monatshefte* 10 (1998) 48.

Relations between the LWF and the Vatican not Affected by Controversy surrounding Swedish Archbishop's Audience with the Pope, *LWI-Lutheran World Information* 19 (1998) 12f.

REFLECTION AND REACTIONS

Koch, T., Deren Sache, *Lutherische Monatshefte* 9 (1998) 41.

Meyer, H., Der päpstliche Primat im lutherischen Denken, *Bausteine für die Einheit der Christen* 38, 152 (1998) 12-25.

National Conference of Catholic Bishops. Committee for Ecumenical and Interreligious Affairs, Evangelical Lutheran Church in America, *The Lutheran-Catholic Quest for Visible Unity* (USCC Publication, 5-049). [Washington, D.C.]: United States Catholic Conference/Evangelical Lutheran Church in America, 1998.

Neumann, B., Sola scriptura, *Catholica* 52, 4 (1998) 277-296.

Schwarz, H., Toward an Evangelical Papacy, *Forum Letter* 27, 11 (1998) 5-8.

Thönissen, W., Katholische Einheitsvorstellungen im Gespräch mit reformatorischen Bemühungen um die Einheit, *Catholica* 52, 4 (1998) 235-252.

TEXTS AND PAPERS

Lutheran-Roman Catholic Relations, *Information Service* 98/3 (1998) 127-130.

Relations luthériennes-catholiques, *Service d'information* 98/3 (1998) 135-137.

L-RC: (1997-1998) "Joint Declaration on the Doctrine of Justification" final proposal and reactions

INFORMATION

29 LWF Member Churches so far Respond Positively to Joint Declaration, *LWI-Lutheran World Information* 7 (1998) 5f.

Acercamiento luterano, *Pastoral ecuménica* 15, 43 (1998) 108.

Acercamiento teológico entre luteranos y católicos, *CRIE Centro regional de informaciones ecuménicas* 368 (1998) 5.

Adoption de la déclaration luthéro-catholique sur la justification, *Unité des chrétiens* 112 (1998) 34.

Australian Lutherans adopt Lutheran-Roman Catholic Joint Declaration, *LWI-Lutheran World Information* 10 (1998) 7f.

Brown, S., Avant de signer la déclaration commune sur la justification, les luthériens réclament d'autres "consultations", *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 22 (1998) 11.

Brown, S., Le conseil de la FLM approuve un document qui devrait mettre fin à un ancien conflit doctrinal avec les catholiques, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 12 (1998) 2f.

Brown, S., LWF Council Approves Document to End Key Dispute with Catholics, *ENI-Ecumenical News International* 12 (1998) 3f.

Brown, S., Lutherans Call for More Discussions with Vatican to End Doctrinal Dispute, *ENI-Ecumenical News International* 22 (1998) 9f.

Le cardinal Cassidy espère que la déclaration commune sur la justification sera signée en 1999, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 22 (1998) 12.

Cardinal Cassidy Hopes Justification Declaration will be Signed in 1999, *ENI-Ecumenical News International* 22 (1998) 10f

Le conseil de la FLM adopte la déclaration luthéro-catholique sur la justification, *Unité des chrétiens* 112 (1998) 394.

Consensus in Understanding of Justification and the Crisis of Ecumenism, *Studies in Interreligious Dialogue* 8, 2 (1998) 240f.

Danish Catholic Archbishop Welcomes Position Paper on Justification, *LWI-Lutheran World Information* 9 (1998) 7f.

Gemeinsame Erklärung, *Lutherische Monatshefte* 5 (1998) 47.

Institute for Ecumenical Research (Strasbourg, France), An Analysis of the Responses by the LWF Member Churches to the Joint Declaration on the Doctrine of Justification, *LWF Documentation* 43 (1998) 137-154.

Joint Declaration Adopted in Finland by Required Three-quarter Majority, *LWI-Lutheran World Information* 9 (1998) 7.

Lutheran-Roman Catholic Declaration, *Catholic International* 9, 9 (1998) 402f.

The Lutheran-Roman Catholic Joint Declaration on the Doctrine of Justification: Actions of the Council [of the Lutheran World Federation], *LWF Documentation* 43 (1998) 155-157.

Lutherans in Italy Elect New Leaders, Adopt Joint Declaration, *LWI-Lutheran World Information* 8 (1998) 8.

LWF Receives 66 Written Responses to Joint Declaration by May 1, *LWI-Lutheran World Information* 9 (1998) 7.

Polish Lutherans Agree to Adoption of Joint Declaration, *LWI-Lutheran World Information* 8 (1998) 7.

Présentation de la déclaration luthéro-catholique sur la justification, *Unité des chrétiens* 112 (1998) 41f.

Responses to the 'Joint Declaration on the Doctrine of Justification' from the LWF Member Churches, *LWI-Lutheran World Information* 11/12 (1998) 20-22.

Sugieren solución para dificultades sobre el acuerdo católico-luterano, *Rápidas* 302 (1998) 18.

REFLECTION AND REACTIONS

Außermaier, J., "Das ekklesiologische Denken Paul Tillichs", *Catholica* 52, 2 (1998)

Beutel, A., Bornkamm, K., Ebeling, E., Schwarz, R., Wallmann, J., No Consensus on the "Joint Declaration on the Doctrine of Justification", *Lutheran Quarterly* 12, 2 (1998) 193-196.

Esche, A., hrsg., Kustermann, A. P., hrsg., *Zitterpartie "Rechtfertigungslehre"* (Materialien, 3/98). Stuttgart/Bad Boll: Akademie der Diözese Rottenburg-Stuttgart/Evangelische Akademie, 1998.

Fritsch, R., Zwischen akademischer Akribie und kirchlicher Diplomatie, *MD-Materialdienst des Konfessionskundlichen Instituts Bensheim* 49, 2 (1998) 19-23.

Härle, W., Kein Konsens, *Lutherische Monatshefte* 4 (1998) 34f.

Hirschler, H., Antwort von Landesbischof Horst Hirschler an die unterzeichnenden Hochschullehrer vom 5. Februar 1998, *MD-Materialdienst des Konfessionskundlichen Instituts Bensheim* 49, 2 (1998) 34f.

Homeyer, J., Gottesverwurzelung und Kirchenverwurzelung, *Catholica* 52, 3 (1998) 229-233.

Houvinen, E., Umkehr, Wahrheit, Vertrauen, *Lutherische Monatshefte* 5 (1998) 25-27.

Hüffmeier, W., Die Gemeinsame Erklärung zur Rechtfertigungslehre, *Ökumenische Rundschau* 47, 2 (1998) 231-244.

Juntunen, S., Lutheran-Roman Catholic Dialogue Today: Joint Declaration on the Doctrine of Justification, *Lutheran Forum* 32, 2 (1998) 34-39.

Krause, C., La declaración conjunta sobre la doctrina de la justificación, *Presencia ecuménica* 47 (1998) 4-11.

Krause, C., The Joint Declaration on the Doctrine of Justification: Significance and Possibilities for the Ecumenical Movement, *LWF Documentation* 43 (1998) 11-24.

Kremers, H., Wie annähern? Die Generalsynode der VELKD in Husum,

Lutherische Monatshefte 37, 11 (1998) 24.
 Maffei, A., *Giustificazione* (Universo teologia, 63). Cinisello Balsamo: San Paolo, 1998.
 Müller, G. L., Doch kein Konsens in der Rechtfertigungslehre?, *Catholica* 52, 2 (1998) 81-94.
 Pannenberg, W., Theses to the "Joint Declaration" about Justification, *Pro Ecclesia* 7, 2 (1998) 135-137.
 Radano, J. A., Towards Rapprochement on the Doctrine of Justification, *Ecumenical Trends* 27, 5 (1998) 10-14.
 Rieske-Braun, U., Kardinalpunkt der Differenz, *Lutherische Monatshefte* 4 (1998) 32-34.
 Saarinen, R., Die Rechtfertigungslehre als Kriterium, *Kerygma und Dogma* 44, 2 (1998) 88-103.
 Sattler, D., "...Die gesamte Lehre und Praxis der Kirche unablässig auf Christus hin orientieren...", *Catholica* 52, 2 (1998) 95-114.
 Scharbau, F.-O., Kirchengemeinschaft im Blick, *Lutherische Monatshefte* 7 (1998) 38-41.
 Vereinigte Evangelisch-Lutherische Kirche Deutschlands. Generalsynode, Die Gemeinsamen Erklärung zur Rechtfertigung, *Texte aus der VELKD* 82 (1998) 3-14.
 Vorster, H., Sind wir schon reif für eine gemeinsame Erklärung zur Rechtfertigungslehre?, *Ökumenische Rundschau* 47, 2 (1998) 259-261.
 Wendenbourg, D., Von dieser Grundwahrheit lebt die Christenheit, *Lutherische Monatshefte* 7 (1998) 43.
 Zur Rechtfertigungslehre - "Votum der Hochschullehrer zur 'Gemeinsamen Erklärung zur Rechtfertigungslehre'" vom Januar 1998, *MD-Materialdienst des Konfessionskundlichen Instituts Bensheim* 49, 2 (1998) 33f.

TEXTS AND PAPERS

Barth, H.-M., Evangelischer Bund, Erklärung des Zentralvorstandes des Evangelischen Bundes vom 3. März 1998, *MD-Materialdienst des Konfessionskundlichen Instituts Bensheim* 49, 2 (1998) 36.
 Beschluß der Vollkonferenz der Arnoldshainer Konferenz vom 7. Mai 1998, *Texte aus der VELKD* 81 (1998) 36-41.
 Beschluß [und Erläuterungen] des DNK/LWB zur Rezeption der "Gemeinsamen Erklärung zur Rechtfertigungslehre" ..., *Texte aus der VELKD* 81 (1998) 32-35.
 Cassidy, E. I., Declaración conjunta sobre la doctrina de la justificación: consecuencias pastorales, *Boletín informativo* (Buenos Aires) 44 (1998) 11-15.
 Déclaration commune sur la doctrine de la justification, 1997, *Service d'information* 98/3 (1998) 85-95.
 Deutsche Bischofskonferenz, Pressemitteilungen der Deutschen Bischofskonferenz vom 05.03.1998, *MD-Materialdienst des Konfessionskundlichen Instituts Bensheim* 49, 2 (1998) 36.
 Evangelical Lutheran Church of Finland, *Joint Declaration on the Doctrine of Justification*. Helsinki: Evangelical Lutheran Church of Finland, 1998.
 Die gemeinsame Erklärung zur Rechtfertigungslehre - Dokumentation der Stellungnahmen aus den Mitgliedskirchen des Deutschen Nationalkomitees des Lutherischen Weltbundes, *Texte aus der VELKD* 81 (1998) 1-31.
 Joint Declaration on the Doctrine of Justification, *Catholic International* 9, 9 (1998) 405f.
 Joint Declaration on the Doctrine of Justification, 1997 - Final Proposal, *Information Service* 98/3 (1998) 81-90.
 Lutheran World Federation, Pontificum Consilium ad Unitatem Christianorum fovendam, Joint Declaration on the Doctrine of Justification, *Origins* 28, 8 (1998) 120-127.
 Stellungnahme des Arbeitskreises der Catholica-Beauftragten (ACK) der Vereinigten Kirche, *Texte aus der VELKD* 81 (1998) 58-60.
 Stellungnahme des ökumenischen Studienausschusses der VELKD und des DNK/LWB, *Texte aus der VELKD* 81 (1998) 50-57.
 Stellungnahme des theologischen Ausschusses der VELKD/des DNK, *Texte aus der VELKD* 81 (1998) 42-49.
 Die Württembergische Landessynode nimmt zur "Gemeinsame Erklärung" Stellung, *Ökumenische Rundschau* 47, 3 (1998) 400f.

L-RC: (1998-06) "Joint Declaration on the Doctrine of Justification" agreement

INFORMATION

Brown, S., Don't let Agreement with Lutherans become Divisive, says Catholic Bishop, *ENI-Ecumenical News International* 18 (1998) 10.
 Can Lutherans and Catholics End Their Historic Quarrel?, *The Tablet* 252, 8237 (1998) 853f.
 Le cardinal Cassidy annonce que la Déclaration commune sur la justification peut-être signée "sans retard", *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 17 (1998) 6f.
 Le cardinal Ratzinger propose une solution pour dissiper les malentendus à propos de la Déclaration sur la justification, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 20 (1998) 4f.
 Declaración de católicos y luteranos sobre la justificación por la fe, *Renovación ecuménica* 30, 124 (1998) 25.
 Déclaration commune luthérienne et catholique sur la justification, *Courrier œcuménique du Moyen Orient* 36 (1998) 45.
 Dirigentes luteranos aprueban declaración sobre justificación por la fe, *Rápidas* 298 (1998) 9.
 Erklärung des Exekutivkomitees des Lutherischen Weltbundes zur "Gemeinsamen Erklärung zur Rechtfertigungslehre", *MD-Materialdienst des Konfessionskundlichen Instituts Bensheim* 49, 6 (1998) 115.
 Fehlinterpretationen? Vatikan will GE unterzeichnen, *Lutherische Monatshefte* 10 (1998) 48.
 Further Consultation Proposed on Joint Declaration between Catholics and Lutheran World Federation, *LWI-Lutheran World Information* 22 (1998) 3f.
 Gemeinsame Erklärung: überwiegend positiv bewertet, *Lutherische Monatshefte* 7 (1998) 48.
 'Joint Declaration' Affirmed by 91% of LWF Member Churches Responding, *LWI-Lutheran World Information* 11/12 (1998) 5f.
 Joint Declaration on Justification: LWF Executive Committee will Discuss Further Progress, *LWI-Lutheran World Information* 16/17 (1998) 3.
 LWF Council Approves 'Joint Declaration' with Roman Catholics, *LWI-Lutheran World Information* 11/12 (1998) 4f.
 A Milestone on the Road to Full Christian Unity, *The Tablet* 252, 8238 (1998) 886.
 Nacharbeit: Ein Brief von Kardinal Cassidy zur Gemeinsamen Erklärung, *Herder Korrespondenz* 52, 10 (1998) 491.
 On the Road to Unity with Lutherans, *The Tablet* 252, 8257 (1998) 1517f.
 Passing "Joint Declaration" is Big Day for Lutherans, *LWI-Lutheran World Information* 11/12 (1998) 6.
 Pour la FLM, la réponse du Vatican à la déclaration sur la justification n'est "pas claire", *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 13 (1998) 8f.
 Ratzinger suggests Solution to Difficulties over Lutheran Agreement, *ENI-Ecumenical News International* 20 (1998) 5f.
 Sgroi, P., Luterani e cattolici. Accordo sulla giustificazione: fino a che punto?, *Studi ecumenici* 16, 4 (1998) 503-506.
 Turckheim, G. de, Protestants-catholiques. Vers la levée des anathèmes, *L'Actualité religieuse dans le monde* 168 (1998) 14f.
 Vatican Official says Justification Statement Can be Signed "Without Delay", *ENI-Ecumenical News International* 17 (1998) 10-12.
 Vatican's Response to Document with Lutherans 'Unclear' says LWF, *ENI-Ecumenical News International* 13 (1998) 8.

REFLECTION AND REACTIONS

Biagioni, M. C., Cattolici e luterani più vicini, *Città nuova* 42, 14 (1998) 43.
 Brandt, R., Das Ende der Illusionen, *Lutherische Monatshefte* 10 (1998) 38-41.
 Caveats on Justification, *Forum Letter* 27, 8 (1998) 1f.
 Cereti, G., Usciti dalla separazione, *Il Regno attualità* 43, 14/819 (1998) 455-458.
 Clarifying Unequivocal, *Forum Letter* 27, 11 (1998) 1f.
 DiNoia, J. A., A Gift of God's Spirit Wisdom: The Official Catholic Response to the Joint Declaration on Justification, *Pro Ecclesia* 7, 4 (1998) 414-419.

- Frieling, R., Konsens und Anathema? Zur Rezeption der Rechtfertigungs-Erklärung, *MD-Materialdienst des Konfessionskundlichen Instituts Bensheim* 49, 4 (1998) 63-67.
- Fritsch, R., Kardinal Cassidy präzisiert "Präzisierungen", *MD-Materialdienst des Konfessionskundlichen Instituts Bensheim* 49, 5 (1998) 98.
- Gabrielli, D., Una giustificazione di troppo tra Roma e Lutero, *Confronti* 25, 11 (1998) 28f.
- Hinlicky, P. R., A Response to the Vatican's Response I: The Persistence of Sin in the Life of the Redeemed, *Lutheran Forum* 32, 3 (1998) 5-7.
- Hinlicky, P. R., A Response to the Vatican's Response II: Is There a Lutheran Communion?, *Lutheran Forum* 32, 4 (1998) 9-11.
- Hirschler, H., Archaisch tridentinisch, *Lutherische Monatshefte* 8 (1998) 26.
- Jenson, R. W., On the Vatican's Official Response to the Joint Declaration on Justification, *Pro Ecclesia* 7, 4 (1998) 401-404.
- Neuhaus, R. J., Setback in Rome, *First Things* 86 (1998) 80-82.
- Noko, I., Noko Keeps to Joint Declaration Despite Catholic Reservations, *LWI-Lutheran World Information* 13 (1998) 7f.
- Nuechterlein, J., The Lutheran Prospect, *First Things* 86 (1998) 12f.
- Ratzinger, J., "Präzisierungen" zu einer "Erklärung" des Heiligen Stuhls, *epd-Dokumentation* 32 (1998) 3f. Leserbrief (= *Frankfurter Allgemeine Zeitung* (14.7.1998))
- Reno, R. R., The Joint Declaration on the Doctrine of Justification: An Outsider's View, *Pro Ecclesia* 7, 4 (1998) 427-448.
- Ricca, P., Il Vaticano teme l'ecclesiologia luterana, *Confronti* 25, 11 (1998) 30.
- Ruh, U., Ökumene: Katholische Antwort auf die Rechtfertigungserklärung, *Herder Korrespondenz* 52, 8 (1998) 386-388.
- Schuck, M., Die zwei Seiten der Ökumene-Medaille, *MD-Materialdienst des Konfessionskundlichen Instituts Bensheim* 49, 4 (1998) 61f.
- Schütte, H., Gedanke zur Ratifizierung der Gemeinsamen Erklärung zur Rechtfertigungslehre, *Bausteine für die Einheit der Christen* 38, 152 (1998) 2-12.
- Symposium on the Vatican's Official Response to the Joint Declaration on Justification, *Pro Ecclesia* 7, 4 (1998) 398-400.
- Ullrich, L., Die Gemeinsame Erklärung zur Rechtfertigungslehre, *Una Sancta* 53, 4 (1998) 353-368.
- Vatican's Response to Joint Declaration to be Carefully Examined, *LWI-Lutheran World Information* 13 (1998) 9-11.
- Wenz, G., Mögliches Zwischentief, *Lutherische Monatshefte* 9 (1998) 38-40.
- Wood, S. K., Observations on Official Catholic Response to Joint Declaration, *Pro Ecclesia* 7, 4 (1998) 419-426.
- Yeago, D. S., Interpreting the Roman Response to the Joint Declaration on Justification, *Pro Ecclesia* 7, 4 (1998) 404-413.
- Yeago, D. S., Lutheran-Roman Catholic Consensus on Justification: The Theological Achievement of the Joint Declaration, *Pro Ecclesia* 7, 4 (1998) 449-470.
- TEXTS AND PAPERS**
- Antwort des Vatikans auf die Gemeinsame Erklärung, *Ökumenische Rundschau* 47, 4 (1998) 528-531.
- Aus dem Bericht des Ökumene-Ausschusses des LWB zur GE, *Lutherische Monatshefte* 7 (1998) 42.
- Cassidy, E. I., Press Conference Statement, *Origins* 28, 8 (1998) 128-130. (= *epd-Dokumentation* 32 (1998) 4-6).
- Cassidy, E. I., L'avancée significative du dialogue luthérien-catholique sur la justification, *La Documentation catholique* 95, 15/2187 (1998) 716-718.
- Cassidy, E. I., Elucidations to the Vatican's Answer to the Joint Declaration on the Doctrine of Justification, *LWI-Lutheran World Information* 16/17 (1998) 4-6.
- Iglesia católica y federación luterana mundial: respuesta de la iglesia católica a la declaración común sobre la doctrina de la justificación, *Renovación ecuménica* 30, 124 (1998) 5-7.
- The Lutheran-Roman Catholic 'Joint Declaration on the Doctrine of Justification' [response], *LWI-Lutheran World Information* 11/12 (1998) 15-19.
- Die lutherisch/römisch-katholische Gemeinsame Erklärung zur Rechtfertigungslehre, *MD-Materialdienst des Konfessionskundlichen Instituts Bensheim* 49, 4 (1998) 76-79.
- Pontificium Consilium ad Unitatem Christianorum fovendam, Congregatio pro Doctrina Fidei, Response of the Catholic Church to the Joint Declaration of the Catholic Church and the Lutheran World Federation on the Doctrine of Justification, *L'Osservatore Romano*, English ed. 31, 27/1549 (1998) 2.
- Pontificium Consilium ad Unitatem Christianorum fovendam, Congregatio pro Doctrina Fidei, Official Catholic Response to Joint Declaration, *Origins* 28, 8 (1998) 130-132.
- Pontificium Consilium ad Unitatem Christianorum fovendam, Congregatio pro Doctrina Fidei, La doctrine de la justification selon l'Église catholique, *La Documentation catholique* 95, 15/2187 (1998) 713-715.
- Pontificium Consilium ad Unitatem Christianorum fovendam, Risposta sulla giustificazione, *Il Regno documenti* 43, 15/820 (1998) 497-499.
- Response of the Catholic Church to the Joint Declaration of the Catholic Church and the Lutheran World Federation on the Doctrine of Justification, *LWI-Lutheran World Information* 13 (1998) 3-6.
- Réponse de l'église catholique à la déclaration commune de l'église catholique et de la Fédération Luthérienne Mondiale sur la doctrine de la justification, *Service d'information* 98/3 (1998) 98-106.
- Réponse de la Fédération Luthérienne Mondiale, *Service d'information* 98/3 (1998) 95-98.
- Response of the Catholic Church to the Joint Declaration of the Catholic Church and the Lutheran World Federation on the Doctrine of Justification, *Information Service* 98/3 (1998) 93-100.
- Response of the Lutheran World Federation, *Information Service* 98/3 (1998) 90-93.
- Stellungnahme des Rates der Evangelischen Kirche in Deutschland (EKD) zur Antwort aus Rom auf die Gemeinsame Erklärung zur Rechtfertigungslehre, *Ökumenische Rundschau* 47, 4 (1998) 532-534.
- L-RC: (1998-09) Fourth series - 4th meeting - Kamien Slaski (Poland) INFORMATION**
- Commission luthérienne-catholique international pour l'unité, *Service d'information* 98/3 (1998) 172f.
- Lutheran-Catholic Commission on Unity, *Information Service* 98/3 (1998) 163f.
- L-RC \ can: (1994-01) Ecumenical covenant signed - Guelph TEXTS AND PAPERS**
- Fogleman, J. R., Ruzza, F. M., It's Happening in Guelph, *Ecumenism* 33, 129 (1998) 12-15.
- L-RC \ g: (1996-10) Kirchentag Gemeinsame Sitzung INFORMATION**
- Ökumenischer Kirchentag 2003, *Lutherische Monatshefte* 37, 11 (1998) 48.
- REFLECTION AND REACTIONS**
- Clasen, H., Es ist allerhöchste Zeit, *Lutherische Monatshefte* 37, 12 (1998) 30f.
- L-RC \ g: (1998) Ökumenischer Arbeitskreis INFORMATION**
- Gemeinsame Erklärung, *Lutherische Monatshefte* 5 (1998) 47.
- L-RC \ g: (1998-03) Joint statement on religious instruction INFORMATION**
- Zum Religionsunterricht, *MD-Materialdienst des Konfessionskundlichen Instituts Bensheim* 49, 2 (1998) 36f.

L-RC \ usa: Lutheran-Roman Catholic Dialogue in the USA

REFLECTION AND REACTIONS

Reumann, J., A Perspective on the Lutheran-Roman Catholic Dialogue in the United States, 1965-1993, *One in Christ* 34, 3 (1998) 277-289.

Tavard, G. H., The Lutheran-Roman Catholic Dialogue, *One in Christ* 34, 3 (1998) 268-277.

L-RC \ usa: (1995) IX-Statement on scripture and tradition

REFLECTION AND REACTIONS

Kissel, W., Schrift und Tradition im Dialog zwischen katholischer Kirche und den Lutheranern in den USA (1995), p. 100-110 in: *Schrift und Tradition im ökumenischen Dialog*. [Rom]: [s.n.], [1998].

TEXTS AND PAPERS

Skillrud, H. C., Stafford, J. F. & Martensen, D. F., eds., *Scripture and Tradition* (Lutherans and Catholics in Dialogue, 9). Minneapolis: Augsburg, 1995.

L-RC \ usa: (1998) X-The Church as Koinonia of Salvation

INFORMATION

Tenth Round of U.S. Lutheran-Roman Catholic Dialogue, *LWI-Lutheran World Information* 18 (1998) 4f.

L-SDA: (1997-04) Lutheran-Seventh-Day Adventists Third Consultation on authority - Jongny

INFORMATION

The Third Session of the Lutheran-Adventist Conversations, *Ecumenism* 33, 129 (1998) 38.

L-SDA: (1998) Lutheran-Seventh-Day Adventists Fourth Consultation on eschatology - Geneva

INFORMATION

Freikirche statt Sekte: Adventisten und Lutheraner, *Lutherische Monatshefte* 7 (1998) 48.

The Third Session of the Lutheran-Adventist Conversations, *Ecumenism* 33, 129 (1998) 38.

L-SDA: (1998-05) Lutheran-Seventh-Day Adventists Conversations' Final Report - Cartigny

INFORMATION

Lutherisch-adventistischer Dialog beendet, *MD-Materialdienst des Konfessionskundlichen Instituts Bensheim* 49, 3 (1998) 56.

Seventh-day Adventists Should not be Treated as Sect, *LWI-Lutheran World Information* 10 (1998) 5f.

M-RC: Joint Commission between the Roman Catholic Church and the World Methodist Council

TEXTS AND PAPERS

Methodist-Roman Catholic Relations, *Information Service* 98/3 (1998) 132f. Relations méthodistes-catholiques, *Service d'information* 98/3 (1998) 140f.

M-RC: (1991-04) Fifth Report: The Apostolic Tradition (Singapore/Paris)

REFLECTION AND REACTIONS

Kissel, W., Die Apostolische Tradition im Dialog mit dem Weltrat der Methodistischen Kirche, p. 88-100 in: *Schrift und Tradition im ökumenischen Dialog*. [Rom]: [s.n.], [1998].

M-RC \ eng: English Roman Catholic-Methodist Committee

REFLECTION AND REACTIONS

Cassidy, E. I., Reflections on the Ecumenical Movement, *Briefing* 28, 8 (1998) 3-11.

Cassidy, E. I., Reflections on the Ecumenical Movement and the Catholic-Methodist Relations *Unity Digest* 20 (1998) 8-17.

M-RC \ usa: Dialogue between the Roman Catholic Church and the United Methodist Church in the USA

REFLECTION AND REACTIONS

Daugherty, R. A., Dialogue Re the Ministry of the Bishop of Rome, *Ecumenical Trends* 27, 11 (1998) 9-13.

MECC: (1998-01) Nicosia (Cyprus) meeting

REFLECTION AND REACTIONS

Noun, F., Réunion "historiques" à Chypre des chefs des églises d'Orient, *Courrier œcuménique du Moyen Orient* 35 (1998) 21-25.

TEXTS AND PAPERS

Moyen Orient, *Irénikon* 71, 1 (1998) 122-128.

Mn-RC: Mennonite-Catholic relations

INFORMATION

Interchurch relations and cooperation, *Courier* 12, 3 (1997) 11.

REFLECTION AND REACTIONS

Kauffman, I. J., Mennonite-Catholic Conversations in North America, *One in Christ* 34, 3 (1998) 221-246.

Mn-RC: (1998-10) Mennonite-Catholic International Dialogue first meeting - Strasbourg

INFORMATION

Catholics and Mennonites meet in International Dialogue, *Courier* 13, 4 (1998) 12 & 16.

O-O: (1995-06) Inter-Orthodox consultation on WCC-CUV study - Chambésy

TEXTS AND PAPERS

Common Understanding and Vision of the WCC: Preliminary Observations on the Reflection Process: Final Document of the Inter-Orthodox Consultation on the CUV, Chambésy, Switzerland, June 1995, p. 53-61 in: FitzGerald, T. & Bouteneff, P., eds., *Turn to God - Rejoice in Hope: Orthodox Reflections on the Way to Harare*. Geneva: World Council of Churches. Orthodox Task Force, 1998.

Lemopoulos, G., ed., *The Ecumenical Movement, the Churches and the World Council of Churches*. Geneva/Bialystok, Poland: World Council of Churches/Syndesmos, 1996.

O-O: (1998-05) Inter-Orthodox consultation - Thessaloniki and Damascus

INFORMATION

Consultation interorthodoxe sur la prochaine Assemblée générale du COE, *Courrier œcuménique du Moyen Orient* 35 (1998) 38f.

Filippi, A., Ortodossi-CEC: il disagio di Salonicco, *Il Regno attualità* 43, 16/821 (1998) 558.

Genève: réactions après la consultation interorthodoxes sur l'œcuménisme, *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 229 (1998) 6-8.

Iglesias ortodoxas advierten de peligrosa división en el seno del movimiento ecuménico, *Rápidas* 297 (1998) 10.

Interorthodoxe Begegnung zu Fragen der ökumenischen Bewegung, *Stimme der Orthodoxie* 2 (1998) 8f.

Orthodox Churches Warn of Dangerous Division in Ecumenical Movement, *ENI-Ecumenical News International* 9 (1998) 3f.

Orthodox Delegates to WCC Assembly Assess Level of Participation, *The Orthodox Church* 34, 7/8 (1998) 11.

Orthodox Involvement in World Council of Churches, *Eastern Churches Journal* 5, 2 (1998) 174-185.

Orthodox Participation in Ecumenical Movement Faces Uncertain Future, *The Orthodox Church* 34, 5/6 (1998) 11.

Orthodox Reassess Position in WCC, *NADEO Newsletter* summer (1998) 6.

Orthodoxe Ankündigungen für die ÖRK-Vollversammlung in Harare, *MD-Materialdienst des Konfessionskundlichen Instituts Bensheim* 49, 3 (1998) 56.

Les orthodoxes mettent en garde contre le risque de division dans le mouvement œcuménique, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 9 (1998) 2f.

Patriarchate of Constantinople, *Eastern Churches Journal* 5, 1 (1998) 170-178.

Thessalonique: consultation interorthodoxes sur l'œcuménisme, *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 229 (1998) 4f.

REFLECTION AND REACTIONS

Kallis, A., Trennung von Arbeitstisch und Gebet, *Ökumenische Rundschau* 47, 4 (1998) 499-504.

Thöle, R., Ökumenische Verpflichtungen treffen auf innerorthodoxe Schwierigkeiten, *MD-Materialdienst des Konfessionskundlichen Instituts Bensheim* 49, 28 (1998) 71-73.

TEXTS AND PAPERS

Abschlussdokument des Interorthodoxen Treffens "Bewertung neuer Fakten in den Beziehungen zwischen der Orthodoxie und der ökumenischen Bewegung" (Auszüge), *Ökumenische Rundschau* 47, 3 (1998) 393-395.

Bericht von der Orthodoxen Vorversammlung im Theologischen Seminar St. Ephrem zu Ma'arat Saydnaya, Damaskus/Syrien (7. bis 13. Mai 1998), *Ökumenische Rundschau* 47, 4 (1998) 543-550.

Il disagio degli ortodossi, *Il Regno documenti* 43, 21/826 (1998) 711.

Document final de la réunion interorthodoxe à Thessalonique sur le thème: Evaluation de nouvelles données dans les rapports de l'orthodoxie avec le mouvement œcuménique, *Episkepsis* 29, 557 (1998) 4-7.

Les églises orthodoxes et le Conseil œcuménique des églises: la consultation de Damas, *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 229 (1998) 28-32.

Evaluation of New Facts in the Relations of Orthodoxy and the Ecumenical Movement, p. 136-138 in: FitzGerald, T. & Bouteneff, P., eds., *Turn to God - Rejoice in Hope: Orthodox Reflections on the Way to Harare*. Geneva: World Council of Churches. Orthodox Task Force, 1998.

La participation des Églises orthodoxes à la prochaine Assemblée mondiale du Conseil œcuménique des Églises, *La Documentation catholique* 95, 13/2185 (1998) 636-642.

La participation des églises orthodoxes et orientales-orthodoxes à la prochaine assemblée mondiale du Conseil œcuménique des Églises, *Courrier œcuménique du Moyen Orient* 36 (1998) 13-24.

Les relations entre les Églises orthodoxes, le mouvement œcuménique et le Conseil œcuménique des Églises, *La Documentation catholique* 95, 12/2184 (1998) 592-594.

Les relations entre les églises orthodoxes, le mouvement œcuménique et le Conseil œcuménique des Églises, *Courrier œcuménique du Moyen Orient* 36 (1998) 8-12.

O-O: (1998-06) Inter-Orthodox consultation - New Skete monastery

TEXTS AND PAPERS

Consultation on Orthodox Liturgical Renewal and Visible Unity, *St. Vladimir's Theological Quarterly* 42, 3/4 (1998) 385-395.

Orthodox Liturgical Renewal and Visible Unity, p. 139-146 in: FitzGerald, T. & Bouteneff, P., eds., *Turn to God - Rejoice in Hope: Orthodox Reflections on the Way to Harare*. Geneva: World Council of Churches. Orthodox Task Force, 1998.

O-O \ usa: (1998-02) SCOBA plenary session - New York

INFORMATION

SCOBA Hierarchs hold Pre-lenten Meeting to Discuss Interfaith Dialogues, Social Issues, *The Orthodox Church* 34, 4 (1998) 7.

O-O \ usa: (1998-10) SCOBA meeting - New York

INFORMATION

Collegiality, Consensus Mark Recent SCOBA Meeting, *The Orthodox Church* 34, 10/11 (1998) 15.

O-OC: (1996) Consultation on place of women in the Church - Levidia and Konstancin

TEXTS AND PAPERS

Arx, U. von & Kallis, A., eds., Bild Christi und Geschlecht. "Gemeinsame Überlegungen", *Internationale kirchliche Zeitschrift* 88, 2 (1998) 67-344.

O-OO: General

REFLECTION AND REACTIONS

Bouteneff, P., Chalcedonians and Non-Chalcedonians: Realizing Unity, *St. Vladimir's Theological Quarterly* 42, 2 (1998) 153-169.

Erickson, J. H., Eastern Orthodox-Oriental Orthodox Dialogue and Its Implications for Christian Unity Today, *Eastern Churches Journal* 5, 1 (1998) 21-34.

O-OO: (1996-01) Consultation on gospel and cultures - Addis Ababa

TEXTS AND PAPERS

Gospel and Cultures: An Inter-Orthodox Consultation: Final Report, Adis Ababa, Ethiopia, 19-27 January 1996, p. 92-98 in: FitzGerald, T. & Bouteneff, P., eds., *Turn to God - Rejoice in Hope: Orthodox Reflections on the Way to Harare*. Geneva: World Council of Churches. Orthodox Task Force, 1998.

O-OO: (1996-10) Conference on the role and mission of women in the Orthodox church - Damascus

TEXTS AND PAPERS

Discerning the Signs of the Times: Women in the Life of the Orthodox Church: Final Statements of Two Meetings, p. 79-91 in: FitzGerald, T. & Bouteneff, P., eds., *Turn to God - Rejoice in Hope: Orthodox Reflections on the Way to Harare*. Geneva: World Council of Churches. Orthodox Task Force, 1998.

O-OO: (1997-05) Consultation on women in the Orthodox church - Istanbul

INFORMATION

Orthodox, *DIAKONIA News* 85 (1998) 13.

TEXTS AND PAPERS

Discerning the Signs of the Times: Women in the life of the Orthodox Church: Final Statements of Two Meetings, p. 79-91 in: FitzGerald, T. & Bouteneff, P., eds., *Turn to God - Rejoice in Hope: Orthodox Reflections on the Way to Harare*. Geneva: World Council of Churches. Orthodox Task Force, 1998.

O-OO: (1998-02) Theological dialogue - Damascus

INFORMATION

Dialogue théologique orthodoxe/oriental-orthodoxe, *Courrier œcuménique du Moyen Orient* 35 (1998) 35-37.

The Oriental Orthodox Churches, *Eastern Churches Journal* 5, 1 (1998) 249.

TEXTS AND PAPERS

Damaskinos de Suisse, Bishoy de Damiette, métr., Le dialogue entre l'Église orthodoxe et les Églises orientales orthodoxes, *Episkepsis* 29, 555 (1998) 10.

O-R: (1991-03) Agreed Statement on the Trinity - Chambésy

TEXTS AND PAPERS

Vischer, L., ed., *Agreed Statements from the Orthodox-Reformed Dialogue* (Studies from the World Alliance of Reformed Churches, 38). Geneva: WARC, 1998.

O-R: (1994-01) Agreed Statement on Christology - Limassol

TEXTS AND PAPERS

Vischer, L., ed., *Agreed Statements from the Orthodox-Reformed Dialogue* (Studies from the World Alliance of Reformed Churches, 38). Geneva: WARC, 1998.

O-R: (1998-06) On the church and sacraments - Zante (Greece)

TEXTS AND PAPERS

VI^e réunion de la Commission mixte de dialogue entre l'église orthodoxe et l'Alliance Mondiale Réformée, *Episkepsis* 29, 559 (1998) 10-13.

O-RC: General

INFORMATION

Ecumenical Patriarch Calls for New Dialogue with Catholics, *The Tablet* 252, 8259 (1998) 1591.

Luxmoore, J., Patriarch's Comments Signal Warmer Orthodox Relations with Vatican, *ENI-Ecumenical News International* 20 (1998) 3f.

Luxmoore, J., Les remarques du patriarche Bartholomée indiquent une amélioration des relations avec les catholiques, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 20 (1998) 2f.

Patriarchate of Constantinople, *Eastern Churches Journal* 5, 1 (1998) 170-178.

REFLECTION AND REACTIONS

Bartholomeos I, "Nos deux églises restent fermes dans leur volonté de poursuivre le dialogue", *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel supplément* 226.C (1998) 1-6.

Keleher, S., Observations on the Ecumenical Patriarch's Georgetown Address, *Eastern Churches Journal* 4, 3 (1997) 85-94.

Morse, J., A Hopeful Perspective, *Eastern Churches Journal* 4, 3 (1997) 95-106.

Muscato, F., Teologia e spiritualità ortodossa. Una breve introduzione in prospettiva ecumenica, *Nicolaus* 25, 1-2 (1998) 227-253.

Skublics, E., Primus inter pares, *Eastern Churches Journal* 5, 1 (1998) 137-140.

Waldmüller, L., Überlegungen, wie die volle Communio der orthodoxen Kirchen mit Rom erlangt werden könnte, *Der christliche Osten* 53, 1 (1998) 9-15.

Zoghby, E., Quale possibilità di unione piena tra cattolici e ortodossi, *Nicolaus* 25, 1-2 (1998) 5-24.

TEXTS AND PAPERS

Relations avec les églises orthodoxes, *Service d'information* 98/3 (1998) 119-128.

Relations with the Orthodox Church, *Information Service* 98/3 (1998) 112-121.

O-RC: (1994-) Uniatism document (Balamand) responses

REFLECTION AND REACTIONS

The "Final Solution?" Reflections on Recent Orthodox Statements Concerning Eastern Catholics, *Eastern Churches Journal* 4, 3 (1997) 107-132.

Vsevolod of Scopelos, Reflections on Balamand, *Eastern Churches Journal* 5, 2 (1998) 29-58.

TEXTS AND PAPERS

Commission théologique synodale de l'église orthodoxe russe, Rome - Moscou, *Contacts* 50, 181 (1998) 13-24.

Russian Orthodox Synodal Theological Commission, 'Sister Churches': The Road to Balamand and Beyond, *Catholic International* 8, 10 (1997) 462-466.

O-RC: (1995-09) Filioque in Latin credo clarification

REFLECTION AND REACTIONS

Reinhard Brandt, Zu einigen Fragen des Wortlautes des Nicaeno-Constantinopolitanum, *Ökumenische Rundschau* 47, 2 (1998) 262-264.

TEXTS AND PAPERS

Pontificium Consilium ad Unitatem Christianorum fovendam, Las tradiciones griega y latina referentes a la procesión del Espíritu Santo (1995), *Diálogo ecuménico* 33, 105 (1998) 139-150.

Pontificium Consilium ad Unitatem Christianorum fovendam, Les

traditions grecque et latine concernant la procession du Saint-Esprit, en arabe, *Al - Maçarrat* 84, 833 (1998) 321-334.

O-RC: (1997-12) Orthodox members meeting - Istanbul

INFORMATION

Phanar: Réunion de la Commission interorthodoxe chargée du dialogue théologique avec l'Église catholique romaine, *Episkepsis* 29, 553 (1998) 6f. (= *Courrier œcuménique du Moyen Orient* 34 (1998) 57-59).

O-RC: (1998-06) Preparatory meeting - Ariccia

INFORMATION

Ariccia: reprise du dialogue théologique entre l'église catholique et l'église orthodoxe, *Courrier œcuménique du Moyen Orient* 36 (1998) 43f.

Coordinating Committee [of the] International Mixed Commission for the Theological Dialogue between the Catholic Church and the Orthodox Church, *Information Service* 98/3 (1998) 160.

Comité de coordination de la commission mixte international pour le dialogue théologique entre l'église catholique et l'église orthodoxe, *Service d'information* 98/3 (1998) 169f.

Diálogo teológico ortodoxia-catolicismo, *Pastoral ecuménica* 15, 44 (1998) 269.

Filippi, A., Cattolici-ortodossi: riparte il dialogo, *Il Regno attualità* 43, 16/821 (1998) 558.

Italie, *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 231 (1998) 15.

O-RC: (1999-07) Baltimore meeting

INFORMATION

Catholic-Orthodox Theological Dialogue, *Eastern Churches Journal* 5, 2 (1998) 173.

O-RC \ f: (1998-06) 38th meeting on "an ethics of dialog" - Châtenay-Malabry

INFORMATION

Le comité catholique-orthodoxe en France: l'éthique du dialogue entre les églises, *Courrier œcuménique du Moyen Orient* 36 (1998) 44.

Le comité mixte catholique-orthodoxe de France..., *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 230 (1998) 13.

O-RC \ g: Gemeinsame Kommission der Griechisch-Orthodoxen und der Römisch Katholischen Kirchen in Deutschland

REFLECTION AND REACTIONS

Thöle, R., Ökumene mit Augenmaß, *MD-Materialdienst des Konfessionskundlichen Instituts Bensheim* 49, 2 (1998) 31-33.

TEXTS AND PAPERS

Gemeinsame Kommission der Griechisch-Orthodoxen Metropole von Deutschland und der Römisch Katholischen Kirche in Deutschland, *Orthodoxes Forum* 12, 1 (1998) 113-120.

O-RC \ g: (1997) Sacraments of initiation (Baptism mutual recognition) - Bonn

REFLECTION AND REACTIONS

Thöle, R., Ökumene mit Augenmaß, *MD-Materialdienst des Konfessionskundlichen Instituts Bensheim* 49, 2 (1998) 31-33.

TEXTS AND PAPERS

Gemeinsame Kommission der Griechisch-Orthodoxen Metropole von Deutschland und der Römisch Katholischen Kirche in Deutschland, *Orthodoxes Forum* 12, 1 (1998) 113-120.

O-RC \ na: Joint Committee of Orthodox and Catholic Bishops (JCOCB)

INFORMATION

La commission mixte..., *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 229 (1998) 17.

USA - SCOPA, *Eastern Churches Journal* 5, 1 (1998) 246-248.

O-RC \ rom: (1998-10) Bucharest meeting

INFORMATION

Bucarest: vers un règlement du contentieux entre orthodoxes et uniates de Roumanie, *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 233 (1998) 1.
Dialogue entre orthodoxes et gréco-catholiques, *La Documentation catholique* 95, 21/2193 (1998) 1047f.

O-RC \ rus: Theological conversations between representatives of the Russian Orthodox Church and the Roman Catholic Church

TEXTS AND PAPERS

Commission théologique synodale de l'église orthodoxe russe, Rome - Moscou, *Contacts* 50, 181 (1998) 13-24.
Russian Orthodox Synodal Theological Commission, 'Sister Churches': The Road to Balamand and Beyond, *Catholic International* 8, 10 (1997) 462-466.

O-RC \ rus: General

INFORMATION

Patriarchate of Moscow, *Eastern Churches Journal* 5, 1 (1998) 190-218.
Rome: le dialogue entre le Vatican et le patriarcat de Moscou stagne..., *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 228 (1998) 9f.
Zizola, G., Être frères, *L'Actualité religieuse dans le monde* 165 (1998) 16.

REFLECTION AND REACTIONS

Clément, O., "Via crucis", *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 228 (1998) 26-31. (= *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel supplément* 227.C (1998) 1-21).

O-RC \ rus: (1998-01) Moscow meeting

INFORMATION

The Catholic Churches, *Eastern Churches Journal* 5, 1 (1998) 262f.
Meeting of the Delegations of the Patriarchate of Moscow and the Holy See, *Information Service* 97/1-2 (1998) 16.
Orthodoxes et autres chrétiens. Catholiques, *Irénikon* 71, 1 (1998) 87-89.
Rencontre entre catholiques et orthodoxes à Moscou, *Episkopsis* 29, 553 (1998) 8f.
Rencontre des délégations du patriarcat de Moscou et du Saint-Siège, *Service d'information* 97/1-2 (1998) 15.
Reunión Santa Sede-Patriarcado Ortodoxo de Moscú, *Pastoral ecuménica* 15, 43 (1998) 109.
Vertreter des Heiligen Stuhls im Moskauer Patriarchat, *Stimme der Orthodoxie* 1 (1998) 16.

O-RC \ usa: (1998-06) 54th meeting on Baptism - Brookline, MA

INFORMATION

La 54e session..., *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 230 (1998) 12.
Consultations, *Diakonia* 31, 2 (1998) 147-149.
NA Orthodox-Roman Catholic Consultation Concludes Study of Baptism, *The Orthodox Church* 34, 9 (1998) 7.

O-RC \ usa: (1998-10) 55th meeting on Baptism - Washington, DC

INFORMATION

États-Unis, *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 233 (1998) 14.
Orthodox-RC Consultation Discusses Baptism, Pascha, *The Orthodox Church* 34, 12 (1998) 7.

O-WCC: Orthodox-WCC Relations

INFORMATION

Boicot orthodoxe en Harare es improbable, dice Raiser, *Rápidas* 301 (1998) 15.
Brown, S., WCC Tries to Defuse Crisis over Orthodox Participation, *ENI-Ecumenical News International* 10 (1998) 21f.
Brown, S., Russian Official Tells WCC It Must Reform to Retain Its Orthodox Members, *ENI-Ecumenical News International* 24 (1998) 13f.
Brown, S., Un représentant russe demande au COE de changer pour retenir ses membres orthodoxes, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 24 (1998) 14.

Brown, S., WCC Official Raises Possibility of Women's Ordination in Orthodox Churches, *ENI-Ecumenical News International* 24 (1998) 20f.
Brown, S., Zolotov, A., L'assemblée du COE accepte de créer une commission qui traitera des préoccupations orthodoxes, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 24 (1998) 24f.
Brown, S., Zolotov, A., WCC Agrees to Set Up Commission to Try to Resolve Orthodox Grievances, *ENI-Ecumenical News International* 24 (1998) 32-34.
Bulgarian Holy Synod Votes to Quit WCC, *The Orthodox Church* 34, 7/8 (1998) 11.
Bulgarie: l'église orthodoxe se retire du COE, *La Documentation catholique* 95, 16/2188 (1998) 797.
El CEI y la iglesia ortodoxa, *Pastoral ecuménica* 15, 44 (1998) 271.
COE, *Irénikon* 71, 1 (1998) 91-96.
Il Consiglio ecumenico e la croce ortodossa, *Confronti* 25, 6 (1998) 4f.
The Crisis of Ecumenism and Its Implications for Interreligious Dialogue, *Studies in Interreligious Dialogue* 8, 2 (1998) 241-243.
Une délégation du COE en visite à Moscou, *Episkopsis* 29, 554 (1998) 7f.
Doogue, E., Le COE prend des mesures pour aplanir les relations avec les orthodoxes, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 22 (1998) 9f.
Doogue, E., WCC Takes Measures to Ensure Smoother Relations with Orthodox, *ENI-Ecumenical News International* 22 (1998) 11f.
Échec d'une tentative de médiation entre églises-membres du COE, *Unité des chrétiens* 112 (1998) 41.
États-Unis, *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 232 (1998) 15.
Filippi, A., Ortodossi-CEC: la Bulgaria si ritira, *Il Regno attualità* 43, 16/821 (1998) 558.
Gabrielli, D., Se l'ecumenismo è il grande nemico, *Confronti* 25, 9 (1998) 13f.
Genève: nouvelles réactions après la décision des Églises orthodoxes de limiter leur participation à la prochaine assemblée générale du COE, *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 230 (1998) 8f.
Herlinger, C., Orthodox Walk-out Unlikely at Harare Assembly, says Raiser, *ENI-Ecumenical News International* 19 (1998) 9f.
Herlinger, C., Le secrétaire général du COE ne s'attend pas à un départ des orthodoxes à Harare, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 19 (1998) 13f.
Interview de sa sainteté Aram Ier Kechichian, *Unité des chrétiens* 112 (1998) 35.
Liban, *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 233 (1998) 17f.
Luxmoore, J., Russian Patriarch Calls for Reform of World Council of Churches, *ENI-Ecumenical News International* 18 (1998) 15f.
Luxmoore, J., Le patriarche de l'église orthodoxe russe réclame une réforme du COE, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 19 (1998) 11f.
Mise en garde contre le risque de division du COE, *Unité des chrétiens* 112 (1998) 36.
New Skete Hosts Consultation on Liturgical Renewal, *The Orthodox Church* 34, 7/8 (1998) 15.
Patriarca ruso pide reformas del Consejo Mundial de Iglesias, *Rápidas* 301 (1998) 15.
Patriarch Aleksy calls for WCC reform, *The Orthodox Church* 34, 10/11 (1998) 10.
Patriarchate of Moscow, *Eastern Churches Journal* 5, 1 (1998) 190-218.
Le patriarche de Géorgie reproche aux Églises protestantes leur trop grand intérêt pour les questions "temporelles", *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 11 (1998) 14f. (= *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 229 (1998) 19).
Le patriarche précise sa position œcuménique, *Unité des chrétiens* 112 (1998) 37.
Pologne, *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 232 (1998) 18f.
Rencontre entre représentants du COE et des églises orthodoxes, *Unité des chrétiens* 112 (1998) 36.
Romanian Hierarchy Describes Delicate State of Ecumenism in Eastern Europe, *The Orthodox Church* 34, 10/11 (1998) 14.
Self-criticism and Self-scrutiny as World Council Meets, *The Tablet* 252, 8261 (1998) 1660.

Sgroi, P., Ortodossia, ecumenismo, VIII assemblea del CEC, *Studi ecumenici* 16, 4 (1998) 506f.

Sofia: l'église de Bulgarie se ritire du COE, *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 231 (1998) 6f.

Tsetsis, G., Les problèmes relationnels des orthodoxes avec le conseil œcuménique des églises, *Courrier œcuménique du Moyen Orient* 34 (1998) 52-54.

Turquie, *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 233 (1998) 20f.

Zolotov, A., Ecumenical Movement must Deal with Growing Gap, says Official, *ENI-Ecumenical News International* 20 (1998) 4f.

Zolotov, A., Pour un prêtre russe, le mouvement œcuménique doit faire face au problème du fossé croissant entre le monde protestant et orthodoxe, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 20 (1998) 3f.

REFLECTION AND REACTIONS

Basdekis, A., Auf dem Weg nach Harare, *Catholica* 52, 4 (1998) 297-323.

Bouteneff, P., Les orthodoxes et le conseil œcuménique, *Chrétiens en marche* 35, 59 (1998) 2f.

Bouteneff, P., Holy Work: the Orthodox Churches, the WCC, and the Upcoming Assembly, *Ecumenism* 33, 130 (1998) 22-25.

Cantell, R., Kyrkornas världsråd i krisis, *NEO-Nordisk Ekumenisk Orientering* 3 (1998) 15-17.

Cypin, V., Wirklichkeit und Erwartung (Protokoll eines Gespräches), *Stimme der Orthodoxie* 3 (1998) 11-13.

Damaskinos de Suisse, Réponse du métropolitain Damaskinos de Suisse à l'interview du Dr Konrad Raiser, secrétaire général du COE, publiée dans *Le Temps* le 21 septembre 1998, *Episkepsis* 29, 561 (1998) 6-12.

Kallis, A., Von Canberra nach Harare: die Entwicklung der Beziehungen zwischen dem ÖRK und den orthodoxen Kirchen, *Der christliche Osten* 53, 6 (1998) 326-334.

Lemopoulos, G., From Canberra to Harare (1991-1998): Activity Report Reflecting Orthodox Contributions to the WCC and the WCC's Responses to Orthodox Concerns, p. 151-170 in: FitzGerald, T. & Bouteneff, P., eds. *Turn to God - Rejoice in Hope: Orthodox Reflections on the Way to Harare*. Geneva: World Council of Churches. Orthodox Task Force, 1998.

On the Relationship of the Orthodox Church to WCC: Statement of the Orthodox Theological Society in America, Boston, USA, 4-5 June 1998, p. 147-150 in: FitzGerald, T. & Bouteneff, P., eds., *Turn to God - Rejoice in Hope: Orthodox Reflections on the Way to Harare*. Geneva: World Council of Churches. Orthodox Task Force, 1998.

Orthodox-WCC Relations: A Contribution from the Orthodox Task Force, 28 January 1998, p. 171-178 in: FitzGerald, T. & Bouteneff, P., eds., *Turn to God - Rejoice in Hope: Orthodox Reflections on the Way to Harare*. Geneva: World Council of Churches. Orthodox Task Force, 1998.

La prière commune est nécessaire pour surmonter nos divisions, *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 231 (1998) 31-33. (= *Courrier œcuménique du Moyen Orient* 36 (1998) 25-29).

Thon, N., Die Georgische Orthodoxe Kirche und die Ökumene, *Der christliche Osten* 53, 1 (1998) 22-32.

TEXTS AND PAPERS

Groupe de travail du COE sur les questions orthodoxes, La participation des orthodoxes au sein du conseil œcuménique des églises, *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel supplément* 232.D (1998) 1-11.

Memorandum des Ökumenischen Patriarchates über seine Auffassung und Vorstellung vom Ökumenischen Rat der Kirchen (Auszüge), *Ökumenische Rundschau* 47, 3 (1998) 390-392. (= *Der christliche Osten* 53, 6 (1998) 308-313).

FitzGerald, T. & Bouteneff, P., eds., *Turn to God - Rejoice in Hope*. Geneva: World Council of Churches. Orthodox Task Force, 1998.

O-WCC: (1998-06) Mixed Theological Commission meeting planned INFORMATION

Mixed Theological Meeting, Orthodox Participation Urged by WCC's US Board, *The Orthodox Church* 34, 7/8 (1998) 11.

OC-RC\na: Joint Commission of the Polish National Catholic Church and the National Conference of Catholic Bishops

REFLECTION AND REACTIONS

Timlin, J., Pastoral Letter on the Occasion of the Polish National Catholic Church Centennial, *Eastern Churches Journal* 4, 2 (1997) 139-142.

OO-R: Oriental Orthodox-Reformed Theological Dialogue INFORMATION

Wilson, H. S., Oriental Orthodox-Reformed Dialogue, *WARC Update* 8, 1 (1998) 5.

TEXTS AND PAPERS

George, K. M., Holy Scripture: Its Use and Misuse, *Reformed World* 48, 1 (1998) 27-35.

Kaiser, C. B., The Church from a Reformed Perspective, *Reformed World* 48, 1 (1998) 2-17.

Opcensky, M., The Beauty and Service of Theology, *Reformed World* 48, 1 (1998) 36-46.

Wilson, H. S., Issues in Contemporary Missiology, *Reformed World* 48, 1 (1998) 18-26.

OO-R: (1994) 2nd session: Agreed Statement on Christology - Driberg-en

TEXTS AND PAPERS

Wilson, H. S., ed., *Oriental Orthodox-Reformed Dialogue* (Studies from the World Alliance of Reformed Churches, 40). Geneva: WARC, 1998.

OO-R: (1997-01) 3rd session: Scripture and Theology - Kottayam

TEXTS AND PAPERS

Wilson, H. S., ed., *Oriental Orthodox-Reformed Dialogue* (Studies from the World Alliance of Reformed Churches, 40). Geneva: WARC, 1998.

OO-R: (1998-01) 4th session: Nature and Mission of the Church - Richmond, VA

TEXTS AND PAPERS

Wilson, H. S., ed., *Oriental Orthodox-Reformed Dialogue* (Studies from the World Alliance of Reformed Churches, 40). Geneva: WARC, 1998.

OO-RC: (1971-88) Vienna "Pro Oriente" Consultations I-V

REFLECTION AND REACTIONS

Aprem de Trichur, Mar, Le débat christologique dans les colloques de Vienne, *Istina* 43, 1 (1998) 36-41.

OO-RC: (1994-06) "Pro Oriente" first non-official consultation on Syriac tradition - Vienna

REFLECTION AND REACTIONS

Davids, A., Aprem de Trichur, Mar, Soro, B., Mar, La théologie de l'Église de l'Orient est-elle nestorienne?, *Istina* 40, 1 (1995) 65-72; 73-82; 121-139.

Dupuy, B., La christologie de Nestorius, *Istina* 40, 1 (1995) 56-64.

Soro, B., Mar, La formule christologique de Vienne dans la perspective assyrienne, *Istina* 40, 1 (1995) 7-15.

TEXTS AND PAPERS

Stirnemann, A., Soro, B., Mar, Brock, S., Aprem de Trichur, Mar, Dupuy, B., Davids, A., Chediath, G., Hofrichter, P., Jammo, S., Fiey, J.-M., Abramowski, L., La tradition syriaque - Colloque Pro Oriente Vienne, 24-29 juin 1994, *Istina* 40, 1 (1995) 1-160.

OO-RC: (1996-02) "Pro Oriente" second non-official consultation on Syriac tradition - Vienna

REFLECTION AND REACTIONS

Youssif, P., Le Christ dans la liturgie de l'Église de l'Orient, *Istina* 43, 1 (1998) 120-126.

OO-RC: (1997-07) "Pro Oriente" third non-official consultation on Syriac tradition - Chicago

TEXTS AND PAPERS

Les anathèmes synodaux de l'Église de l'Orient [410-596], *Istina* 43, 2 (1998) 250-253.

Communiqué final du troisième colloque syriaque de Pro Oriente, *Istina* 43, 2 (1998) 254-256.

Davids, A., Khalifé-Hachem, E., Soro, B., Mar, Gregorios Yohanna Ibrahim, Mar, Hainthaler, T., Karim, Cyrille Aphrem, Mar, Birnie, M. J., La tradition syriaque - Troisième rencontre des Églises de tradition syriaque, *Istina* 43, 2 (1998) 133-249.

OO-RC \ india: (1997-11) Primacy and collegiality - Kottayam

INFORMATION

Malankara Orthodox Syrian Church, *Eastern Churches Journal* 5, 2 (1998) 262f.

OO-RC \ india: (1998-10) Kottayam meeting

REFLECTION AND REACTIONS

Chediath, G., The Catholic-Malankara Orthodox Dialogue, *Christian Orient* 19, 4 (1998) 153-159.

Pe-R: (1998-05) Theme on Holy Spirit and mission in eschatological perspective - Kappel

INFORMATION

Pentecostal-Reformed Dialogue, *WARC Update* 8, 2 (1998) 6.

Pe-RC: Pentecostal-Roman Catholic International Dialogue

INFORMATION

Le dialogue pentecôtiste-catholique, *Service d'information* 98/3 (1998) 144f. Pentecostal-Roman Catholic Dialogue, *Information Service* 98/3 (1998) 136f.

Pe-RC: General

REFLECTION AND REACTIONS

Kärkkäinen, V.-M., "Reading in the Spirit in Which it Was Written", *One in Christ* 34, 4 (1998) 337-359.

Pe-RC: (1998) 4th phase report (1990-1997)

INFORMATION

Communiqué de presse, *Service d'information* 98/3 (1998) 171f. End Rivalry, Catholics and Pentecostals Urged, *The Tablet* 252, 8245 (1998) 1103.

The Fourth Phase of the Roman Catholic-Pentecostal Dialogue, *Ecumenism* 33, 131 (1998) 39.

Publication of the Report of the Fourth Phase of the Pentecostal-Roman Catholic Dialogue, *Information Service* 98/3 (1998) 161f.

Reports on the Pentecostal-Roman Catholic International Dialogue, 1997-1998, *Mid-Stream* 37, 3/4 (1998) 470-472.

REFLECTION AND REACTIONS

Stransky, T. F., Commentaire sur le rapport du dialogue catholique-pentecôtiste (1990-1997): "Évangélisation, prosélytisme et témoignage commun", *Service d'information* 97/1-2 (1998) 58-63.

Stransky, T. F., Commentary on Evangelization, Proselytism and Common Witness, *Information Service* 97/1-2 (1998) 57-61.

TEXTS AND PAPERS

Évangélisation, prosélytisme et témoignage commun: rapport sur la

quatrième phase (1990-1997) du dialogue international entre l'Église catholique romaine et des Églises pentecôtistes classiques ainsi que d'autres responsables pentecôtistes, *Service d'information* 97/1-2 (1998) 38-57.

Evangelization, Proselytism and Common Witness: The Report from the Fourth Phase of the International Dialogue 1990-1997 Between the Roman Catholic Church and Some Classical Pentecostal Churches and Leaders, *Information Service* 97/1-2 (1998) 38-56.

Evangelization, Proselytism and Common Witness, *Catholic International* 9, 11 (1998) 506-522.

Pe-RC: (1998-06) Fifth phase

INFORMATION

Dialogue international catholique-pentecôtiste, *Service d'information* 98/3 (1998) 170.

Roman Catholic-Pentecostal International Dialogue, Bolton, Ontario, Canada, June 23-30, 1998, *Mid-Stream* 37, 3/4 (1998) 472-474.

Roman Catholic/Pentecostal International Dialogue, *Information Service* 98/3 (1998) 161.

R-RC: Reformed-Roman Catholic Joint Study Commission

INFORMATION

Reformed/Roman Catholic Relations, *Information Service* 98/3 (1998) 130-132.

Relations catholiques-réformés, *Service d'information* 98/3 (1998) 137-139.

R-RC: General

REFLECTION AND REACTIONS

Brinkman, M. E., An Emerging Consensus on Papal Primacy?, *Ecumenical Trends* 27, 3 (1998) 6-10.

R-RC: (1998-05) Third series on ecclesiology continued - Venice

INFORMATION

Church and Kingdom, *WARC Update* 8, 2 (1998) 10.

Dialogue réformé-catholique, *Service d'information* 98/3 (1998) 169.

International Reformed-Roman Catholic Dialogue, *Information Service* 98/3 (1998) 160.

R-RC \ ch: General

REFLECTION AND REACTIONS

Aebischer-Crettol, M., Célébrations eucharistiques œcuméniques d'un groupe de couples mixtes à Berne, *Foyers mixtes* 30, 120 (1998) 25f.

Knecht, N., Situation en Suisse: un point de vue catholique, *Foyers mixtes* 30, 120 (1998) 27-31.

R-RC \ usa: (1992-1995) Laity in church and world - Round V

TEXTS AND PAPERS

Roman Catholic/Presbyterian Reformed Consultation (USA), *Laity in the Church and in the World*. Washington, DC: United States Catholic Conference, 1998.

RC-WCC: Joint Working Group Between the Roman Catholic Church and the World Council of Churches

REFLECTION AND REACTIONS

Vercruyse, J. E., Nauw partnerschap? De Romana en de Wereldraad, *Wereld en Zending* 3 (1998) 45-53.

TEXTS AND PAPERS

Collaboration between the Catholic Church and the World Council of Churches, *Information Service* 98/3 (1998) 138-145.

Collaboration entre l'Église catholique et le conseil œcuménique des Églises, *Service d'information* 98/3 (1998) 146-153.

RC-WCC: General

REFLECTION AND REACTIONS

Semaine de l'universelle prière pour l'unité des chrétiens 1999, *Unité chrétienne* 131 (1998) 21-50.

TEXTS AND PAPERS

Documentation officielle [Semaine de Prière 1999], *Unité chrétienne* 131 (1998) 21-50.

RC-WCC: (1995-09) Proselytism study document - Geneva

TEXTS AND PAPERS

Grupo mixto de trabajo de la Iglesia Católica y del Consejo Ecueménico de las Iglesias, El desafío del proselitismo y la llamada al testimonio común, *Diálogo ecuménico* 33, 106 (1998) 247-264.

RC-WCC: (1998) Seventh Report

TEXTS AND PAPERS

Le groupe mixte de travail (GMT) entre l'église catholique romaine (ECR) et le Conseil oecuménique des Églises, *Courrier œcuménique du Moyen Orient* 36 (1998) 30-40.

Gruppo misto di lavoro cattolici-CEC, Settimo rapporto, *Il Regno documenti* 43, 21/826 (1998) 694-715.

Joint Working Group between the Roman Catholic Church and the World Council of Churches, *Seventh Report*. Geneva: WCC Publications, 1998. = Septième rapport = Siebter Bericht = Séptima relación

Joint Working Group between the Roman Catholic Church and the World Council of Churches, The Seventh Report, *Information Service* 97/1-2 (1998) 62-80.

Le septième rapport du groupe mixte de travail entre l'église catholique romaine et le conseil œcuménique des églises, *La Documentation catholique* 95, 16/2188 (1998) 767-784. = Le septième rapport (= *Service d'information* 97/1-2 (1998) 64-84).

RC-WCC: (1998) World Council of Churches 50th anniversary and RC membership

INFORMATION

WCC's 8th Assembly & 50th Anniversary, *Echoes* 13 (1998) 44f.

RC-WCC: (1998-2005) New series proposed

TEXTS AND PAPERS

Cassidy, E. I., Duprey, P., Lettre d'approbation du rapport au Dr. Konrad Raiser, secrétaire général du COE, *La Documentation catholique* 95, 16/2188 (1998) 785f.

WCC: World Council of Churches

INFORMATION

Dias, Z. Mota, 50 anos gestando o ecumenismo, *Tempo e presença* 20, 301 (1998) 5-9.

Estuário do movimento ecuménico, *Tempo e presença* 20, 301 (1998) 14f. Les grandes assemblées du Conseil œcuménique des Églises, *Unité des chrétiens* 110 (1998) 14f.

VanElderen, M., *From Canberra to Harare*. Geneva: WCC Office of Communication, 1998.

REFLECTION AND REACTIONS

Raiser, K., *Ernstfall des Glaubens* (Bensheimer Hefte, 90). Göttingen: Vandenhoeck & Ruprecht, 1999. (orig. *To be the Church*, WCC Publications: Geneva, 1997).

Ramalho, J. Pereira, Meio século de compromisso ecuménico, *Tempo e presença* 20, 301 (1998) 10-13.

TEXTS AND PAPERS

Crawford, J. E., *Rocking the Boat: Women's Participation in the World Council of Churches 1948-1991*. Wellington: privada, 1995.

WCC: 8th Assembly (Harare 1998)

INFORMATION

Boicot ortodoxo en Harare es improbable, dice Raiser, *Rápidas* 301 (1998) 15.

Brown, S., La Huitième Assemblée ajourne sa décision concernant l'admission d'une église qui autorise la polygamie des pasteurs,

ENI-Nouvelles œcuméniques internationales 24 (1998) 12f.

Brown, S., WCC Delays Decision on Membership for Church with Polygamous Clergy, *ENI-Ecumenical News International* 23 (1998) 19f.

Brown, S., Church Leader Tells Religions to Seek Common Ethics for a Troubled World, *ENI-Ecumenical News International* 23 (1998) 16f.

Brown, S., Le président du Comité central du COE appelle les religions à chercher une éthique universelle dans un monde en crise, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 23 (1998) 17f.

Caponera, A., VIII assemblea del consiglio ecumenico delle chiese, Harare (Zimbabwe), *Una città per il dialogo* 63 (1998) 26f.

Catholics Delegates to Attend World Council Assembly, *The Tablet* 252, 8252 (1998) 1336.

Le COE invite plus de 330 églises à Harare, *Unité des chrétiens* 112 (1998) 35f.

WCC:(00) 8th Assembly (Harare 1998)

INFORMATION

Consultation interorthodoxe sur la prochaine Assemblée générale du COE, *Courrier œcuménique du Moyen Orient* 35 (1998) 38f.

Échec d'une tentative de médiation entre églises-membres du COE, *Unité des chrétiens* 112 (1998) 41.

États-Unis, *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 232 (1998) 15.

WCC:(00) 8th Assembly (Harare 1998)

INFORMATION

Filippi, A., Ortodossi-CEC: il disagio di Salonicco, *Il Regno attualità* 43, 16/821 (1998) 558.

INFORMATION

Le COE invite les responsables de plus de 330 églises à la huitième assemblée, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 9 (1998) 5f.

Genève: nouvelles réactions après la décision des Églises orthodoxes de limiter leur participation à la prochaine assemblée générale du COE, *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 230 (1998) 8f.

Genève: réactions après la consultation interorthodoxes sur l'œcuménisme, *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 229 (1998) 6-8.

Herlinger, C., Orthodox Walk-out Unlikely at Harare Assembly, says Raiser, *ENI-Ecumenical News International* 19 (1998) 9f.

Herlinger, C., Le secrétaire général du COE ne s'attend pas à un départ des orthodoxes à Harare, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 19 (1998) 13f.

Iglesias ortodoxas advierten de peligrosa división en el seno del movimiento ecuménico, *Rápidas* 297 (1998) 10.

A Jubilee Assembly. - Geneva: WCC Eighth Assembly Office, 1998. = L'Assemblée du Jubilé = Eine Jubiläums-Vollversammlung

La Asamblea del Jubileo Líderes ecuménicos presentan desafíos a las iglesias ante el nuevo milenio, *Rápidas* 300 (1998) 1-3. (= *CRIE Centro regional de informaciones ecuménicas* 371 (1998) 4).

Lutherans in the Leadership of the World Council of Churches, *LWI-Lutheran World Information* 24 (1998) 15.

Mandela Praises the World Council as Harare Assembly Ends, *The Tablet* 252, 8262 (1998) 1711f.

Mise en garde contre le risque de division du COE, *Unité des chrétiens* 112 (1998) 36.

Orthodox Churches warn of Dangerous Division in Ecumenical Movement, *ENI-Ecumenical News International* 9 (1998) 3f.

Les orthodoxes mettent en garde contre le risque de division dans le mouvement œcuménique, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 9 (1998) 2f.

Orthodoxe Ankündigungen für die ÖRK-Vollversammlung in Harare, *MD-Materialdienst des Konfessionskundlichen Instituts Bensheim* 49, 3 (1998) 56.

Patriarca ruso pide reformas del Consejo Mundial de Iglesias, *Rápidas* 301 (1998) 15.

Perspectivas de la próxima asamblea del CMI plantea Raiser, *Rápidas* 302 (1998) 7.

Pologne, *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 232 (1998) 18f.

Preparación de la VIII Asamblea del CEI en Zimbabwe, *Pastoral ecuménica* 15, 44 (1998) 267.

Rencontre entre représentants du COE et des églises orthodoxes, *Unité des chrétiens* 112 (1998) 36.

Sgroi, P., Ortodossia, ecumenismo, VIII assemblea del CEC, *Studi ecumenici* 16, 4 (1998) 506f.

Thessalonique: consultation interorthodoxes sur l'œcuménisme, *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 229 (1998) 4f.

Thousands Converge on Harare for WCC Assembly, *The Tablet* 252, 8260 (1998) 1626.

Van Marter, J., 550 Events at WCC's Padare Offer Glimpses of Church Activities World-wide, *ENI-Ecumenical News International* 24 (1998) 14f.

Van Marter, J., Attendance at WCC Assembly Swells to 5000, *ENI-Ecumenical News International* 23 (1998) 16.

Van Marter, J., Churches Recommit Themselves to the WCC at Worship Celebration, *ENI-Ecumenical News International* 24 (1998) 34.

Van Marter, J., Le culte d'ouverture de la Huitième Assemblée du COE montre la diversité de l'église dans le monde, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 23 (1998) 15.

Van Marter, J., Le dernier jour, la Huitième Assemblée du COE adopte à la hâte une série de résolutions, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 24 (1998) 27f.

Van Marter, J., Eighth Assembly Signals "Turning Point" in Life of World Council of Churches, *ENI-Ecumenical News International* 23 (1998) 15f.

Van Marter, J., La Huitième Assemblée marque un "tournant" dans la vie du COE, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 23 (1998) 16.

Van Marter, J., "Nous sommes décidés à demeurer ensemble": les églises renouvellent leur engagement en faveur du mouvement œcuménique, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 24 (1998) 27.

Van Marter, J., On Its Last Frantic Day, WCC Assembly Approves String of Major Resolutions, *ENI-Ecumenical News International* 24 (1998) 34f.

Van Marter, J., L'on estime déjà à 5000 le nombre de participants à la Huitième Assemblée du COE, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 23 (1998) 20.

Van Marter, J., La proposition de création d'un "forum des églises chrétiennes" sera présentée à l'Assemblée du COE, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 23 (1998) 18f.

Van Marter, J., WCC Assembly's Opening Shows Diversity of the World-wide Church, *ENI-Ecumenical News International* 23 (1998) 14f.

Van Marter, J., WCC Assembly to Consider Creation of Forum for All Christian Churches, *ENI-Ecumenical News International* 23 (1998) 17f.

WCC Assembly - Only 3 Months to Go!, *Lay and Study Centres Newsletter* 37 (1998) 3.

WCC Invites Heads of More than 330 Churches to Assembly in Zimbabwe, *ENI-Ecumenical News International* 9 (1998) 5f.

Welcome to Zimbabwe - Turn to God - Rejoice in Hope. Geneva: WCC Office of Communication, 1998.

REFLECTION AND REACTIONS

Basdekis, A., Auf dem Weg nach Harare, *Catholica* 52, 4 (1998) 297-323.

Best, T. F., ¡Buscad a Dios con la alegría de la esperanza!, *Presencia ecuménica* 46 (1998) 34-37.

Convertirsi a Dio, gioire nella speranza, *Una città per il dialogo* 62 (1998) 3-5.

Gabrielli, D., L'assemblea di Harare tra tensioni e speranza, *Confronti* 25, 6 (1998) 12-14.

Gaßmann, G., Fifty Years WCC - Gratitude and Uncertainty, *Ecumenical Trends* 27, 11 (1998) 1-4.

Hunke, H., Jubilee...and Then What?, *IDOC International* 4 (1998) 1-3.

Klaiber, W., Werner, D., Langerak, A., Käßmann, M., Gnanadason, A., Lienemann, W., Robra, M., Kon', R. M., Im Vorfeld von Harare (2): Mission/Evangelisation, Sozialethik, Orthodoxie, *Ökumenische Rundschau* 47, 3 (1998) 291-375 & 383-389.

Leskinen, R., Kirkkojen maailmanneuvoston kahdeksas yleiskokous

Hararessa, Zimbabwe 3.-14.12.1998, *Reseptio* 2 (1998) 9-13.

Locatelli, G., Da Camberra ad Harare: sette anni di vita del CEC, *O Odigos* 17, 4 (1998) 14.

Lossky, N., "L'église doit parler aujourd'hui, et pas hier", *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 230 (1998) 19-25.

Muchabaiwa, A. C., Our Chance to Promote Unity, *Briefing* 28, 9 (1998) 28f. (= *One in Christ* 34, 4 (1998) 371-373).

Our Chance to Promote Unity, *NADEO Newsletter* 8, 1 (1999) 1, 3, 5. (= *Catholic International* 9, 11 (1998) 504-506).

Raiser, K., Echoes Interviews Konrad Raiser, General Secretary of the World Council of Churches, *Echoes* 14 (1998) 19-21.

Raiser, K., Jubilee Expectations, *SEDOS-Servizio di documentazione e studi* 30, 11 (1998) 283-285.

Réamonn, P., Processus Confessionis Endorsed, *WARC Update* 8, 4 (1998) 9.

Ruh, U., Gelingt ein Neuanfang?, *Herder Korrespondenz* 52, 12 (1998) 628-631.

"Turn to God - Rejoice in Hope!", *The Ecumenical Review* 50, 2 (1998) 97-249.

Vorster, H., Gotteskindschaft und Hermeneutik der Freiheit, *Ökumenische Rundschau* 47, 4 (1998) 435-452.

TEXTS AND PAPERS

Assembly Workbook Harare 1998. - Geneva: WCC Publications, 1998.

Il disagio degli ortodossi, *Il Regno documenti* 43, 21/826 (1998) 711.

Koyama, K., Seid fröhlich in Hoffnung, *Ökumenische Rundschau* 48, 1 (1998) 97-101.

Koyama, K., Speranza, *Il Regno documenti* 44, 5/832 (1999) 182f.

FitzGerald, T. & Bouteneff, P., ed., *Turn to God - Rejoice in Hope*. Geneva: World Council of Churches. Orthodox Task Force, 1998.

WCC: 09th Assembly (2005)

INFORMATION

Une église coréenne espère que le COE choisira Séoul pour sa neuvième assemblée, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 22 (1998) 16.

Korean Church Hopes WCC will Choose Seoul for Its 2005 Assembly, *ENI-Ecumenical News International* 22 (1998) 12.

WCC: World Mission Conference (1996) Salvador, Brasile = Brazil

TEXTS AND PAPERS

Duraisingh, C., ed., *Called to One Hope*. Geneva: WCC Publications, 1998.

WCC: (1997-) Common Understanding and Vision study process and responses

INFORMATION

Il cammino ecumenico nel CEC, *Studi ecumenici* 16, 2 (1998) 257f.

REFLECTION AND REACTIONS

Common Understanding and Vision: Continuing the Discussion, *The Ecumenical Review* 50, 3 (1998) 265-398.

Cornélis, J., Rome et le Conseil œcuménique, *Unité des chrétiens* 112 (1998) 31f.

VanElderen, M., Die Zukunft der ökumenischen Kommunikation, *Ökumenische Rundschau* 47, 4 (1998) 482-491.

TEXTS AND PAPERS

Antwort der Rumänischen Orthodoxen Kirche, *Der christliche Osten* 53, 6 (1998) 320-325.

Antwort der Russischen Orthodoxen Kirche, *Der christliche Osten* 53, 6 (1998) 313-319.

Aram I, Report of the Moderator, p. 111-125 in: FitzGerald, T. & Bouteneff, P., eds., *Turn to God - Rejoice in Hope: Orthodox Reflections on the Way to Harare*. Geneva: World Council of Churches. Orthodox Task Force, 1998.

Assemblée d'Harare, perspectives, *Unité des chrétiens* 112 (1998) 27-30.

Common Understanding and Vision of the WCC: Preliminary Observations on the Reflection Process: Final Document of the Inter-Orthodox Consultation on the CUV, Chambésy, Switzerland, June 1995, p. 53-61 in: FitzGerald, T. & Bouteneff, P., eds., *Turn to God - Rejoice in Hope: Orthodox Reflections on the Way to Harare*. Geneva: World Council of Churches. Orthodox Task Force, 1998.

Concezione e visione comune del CEC, *Il Regno documenti* 43, 9/814 (1998) 309-316.

Le Conseil œcuménique, demain, *Chrétiens en marche* 35, 58 (1998) 2.

Faith and Order Commission, Common Understanding and Vision of the WCC and the Re-structuring of the WCC, p. 27-36 in: *Minutes of the Meeting of the Faith and Order Board, 9-16 January 1998 Istanbul, Turkey*. Geneva: World Council of Churches. Faith and Order Commission, 1998.

Pontificio Consejo para la Unidad, Contribución del Pontificio Consejo para la Promoción de la Unidad de los Cristianos al proyecto del documento "Hacia una concepción y visión comunes Consejo Ecuménico de las Iglesias", *Diálogo ecuménico* 33, 106 (1998) 229-246.

Three Orthodox Contributions to the Common Understanding and Vision Process: Responses to the CUV Draft of September 1996, p. 62-78 in: FitzGerald, T. & Bouteneff, P., eds., *Turn to God - Rejoice in Hope: Orthodox Reflections on the Way to Harare*. Geneva: World Council of Churches. Orthodox Task Force, 1998.

WCC: (1997-09) World Council of Churches Central Committee - Geneva

INFORMATION

Sgroi, P., ed., Il Comitato Centrale del CEC, *Studi ecumenici* 16, 1 (1998) 119-128.

TEXTS AND PAPERS

Towards Common Witness, *CCA News-Christian Conference of Asia* 34, 10-12 (1997) 41-47.

WCC: (1998) World Council of Churches 50th anniversary: Amsterdam, September 20, 1998 and Harare, December 13, 1998

INFORMATION

Les 50 ans du COE, *La Documentation catholique* 95, 18/2190 (1998) 898.

Brown, S., "Les églises ont toujours prouvé qu'elles pouvaient déplacer les montagnes" a rappelé le président de la Confédération suisse, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 18 (1998) 17f.

Brown, S., Geneva's Churches Celebrates WCC's 50th Anniversary, *ENI-Ecumenical News International* 18 (1998) 28f.

Brown, S., "Hissons les voiles": les églises de Genève célèbrent le 50e anniversaire du COE, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 18 (1998) 16f.

Brown, S., Swiss President Applauds Churches' Role in Promoting Human Rights, *ENI-Ecumenical News International* 18 (1998) 29f.

CMI inicia celebración de sus 50 años, *Rápidas* 300 (1998) 7.

Un convegno a Roma sui 50 anni del CEC, *Confronti* 25, 12 (1998) 8.

Doogue, E., WCC Celebrates 50th Anniversary of "Epoch-making" Event, *ENI-Ecumenical News International* 18 (1998) 25f.

Happy Anniversary WCC, *Ecumenical Trends* 27, 5 (1998) 1-4.

Newbury, J., World Council of Churches Fiftieth Anniversary, *CCA News-Christian Conference of Asia* 33, 3 (1998) 12.

Octava Asamblea cincuentenario y decenio, *Presencia ecuménica* 47 (1998) 36-39.

Suisse, *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 232 (1998) 21f.

WCC Anniversary, *Catholic International* 9, 11 (1998) 483.

World Council Begins Fiftieth Birthday Party, *The Tablet* 252, 8250 (1998) 1264.

REFLECTION AND REACTIONS

Aram I, Unsere gemeinsame Berufung, *Ökumenische Rundschau* 48, 1 (1998) 51-54.

Asia-Pacific Celebration of the WCC Golden Jubilee, *CCA News-Christian Conference of Asia* 33, 3 (1998) 13-15.

Chitando, E., "Rejoice"? Reflections on the World Council of Churches Jubilee Celebration, *Exchange* 27, 3 (1998) 222-235.

Cinquante ans, c'est peu, *L'Actualité religieuse dans le monde* 171/172 (1998) 10f.

Grønningsæter, F., Amsterdam 1948: selvopplevd, *NEO-Nordisk Ekumenisk Orientering* 3 (1998) 3f.

Grzybowski, L., Turckheim, G. de, Cinquante ans d'œcuménisme ... et après?, *L'Actualité religieuse dans le monde* 171/172 (1998) 8-10.

Mattos Ayres, P., Ecumenismo para o novo milênio, *Tempo e presença* 20, 301 (1998) 25-27.

Vorster, H., hrsg., *Ökumene lohnt sich* (Beiheft zur Ökumenischen Rundschau, 68). Frankfurt am Main: Otto Lembeck, 1998.

Potter, P., Visionen für die Zukunft, *Ökumenische Rundschau* 48, 1 (1998) 101-106.

Raiser, K., Ouverture et fidélité, *Bulletin CPE-Centre Protestant d'Études* 50, 6 (1998) 3-13.

Siegele-Wenschkewitz, L., Die Rolle der Kirchen beim Aufbau einer internationalen Zivilgesellschaft in Europa, *Ökumenische Rundschau* 48, 1 (1998) 114-116.

VanElderen, M., Cincuenta aniversario y octava asamblea del CMI, *Presencia ecuménica* 46 (1998) 30-33.

Vischer, L., The Vision of a Responsible Society after Fifty Years, *The Ecumenical Review* 50, 4 (1998) 472-479.

The WCC Celebrates!, *Ecumenism* 33, 130 (1998) 3-21.

TEXTS AND PAPERS

Praying Towards Harare. Geneva: World Council of Churches, 1998.

En chemin vers Harare: prières. Genève: World Council of Churches, 1998.

Suggestions for Worship to Mark the 50th Anniversary of the World Council of Churches. Geneva: World Council of Churches, 1998.

Suggestions pour le culte du cinquantenaire du Conseil œcuménique des Églises. Genève: World Council of Churches, 1998.

WCC: (1998-04) World Council of Churches Consultation - Hamburg

INFORMATION

Allemagne, *SOP-Service orthodoxe de presse: mensuel* 228 (1998) 12.

Les congolais célèbrent par la prière le cinquantenaire du COE, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 20 (1998) 15.

WCC: (1998-06) Consultation on Education and Ecumenical Formation - Hauho, Finland

TEXTS AND PAPERS

Raiser, K., Why Learning is Integral to the Christian Faith, *Lay and Study Centres Newsletter* 37 (1998) 9-15.

WCC: (2001) Ecumenical Forum

INFORMATION

Brown, S., New Forum may Mean Radical Changes to Ecumenical Organisations, *ENI-Ecumenical News International* 24 (1998) 35f.

Cariño, F., Ecumenical Forum Called, *CCA News-Christian Conference of Asia* 33, 2 (1998) 24.

Cariño, F., The Ecumenical Forum, *CCA News-Christian Conference of Asia* 33, 3 (1998) 9-11.

Doogue, E., Forum of Churches may Mark Major Ecumenical Breakthrough in 2001, *ENI-Ecumenical News International* 18 (1998) 26f.

Doogue, E., Un forum d'églises pourrait marquer une percée œcuménique majeure en l'an 2001, *ENI-Nouvelles œcuméniques internationales* 18 (1998) 14f.

Van Marter, J., WCC Assembly Approves Creation of a Universal Christian "Forum", *ENI-Ecumenical News International* 24 (1998) 30f.

Van Marter, J., WCC Assembly to Consider Creation of Forum for All Christian Churches, *ENI-Ecumenical News International* 23 (1998) 17f.

-compiled by Ms Loredana Nepi